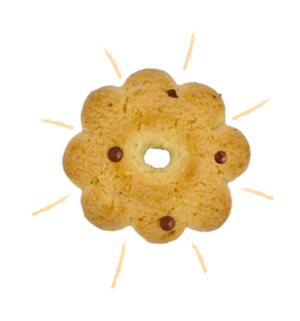
Più gusto, meno impatto

La nostra ricetta per la sostenibilità

2024





Bilancio di sostenibilità 2024



nalisi di materialità



Lettera agli Stakeholder

6

Nota metodologica

10

1.1 - Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti rilevanti

15

1.2 - Processo decisionale, procedure di controllo interno, integrazione con le procedure di risk management

18

1.3 - Impatti rilevanti di sostenibilità

19

2

2.1 - Attività svolta

26

2.2 - Vision, Mission e Valori aziendali

28

2.3 - Storia di una maestria artigianale

30

2.4 - Modello di business sostenibile e processo di creazione del valore

36

2.5 - Strategia di sostenibilità

40

3.1 - Organi di amministrazione, direzione e controllo

44

3.2 - Organigramma

47

3.3 - Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder

48

3.4 - Gestione dei rischi

52

3.5 - Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità

54



Sostenibilità ambientale

4.1 - Efficientamento energetico

59

4.2 - Emissioni

64

4.3 - Inquinamento

68

4.4 - Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti

70

4.5 - Uso delle risorse idriche

76

4.6 - Tutela della biodiversità e degli ecosistemi

80

5.1 - Risorse

umane 86

5.2 - Salute, sicurezza e welfare aziendale

92

5.3 - Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane

98

5.4 - Rapporti con le comunità e con il territorio

100

6.1 - Catena di fornitura

108

6.2 - Produzione responsabile e qualità dei prodotti

118

6.3 - Innovazione e comunicazione

126

7.1 - Andamento della gestione economica e finanziaria

134

7.2 - Creazione di valore condiviso

140

Allegati

Indice dei contenuti GRI

142

Indice dei contenuti





Lettera agli stakeholder

GRI

2-22



S

iamo particolarmente felici di presentarvi il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità, un documento che testimonia concretamente l'impegno della nostra Azienda verso le tematiche di sviluppo sostenibile. Un impegno che fa parte della nostra lunga storia aziendale, da sempre votata all'eccellenza artigiana e al rispetto della natura e delle persone.

Siamo stati tra i primi produttori di biscotti in Italia ad immettere sul mercato una linea di biscotti senza olio di palma (Linea Fattincasa, prodotti con olio di Mais) già nel lontano 1990. Successivamente abbiamo eliminato nel 2013 l'olio di palma dalle ricette di tutti nostri prodotti, proprio perché crediamo in un approccio responsabile nel nostro modo di produrre, per la salute delle persone e per la salvaguardia dell'ambiente. Queste attività ci hanno consentito di conquistare una Leadership Responsabile.

L'anno appena passato è stato caratterizzato da diverse sfide per le imprese italiane. Le incertezze geopolitiche e le spinte inflattive hanno condizionato l'andamento economico delle imprese. Nonostante questo quadro incerto e difficile, le performance economiche e finanziarie della nostra Società nel 2024 sono state positive, e il bilancio d'esercizio è stato chiuso con un utile netto di € 398.067.

Dal lato ambientale, evidenziamo che nel 2024 la nostra Società ha ridotto le emissioni dirette da consumo di gas metano del 3,45% rispetto al 2023, proseguendo nel percorso di efficientamento energetico e di riduzione costante di questa tipologia di emissioni di gas serra, avviato negli ultimi anni. Le emissioni dirette (derivanti essenzialmente dal consumo di gas metano per la cottura dei prodotti) rappresentano la categoria emissi-

Lettera agli stakeholder



va prevalente dell'Azienda, per cui la riduzione costante di tali emissioni costituisce un aspetto di particolare rilievo. Le emissioni indirette da consumo di energia elettrica sono in linea con quelle dell'anno precedente, in quanto beneficiano dell'entrata a regime dell'impianto fotovoltaico sui tetti dello stabilimento produttivo. In ottica di economia circolare e di riduzione dei rifiuti, è stato riprogettato il packaging dei biscotti Savoiardi, consentendo di ridurre l'utilizzo di materiale plastico e di efficientare il packaging secondario, il tutto con connessi riflessi anche in termini di minori emissioni indirette. A livello complessivo, circa il 75% dei materiali da imballaggio utilizzati è riciclato.

È stato avviato il programma di investimento relativo al Bando di risparmio energetico della Regione Basilicata che comprende un revamping di tutti i corpi illuminanti interni ed esterni, bruciatori a gas dei forni di cottura, pompa di calore e compressore aria compressa. Il tutto al fine di un continuo risparmio energetico con correlata riduzione di emissioni di CO₂.

In merito agli aspetti sociali, l'attenzione rivolta alle nostre risorse umane è testimoniata in primis dall'elevata stabilità di inquadramento contrattuale (il 98% è assunto con contratto a tempo indeterminato). Tra i risultati più importanti da segnalare figurano l'introduzione del nuovo Piano di Welfare aziendale e la misurazione del gender pay gap, che ha confermato appieno l'assenza di divario retributivo di genere tra le lavoratrici ed i lavoratori della Dileo.

È continuato il supporto aziendale nei confronti di enti del nostro territorio a favore della cultura (Teatro Mercadante di Altamura, "Progetto lettura"). D'altra parte, l'attenzione alla nostra terra è anche evidenziata dall'impiego di farine da grano di filiera agricola italiana, coltivato sulle colline materane, impiegate nella produzione dei biscotti della linea *Fattincasa*.

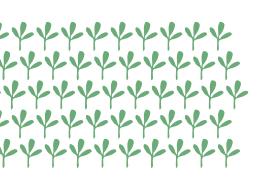
Tra le innovazioni di prodotto, oltre ai Panpezzetti con acqua di mare, abbiamo lanciato sul mercato anche le Frise con acqua di mare, utilizzando un processo produttivo brevettato a livello internazionale, con benefici salutari per l'organismo umano e apporto di importanti oligoelementi.

Tra gli aspetti di governance, segnaliamo l'ottenimento nel mese di agosto 2024 del Rating di legalità, con l'assegnazione del punteggio ★★+. L'attribuzione del rating testimonia il rispetto di elevati standard di legalità nella gestione aziendale, a riprova di una condotta d'impresa trasparente ed etica.

Vi auguriamo una buona lettura.

Pietro Di Leo

Presidente





Nota metodologica

GRI

2-2, 2-3, 2-5

VSME

B1

Il *Bilancio di Sostenibilità* 2024 rappresenta il documento nel quale è riportata l'informativa di sostenibilità della Dileo Pietro S.p.A. (la "Società" o "l'Azienda" o "Dileo") per l'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2024, secondo l'approccio di reporting delle performance nelle tre direttrici della sostenibilità: temi ambientali, sociali e di governo societario (*Environmental, Social and Governance - ESG*).

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 della Dileo Pietro S.p.A. è stato redatto in conformità ai GRI Standards (Consolidated Set 2024), con opzione di rendicontazione in accordance, e riporta il prospetto del valore aggiunto secondo lo "Standard GBS 2013 - Principi di redazione del bilancio sociale", predisposto dal Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS). I GRI Standards sono un sistema modulare di standard interconnessi con multi-stakeholapproccio der. I GRI Standards, elaborati dal Global Sustainability Standards Board ("GSSB"), entità operativa del Global Reporting Initiative ("GRI"), rappresentano i documenti di reporting ESG di maggiore diffusione e applicazione.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 della Dileo Pietro S.p.A. risulta altresì conforme allo standard di rendicontazione volontario europeo per le PMI – Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME Standard) – pubblicato nel mese di dicembre 2024 dall'EFRAG, nell'applicazione più estesa dello stesso, ossia l'opzione di predisposizione "OPTION B: Basic Module and Comprehensive Module".

Inoltre, nel presente report è rendicontato il contributo della Dileo in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

I riferimenti alle disclosure dei GRI Standards oggetto di rendicontazione, al VSME Standard e agli SDGs sono indicati con apposite infografiche collocate ad inizio di ciascun paragrafo. L'elenco delle disclosure GRI rendicontate nel report (e delle eventuali omissioni d'informativa) costituisce il *GRI Content Index* riportato in allegato al Bilancio di Sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato redatto su base volontaria in quanto la Società non ha alcun obbligo di reporting delle performance ESG. La decisione di rendicontare l'informativa di sostenibilità su base volontaria testimonia l'elevata importanza assegnata a tali tematiche da parte della Società e l'impegno aziendale a rendicontare in modo trasparente agli stakeholder quanto fatto in ambito sociale, ambientale ed economico. Il Bilancio di Sostenibilità 2024 rappresenta il secondo documento completo di rendicontazione di sostenibilità emesso dalla Dileo.

Il **perimetro di reporting** del Bilancio di Sostenibilità 2024



è rappresentato dalle performance ESG della Dileo Pietro S.p.A. e coincide con il perimetro di rendicontazione economico-patrimoniale del bilancio d'esercizio 2024. Codice ATECO attività prevalente dell'Azienda: 10.72, equivalente al codice NACE 10.7.

I temi trattati all'interno del documento sono quelli che, a seguito dell'analisi di materialità, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività della Società e di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder. Sia i temi che gli impatti materiali, scaturiti dall'analisi di materialità, sono identificati con apposite infografiche nei paragrafi del Bilancio di Sostenibilità, al fine di facilitare l'individuazione e comprensione degli stessi in relazione alla tematica trattata.

Per la rendicontazione delle performance in riferimento ai 17 SDGs sono state consultate le linee guida contenute nel documento *Sustainable De-* velopment Goals Disclosure (SDGD) Recommendations, framework internazionale di riferimento in ottica SDGs.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento delle attività della Società, le informazioni relative all'esercizio in esame sono confrontate con quelle relative all'esercizio precedente, salvo laddove non possibile. È stato contenuto, nei limiti del possibile, il ricorso all'uso di stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il presente report non è stato sottoposto ad assurance esterna, non obbligatoria nella fattispecie. Gli amministratori valuteranno in futuro se sottoporre il bilancio di sostenibilità all'attività di controllo esterno.

La **periodicità** del Bilancio di Sostenibilità è di tipo annuale.

Arricchiscono la parte metodologica del report i seguenti riferimenti in tema ESG:

• GRI Content Index, con

il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards e relative omissioni d'informativa. Il GRI Content Index è riportato in allegato;

- Indice dei contenuti VSME Standard, con il dettaglio delle disclosure rendicontate in conformità allo standard europeo di rendicontazione di sostenibilità per le PMI, predisposto dall'EFRAG.
- Linking the SDGs and the GRI Standards, che mette in relazione i contenuti del GRI Content Index con gli SDGs;
- AccountAbility 1000 Stakeholder Engagement Standard, standard di processo per il coinvolgimento degli stakeholder.

Il Consiglio di Amministrazione della Dileo Pietro S.p.A. ha preso visione del Bilancio di Sostenibilità 2024 nel mese di giugno 2025, autorizzandone la pubblicazione.

Team

Il *Bilancio di Sostenibilità 2024* è un documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Dileo Pietro S.p.A., che si è avvalso, per la sua redazione, di qualificate professionalità interne ed esterne alla Società.

Trattandosi di un report interdisciplinare, che necessariamente coinvolge tutte le funzioni aziendali, il *Bilancio di Sostenibilità 2024* è il risultato di un lavoro di squadra che ha visto attivamente partecipi tutte le funzioni aziendali e le risorse umane della Dileo.

L'attività di coordinamento metodologico e di content management è stata curata da <u>Value a.t.p.</u> (info@valueatp.com).

L'attività di editing e di impaginazione grafica è stata effettuata da Laura Dimastromatteo Graphic Designer (<u>lauradimastromatteo@gmail.com</u>).

Commenti ed opinioni sul report possono essere inviati all'email sostenibilita@dileo.it.



Analisi di materialità

GRI

3-1, 3-2, 3-3

analisi di materialità costituisce una delle attività caratteristiche e fondamentali nel reporting di sostenibilità. In particolare, l'esecuzione dell'analisi di materialità è necessaria affinché l'impresa possa identificare gli impatti connessi alle questioni di sostenibilità, ritenuti significativi e, pertanto, oggetto di rendicontazione.

Dileo ha implementato un processo di *due diligence* per quanto riguarda le questioni di sostenibilità ed ha condotto un'Analisi di Materialità d'Impatto in relazione al reporting di sostenibilità dell'esercizio 2024, di seguito esposta.



ANALISI DI MATERIALITÀ

1.1 Metodologia di analisi e processo seguito per individuare e valutare gli impatti rilevanti



Individuazione delle questioni di sostenibilità rilevanti per Dileo

Nell'esecuzione dell'Analisi di Materialità d'Impatto sono state seguite le indicazioni contenute nello standard GRI 3 e nella guida specifica *IG 1: Materiality assessment implementation guidance*, pubblicata a maggio 2024 dall'EFRAG.

Le attività iniziali si sono concentrate sull'individuazione e definizione delle questioni di sostenibilità da considerare ai fini della valutazione della rilevanza. Gli step seguiti sono stati i seguenti:

- 1. Aggiornamento della comprensione del contesto dell'organizzazione;
- 2. Individuazione dei temi rilevanti (*material sustainability matters*);
- 3. Validazione dei temi rilevanti attraverso il coinvolgimento degli stakeholder.

Per le fasi 1 e 2 il gruppo di lavoro (composto dalla Direzione aziendale e dai consulenti esterni di Value A.t.p.) ha preliminarmente tenuto alcune riunioni al fine di aggiornare la comprensione del contesto e l'individuazione delle questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti per la Società.

È stata, quindi, svolta un'attività di benchmark su un campione di aziende comparabili, composto da imprese appartenenti allo stesso settore, e da imprese nazionali e straniere premiate nel settore del food e considerate best practice a livello settoriale, al fine di definire le tematiche di sostenibilità rilevanti. In aggiunta, sono state svolte specifiche analisi dei megatrend ESG per considerare adeguatamente i temi maggiormente presenti in ambito nazionale ed internazionale.

Al fine di corroborare le analisi svolte e individuare ulteriori tematiche potenzialmente rilevanti per la Società è stato, inoltre, consultato l'elenco di temi e sottotemi inclusi nel paragrafo AR 16 Sustainability matters to be included in the materiality assessment dello standard ESRS 1 (gli ESRS costituiscono i principi europei di rendicontazione di sostenibilità predisposti dall'EFRAG e recepiti dalla Commissione Europea).

Va osservato che, al momento, non sono disponibili standard per il settore Food nell'ambito di GRI Standards o ESRS.

I temi emersi sono stati sottoposti ad analisi di validazione della rilevanza (fase 3) tramite una specifica sessione di **stakeholder engagement**: nella fattispecie è stato svolto un incontro – con la modalità del focus group – nel mese di gennaio 2025 che ha visto il coinvolgimento di alcuni stakeholder interni e di consulenti esterni, esperti in sustainability reporting e pianificazione strategica ESG.

Dal completamento delle prime tre fasi di analisi, sono emersi complessivamente n. 13 temi rilevanti per la sostenibilità di Dileo.

QUESTIONE DI SOSTENIBILITÀ	#	TEMA MATERIALE
Cambiamento climatico	1	Emissioni e cambiamento climatico
Campiamento ciimatico	2	Efficientamento energetico
Economia circolare	3	Packaging e gestione dei rifiuti
Catena di fornitura	4	Sostenibilità della catena di fornitura e filiere produttive
Qualità dei prodotti e	5	Qualità dei prodotti e benessere del consumatore
benessere dei consumatori	6	Comunicazione e marketing responsabile
Creazione di valore	7	Performance economica e creazione di valore condiviso
Benessere e sviluppo	8	Welfare e formazione delle risorse umane
dei dipendenti	9	Salute e benessere nei luoghi di lavoro
Diversità, equità e inclusione	10	Inclusività, parità di trattamento e di opportunità
Coinvolgimento delle comunità locali	11	Rapporti con le comunità e con il territorio
Condotta aziendale, etica,	12	Governance, strategia di sostenibilità, gestione dei rischi
rispetto dei diritti umani	13	Etica aziendale, legalità, rispetto dei diritti umani

Tabella – Lista dei temi materiali

Valutazione della Materialità d'Impatto

La nozione di *Impact Materiality* attiene alla cosiddetta prospettiva di analisi *inside-out*, che prevede l'esame degli impatti ESG generati dall'attività d'impresa verso l'esterno (ambiente e persone). Una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando si riferisce agli impatti sostanziali, effettivi o potenziali, positivi o negativi, dell'impresa sulle persone o sull'ambiente negli orizzonti temporali di breve, medio o lungo termine.

Gli impatti includono quelli causati o provocati dalla Società e quelli che sono direttamente collegati alle operazioni, ai prodotti o ai servizi aziendali attraverso i rapporti commerciali. Nell'identificazione degli impatti si tiene conto del contesto esterno in cui opera la Società, incluse le attività e le relazioni commerciali. Nell'analisi degli impatti si considera anche la catena del valore a monte e a valle.

Nello svolgimento dell'analisi della Materialità d'Impatto secondo le linee guida del documento *EFRAG IG 1: Materiality assessment implementation guidance*, e secondo le indicazioni dello standard GRI 3, si è proceduto nel seguente modo:

- Identificazione degli impatti effettivi o potenziali connessi a ciascun tema materiale, a seguito di specifica attività di analisi del gruppo di lavoro. A conclusione di questa analisi è stata redatta una lista più corposa di tutti i possibili impatti connessi alle questioni di sostenibilità rilevanti per la Società, da sottoporre ad analisi di valutazione della materialità;
- 2. Per ciascun impatto individuato, di cui al punto precedente, è stata effettuata la valutazione di gravità (severity) per gli impatti negativi effettivi e la valutazione di entità e portata per ciascun impatto positivo effettivo. Per gli impatti potenziali, in aggiunta a quanto innanzi descritto, è stata effettuata

● INDICE ANALISI DI MATERIALITÀ

una stima della probabilità d'impatto (grado di avveramento) e dell'orizzonte temporale di riferimento. Alcuni degli impatti valutati sono risultati specifici (entity-specific) dell'operatività aziendale;

- 3. Per completezza di analisi ed in aggiunta all'assessment di cui al punto 2, è stata eseguita la valutazione di severity, entità e portata, probabilità per gli impatti connessi a ciascun tema o sottotema dell'elenco riportato nello standard ESRS 1, par. AR 16: Sustainability matters to be included in the materiality assessment;
- 4. Identificazione delle categorie di stakeholder interessate dagli impatti aziendali;
- 5. Analisi del posizionamento degli impatti nell'ambito della catena del valore;
- Coinvolgimento di stakeholder interni (incluso alcuni dipendenti della Dileo) ed esterni per corroborare e validare le valutazioni di impatto svolte;
- 7. Prioritizzazione degli impatti da rendicontare.

Nella valutazione della materialità si è proceduto, con riferimento agli <u>impatti negativi</u>, alla valutazione della severity di ciascun impatto effettivo o potenziale, considerando le tre caratteristiche previste dall'ESRS 1 e dalla citata *Implementation guidance*: scala, portata e natura irrimediabile dell'impatto, con gradazione di impatto da 1 a 5, dove 5 esprime il massimo grado d'impatto.

Nel caso di un potenziale impatto negativo sui diritti umani, la severity d'impatto prevale sulla sua probabilità.

La valutazione degli <u>impatti positivi</u> è avvenuta considerando scala e portata, con gradazione di impatto da 1 a 5, dove 5 esprime il massimo grado d'impatto.

Nel caso di impatto potenziale è stata altresì valutata la probabilità (o grado di avveramento stimato) dell'impatto, con gradazione crescente: bassa, media, alta. In presenza di grado di probabilità basso, la valutazione della severity è stata ridotta del 33%, mentre in presenza di grado di probabilità medio o alto è stata confermata la valutazione della severity.

Per la stima di severity, scala e portata, probabilità degli impatti ambientali si è tenuto conto delle valutazioni espresse in paper scientifici internazionali e nazionali pubblicati su autorevoli journal accademici (secondariamente su pubblicazioni tecniche di settore), principalmente per le questioni climatiche e di biodiversità ed ecosistemi. L'analisi di impatto riferita al tema dell'utilizzo delle risorse idriche ha considerato le analisi di rischio e di stress idrico consultabili sui siti internet di autorità pubbliche.

Dopo la valutazione di severity, scala e portata si è proceduto, quindi, a stimare l'arco temporale di riferimento (breve, medio o lungo periodo) per gli impatti potenziali.

Gli esiti della valutazione della materialità d'impatto, ed in particolare la valutazione di severity, entità e portata nonché probabilità d'impatto, sono stati oggetto di specifica attività di coinvolgimento ed ingaggio degli stakeholder, con la modalità del focus group, che ha interessato sia stakeholder interni (incluso alcuni dipendenti della Società per gli impatti sociali) nei mesi di gennaio 2025, che alcuni stakeholder esterni (consulenti esperti in sustainability reporting) nei mesi di dicembre 2024 e gennaio 2025, principalmente per validare l'approccio metodologico seguito, la completezza dei dati e delle informazioni utilizzate e gli esiti delle valutazioni condotte.

La prioritizzazione degli impatti negativi è stata effettuata in base alla loro gravità e alla loro probabilità di accadimento, mentre la priorità degli impatti positivi è stata assegnata in base alla loro entità, portata e probabilità relative.

Sono stati considerati impatti materiali quelli che, a seguito del processo di valutazione innanzi descritto, hanno superato la soglia di punteggio pari a 2. In tal modo sono state determinate le questioni di sostenibilità rilevanti ai fini del presente report di sostenibilità.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità d'impatto è previsto con cadenza annuale.

1.2
Processo
decisionale,
procedure
di controllo
interno,
integrazione
con le procedure
di risk
management

analisi di materialità, con relativi temi e impatti rilevanti, individuati e valutati secondo la metodologia descritta innanzi, è stata sottoposta a procedura di controllo interno da parte della Direzione aziendale e ad approvazione da parte dell'Amministratore Delegato, per conto del Consiglio di Amministrazione (massimo organo di governo societario).

Il processo di valutazione di impatti e rischi correlati alle questioni di sostenibilità rilevanti per la Società è integrato nei processi di gestione integrata del rischio d'impresa.



1.3 Impatti rilevanti di sostenibilità

Si riporta di seguito la tabella degli impatti rilevanti sulle persone e sull'ambiente, definita a seguito dell'applicazione della metodologia di valutazione della materialità d'impatto, descritta al paragrafo 1.1.

N. Impatto	Tema	Descrizione impatto materiale su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (effettivo o potenziale; negativo o positivo; breve/medio/lungo periodo solo per potenziale)		Valutazione impatto (scala 1-5)	Posizionamento all'interno della catena del valore	Principali stakeholder interessati	
		IMPATTI	VALUT	ATI COI	ME MOL	TO RILEVANTI		
1	Emissioni e cam- biamento climatico	Emissioni di gas climalteranti (sia dirette che indirette) derivanti dall'attività aziendale.	Effettivo	Negativo	n.a.	4,0	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Ambiente
2	Etica aziendale, legalità, rispetto dei diritti umani	Impatto positivo sulle persone deri- vante dalla cultura aziendale impron- tata all'etica del lavoro, alla legalità e al rispetto dei diritti umani.	Effettivo	Positivo	G.C.	3,5	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Comunità
3	Qualità dei prodotti e benessere del consu- matore	Le procedure ed i protocolli di controllo di qualità e sicurezza in essere e i sistemi di tracciabilità favoriscono la sicurezza alimentare a beneficio dei consumatori.	Effettivo	Positivo	n.a.	3,5	Consumatori finali	Consumatori finali, Comunità
4	Efficien- tamento energe- tico	Impatti positivi sull'ambiente derivanti dal revamping degli impianti e dalle azioni di efficientamento energetico e autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici), con riduzione dei consumi e ottimizzazione dei costi.	Effettivo	Positivo	D.a.	3,5	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Ambiente

N. Impatto	Tema	Descrizione impatto materiale su persone e/o ambiente	(effetti negat breve/	gia di imp vo o pote ivo o pos medio/li do solo p ziale)	enziale; sitivo; ungo	Valutazione impatto (scala 1-5)	Posizionamento all'interno della catena del valore	Principali stakeholder interessati
5	Sostenibi- lità della catena di fornitura e filiere pro- duttive	Gli acquisti di materie prime prevalentemente da fornitori locali o italiani, unitamente alla gestione responsabile e tracciabile dei processi di approvvigionamento lungo tutta la catena di fornitura, generano impatti positivi ulle persone e sull'ambiente.	Effettivo	Positivo	n.a.	3,5	Catena di valore a monte (agricoltori e supply chain)	Ambiente, Consumatori finali, Comunità
6	Salute e benessere nei luoghi di lavoro	L'insufficiente o inadeguata attività di monitoraggio e prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro potrebbe causare infortuni alle persone.	Potenziale	Negativo	breve/medio	3,3	Azienda	Risorse umane
7	Gover- nance, strategia di soste- nibilità, gestione dei rischi	L'eventuale inefficacia della governance può determinare impatti negativi sulla sostenibilità economica e sociale dell'azienda. Importanza della definizione di una strategia aziendale che contemperi le questioni di sostenibilità. Impatti potenzialmente negativi da eventuale inadeguatezza delle politiche di valutazione e gestione dei rischi d'impresa.	Potenziale	Negativo	medio	3,3	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Soci, Fornitori, Ambiente
8	Packa- ging e gestione dei rifiuti	Impatti sull'ambiente derivanti dall'impiego di imballaggi in plastica e altri materiali non circolari.	Effettivo	Negativo	n.a.	3,3	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Ambiente

N. Impatto	Tema	Descrizione impatto materiale su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (effettivo o potenziale; negativo o positivo; breve/medio/lungo periodo solo per potenziale)		Valutazione impatto (scala 1-5)	Posizionamento all'interno della catena del valore	Principali stakeholder interessati	
		IMP.	ATTI VAI	LUTATI	COME F	RILEVANTI		
9	Quali- tà dei prodotti e benessere del consu- matore	Potenziale impatto sulle persone da inadeguate caratteristiche qualitative, di integrità e/o di sicurezza alimentare del prodotto. Mancata adozione di standard di qualità e sicurezza alimentare.	Potenziale	Negativo	medio	3,0	Consumatori finali	Consumatori finali, Comunità
10	Sostenibi- lità della catena di fornitura e filiere pro- duttive	Impatti positivi per l'ambiente e per i consumatori dalla gestione sostenibile della filiera produttiva del grano delle colline materane.	Effettivo	Positivo	D.a.	3,0	Catena di valore a monte (agricoltori e supply chain)	Ambiente, Consumatori finali, Comunità
11	Perfor- mance econo- mica e creazione di valore condiviso	Potenziale impatto sugli stakeholder da eventuale performance economico- finanziaria negativa.	Potenziale	Negativo	breve	3,0	L'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Soci, Fornitori, Finanziatori, Dipendenti, Comunità Iocali
12	Inclusività, parità di tratta- mento e di oppor- tunità	Potenziale impatto sui lavoratori da eventuale inadeguatezza delle politiche di inclusione, non discriminazione, ed equità di trattamento.	Potenziale	Negativo	medio	3,0	Azienda	Risorse umane
13	Rapporti con le comunità e con il territorio	Impatti positivi sulle persone dalle attività di coinvolgimento degli stakeholder. Azioni specifiche di intervento a sostegno delle comunità locali e del territorio.	Effettivo	Positivo	n.a.	3,0	Comunità locali	Comunità

N. Impatto	Tema	Descrizione impatto materiale su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (effettivo o potenziale; negativo o positivo; breve/medio/lungo periodo solo per potenziale)		Valutazione impatto (scala 1-5)	Posizionamento all'interno della catena del valore	Principali stakeholder interessati	
		IMPAT	TI VALU	TATI D	I MEDIA	RILEVANZA		
14	Welfare e formazio- ne delle risorse umane	Impatto sulle risorse umane da eventuale inadeguatezza delle politiche di welfare, formazione e sviluppo professionale.	Potenziale	Negativo	breve/medio	2,7	Azienda	Risorse umane
15	Comuni- cazione e marketing responsa- bile	Rischio di potenziale impatto negativo sulle persone da inadeguatezza o lacune nelle policy di gestione della privacy di clienti e consumatori, o da pratiche di marketing poco responsabili.	Potenziale	Negativo	medio	2,3	Consumatori finali	Consumatori finali, Comunità

Tabella – Impatti materiali

La disclosure sugli effetti attuali e previsti degli impatti rilevanti sul modello aziendale, sulla catena del valore, sulla strategia e sul processo decisionale, e il modo in cui la Società ha risposto o prevede di rispondere a tali effetti, comprese eventuali modifiche apportate o che prevede di apportare alla sua strategia o modello aziendale, è riportata nei paragrafi tematici dove sono indicate le politiche aziendali e le azioni poste in essere in relazione a ciascun impatto sopra elencato.



Dileo per lo sviluppo sostenibile

Ulleo per lo sviluppo

Stakeholder Tutti

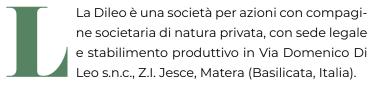
2.1 Attività svolta

GRI

2-1, 2-6

VSME Standard

C1



L'attività principale della Dileo Pietro S.p.A. è rappresentata dalla **produzione e vendita di prodotti da forno**: biscotti, prodotti di pasticceria, savoiardi e prodotti sostitutivi del pane. La Società opera in Italia presso il proprio stabilimento produttivo. Per le informazioni sulla catena di fornitura, prodotti realizzati e mercati serviti si rimanda al Capitolo 6.

Dileo è tra i primi produttori di biscotti in Italia.







2.2 Vision, Mission e Valori aziendali

GRI

2-23



Vision

La nostra Visione aziendale non può che basarsi sui valori che hanno contraddistinto la nostra lunga storia imprenditoriale: tradizione, innovazione, artigianalità e territorialità. Il nostro progetto, o idea di azienda a tendere, coniuga questi valori fondamentali con l'obiettivo di una crescita sostenibile perseguita attraverso una leadership responsabile, così come ci viene riconosciuta dal mercato.

La Dileo si propone obiettivi sfidanti di responsabilità sociale e ambientale, mantenendo al centro del suo modo di agire il benessere dei consumatori e lo sviluppo del territorio locale. Questo è il nostro percorso per raggiungere una Brand Awareness all'altezza dei nostri prodotti per una scelta d'acquisto consapevole.

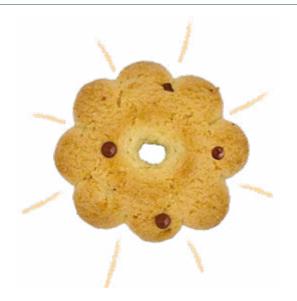
Continueremo a coltivare la nostra tradizione artigianale, combinandola con l'innovazione tecnologica, per garantire la massima qualità, al fine di soddisfare i nostri consumatori, tenendo conto delle continue evoluzioni dei bisogni degli stessi.



Non abbiamo voluto cambiare il mondo, ma forse abbiamo cambiato per sempre il mondo dei biscotti.»

Pietro Di Leo





Mission

La nostra Mission è chiara: produrre e offrire prodotti di alta qualità, secondo la tradizione di eccellenza che da sempre ci caratterizza, per far **riscoprire**, attraverso la nostra maestria artigianale, **tutto il buono di una volta.**

Siamo stati i primi ad eliminare l'olio di palma dalle ricette di tutti nostri prodotti, proprio perché crediamo in un approccio responsabile nel nostro modo di produrre, per la salute delle persone e per la salvaguardia dell'ambiente.

Valori

Dileo basa la sua produzione su quattro valori fondanti ispirandosi alle proprie origini di mastri fornai:

- Tradizione
- Innovazione
- Territorialità
- · Artigianalità

È proprio grazie alla maestria artigianale ereditata dal passato, che Dileo riesce a offrire da sempre prodotti distintivi e ad alto valore aggiunto, che ben coniugano il ricorso alle antiche tecniche produttive, prima tra tutte, quella del taglio filo con trafilatura al bronzo, con l'innovazione di un'azienda strutturata su uno stabilimento produttivo di 22.000 metri quadri e 6 linee di produzione automatizzate.

Sempre attenta alle persone, all'ambiente e alla qualità, Dileo è alla costante ricerca di ingredienti in linea con le esigenze di consumatori sempre più esigenti, prediligendo materie prime del territorio che rispettino la vocazione agricola delle nostre terre e che garantiscano elevati standard qualitativi.



2.3 Storia di una maestria artigianale

GRI

2-1, 2-6

arte del pane e dei prodotti da forno rappresenta il tratto distintivo ed il patrimonio di conoscenza e maestria artigianale che da secoli contraddistingue la storia della famiglia Dileo. Un patrimonio, per così dire, trasmesso geneticamente nella lunga storia aziendale, e di cui si ha traccia sin dal 1600 ad Altamura, cittadina pugliese a pochi chilometri da Matera, famosa in tutto il mondo per il suo pane dalla tradizione millenaria.

La storia più recente, che coincide con l'organizzazione dell'attività in forma societaria e della produzione con macchinari e impianti di tipo industriale, senza perdere la vocazione genuinamente artigianale che ancora oggi caratterizza il processo produttivo, risale agli anni Sessanta del secolo scorso.

Il trasferimento della produzione presso l'attuale stabilimento nella zona industriale Jesce di Matera è avvenuto nel 1991, anno nel quale è stata costituita l'attuale Dileo Pietro Società per Azioni.

Di seguito le tappe fondamentali della storia aziendale.



2

	39% 33: 45
	Un'ano Capitale atimo Di Doi Holei
	al diece per anso, corro on standate
	no sono oncio quatro one 1 -
	1 rhogo - one 81:25
	di Leo Fornaro
	1 (8 D
	a potential and the second
1033	T. O. C. Samburito
	Leronimo di Leo fornaro, chamanaise 35
	For ale Lo Gettuso moy & an 30
Ratio .	Vince fij? an-12
1	Franco fij? dian anno
F- WAREN	
	Cold .
	Saretzia fig 20 an 6
	Grenetije an-s
	Dejsa
Name of the last	Industrio one 14
	Alienin un la de
	Abiew in un Lateano Di questa Cominentica
	Sixo Vano il Polezzo Della Ragaronae, che
	Sobian graty, come Samburriere de Esta
	Pollolo son will a Dio to
	Toftederen agisale atrico d'Douthersainque
	allette forcento, conto fon tetaralo
	Sono onice atto, examicinque - one 8=.5
	n mitto-one-22=.5
n438.	Telielle Pola Brac an_ 50
	Since Concern of
	Ailin 1: as a
A STATE OF THE STA	Silygofija Brac - an-16
	Castofija an-12
	Parquetise an 5
	Defra
The state of	at the same of the



Un nome, una professione

Nei secoli a seguire, almeno un componente della famiglia Dileo svolge il mestiere di fornaio.



Arrivano i biscotti

Pietro Di Leo, figlio di Francesco, inizia a produrre biscotti artigianali in occasione delle feste di paese.

1663

• 1926



XVII -XIX sec. **•** 1935



Un atto notarile cita i fratelli Giuseppe, Giacomo e Vincenzo Dileo, fornai in Altamura.



2

La Dileo Pietro

I fratelli Domenico e Vitantonio Dileo fondano la Dileo Pietro S.n.c. e avviano la produzione industriale.



**** *****

Nuovo sistema di confezionamento e nuovo impianto automatico di incartonatrice e palettizzazione automatica.
Attraverso questi investimenti l'azienda diventa un importante player nazionale nei prodotti da forno.

1998

1948

Anni '90





La nuova sede

Inaugurazione del nuovo stabilimento nella zona industriale Jesce di Matera. Un importante investimento che ha consentito la realizzazione del capannone di mq 10.000 con 4 linee di produzione e relativi impianti di confezionamento, di stoccaggio e alimentazione di materie prime.



Oltre le mura

Pietro costruisce un moderno impianto e distribuisce i suoi prodotti in tutta la provincia di Bari.

Fattineasa

Primo contratto di Filiera
Agricola Italiana che
garantisce la tracciabilità
del frumento tenero di
varietà "Bramante", coltivato
sulle Colline Materane per
la produzione della linea
Fattincasa.



2017



Matera 2019

Dileo tra i
protagonisti
delle iniziative
organizzate in
occasione di
Matera 2019.
Capitale Europea
della Cultura,
promuovendo
progetti per
la tutela del
patrimonio
artistico-culturale
della storica città
dei Sassi.

2005

2016

Primo ampliamento dello stabilimento,

con passaggio a 5 linee di produzione, attraverso l'acquisto di un nuovo impianto produttivo per biscotti con relative impastatrici e sistema di confezionamento.



2019

Ulteriore ampliamento del capannone produttivo,

passando ad un totale di 22.000 mq di coperto, e introduzione della 6ª linea produttiva con relative impastatrici e linea di confezionamento automatico. È stato effettuato anche un importante upgrade del sistema di stoccaggio delle materie prime nei silos con tecnologie moderne per la gestione software di tutto il sistema.

**** *****

- Attivazione dei protocolli di sicurezza per la gestione della pandemia.
- Efficientamento linea di produzione savoiardi.
- Lavori Bando PIA su impianti e pavimentazione capannone.

Entrata a regime del nuovo impianto fotovoltaico dalla potenza di 500 kW, che consente di sopperire ad oltre il 65% del fabbisogno giornaliero di energia elettrica e di ridurre le emissioni annue per circa 360 tonnellate di CO₂.

Rafforzamento del sistema di governance e nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Lancio della nuova linea di sostitutivi del pane - i Panpezzetti realizzata con acqua di mare purificata per uso alimentare.



2020

2022

2021

2023

Riorganizzazione turni

di manutenzione.

Nuova applicazione per la gestione tempestiva dei ticket di manutenzione e riduzione dei tempi di fearmo impianto.

Nuova applicazione per la gestione ordini di lavorazione.

Lancio linea biscotti ripieni

Lancio biscotti Il forno dei desideri Nuove scaffalature per ottimizzazione spazi magazzino.

Installazione nuovo impianto fotovoltaico di 500 Kw sui tetti dello stabilimento.

Lancio linea friselle e ciabatte

Lancio Caserecci Fior d'Arancia

Intervento di riduzione della plastica da imballo per i biscotti "Savoiardi" (eliminazione del 'ciuffo' della confezione), con benefici anche in termini di minori emissioni.

2024

Attivazione del Bando Risparmio Energetico PSC Basilicata Piano di Sviluppo e Coesione Basilicata, al fine di ridurre i consumi energetici e le connesse emissioni climalteranti. Sono previsti investimenti per: revamping impianto illuminazione; nuovi impianti termici; sostituzione bruciatori forni; sostituzione compressore.

Redazione del primo Bilancio di sostenibilità (riferito all'esercizio 2023).

Nuovo Piano di Welfare aziendale.

Ottenimento del Rating di legalità in data 6 agosto 2024.

Lancio biscotti ripieni al limone

Lancio Fattincasa con gocce di cioccolato

Lancio Caserecci Cuoreali

CREAZIONE DI VALORE

2.4
Modello di
business
sostenibile
e processo
di creazione
del valore

GRI

2-6

VSME Standard

C1

approccio allo Sviluppo Sostenibile della Dileo Pietro S.p.A. trova rappresentazione in un modello di business che integra input, attività e processi aziendali, output (ossia i prodotti) e outcome in termini di impatto sugli stakeholder, in linea con gli obiettivi di sviluppo soste-



Capitale produttivo

Risorse finanziarie

Maestria artigianale e Know-how industriale

Passione e impegno del Management

Competenza e dedizione delle risorse umane

Innovazione industriale in chiave sostenibile

Etica aziendale

Brand awareness e reputazione aziendale

Ricerca & Sviluppo di nuovi prodotti PROCESSI AZIENDALI

Pianificazione acquisti

DI SUPPORTO

E PROCESSI

TIVITÀ

Selezione fornitori e approvigionamento materie prime



Gestione delle risorse umane

Amministrazione, Finanza e Controllo

Innovazione tecnologica e sistemi informativi

LOGISTICA ACQUISTI

PRODUZIONE

GESTIONE DEL MAGAZZINO

MARKETING & ECOMMERCE

LOGISTICA VENDITE

VENDITA PRODOTTI DA FORNO

Crescente regolamentazione del settore alimentare Volatilità prezzi materie prime ed energia

Cambiamento climatico

Inflazione e perdita di potere di acquisto

nibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs) perseguiti dalla Società e rendicontati nei vari capitoli di questo Report.

Di seguito una rappresentazione grafica del Modello di business e del Processo di creazione di valore condiviso.

dei consumatori

verso qualità e

sicurezza degli

alimenti

Tensioni

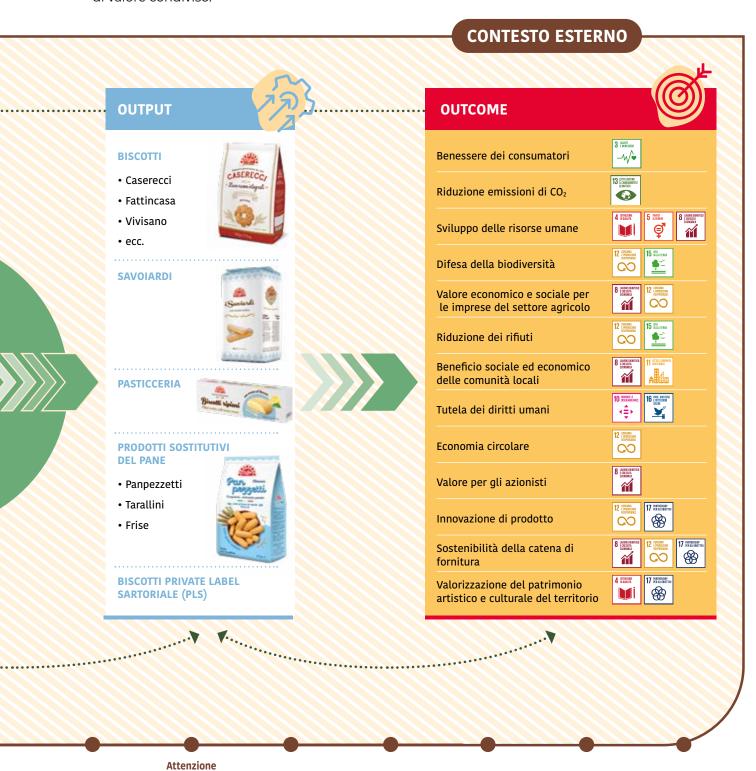
geopolitiche

Impoverimento

della qualità

dei suoli

GraficoBusiness model e processo
di creazione di valore



Scarsità

delle risorse

naturali

Minacce alla

biodiversità

Disuguaglianze

sociali

Inquinamento



Catena del valore

La **catena del valore** o *value chain* rappresenta l'insieme di **attività**, **risorse** e **relazioni** connesse al modello aziendale dell'impresa e su cui la stessa fa affidamento per lo svolgimento delle sue attività. Inoltre, la catena del valore include il **contesto esterno**, di tipo finanziario, geografico, geopolitico e normativo, in cui l'impresa opera.

La catena del valore include attori a monte e a valle dell'impresa. Gli attori a monte (ad esempio i fornitori) forniscono i prodotti o i servizi usati nello sviluppo dei prodotti o dei servizi dell'impresa stessa. I soggetti a valle (ad esempio distributori e clienti) ricevono i prodotti o i servizi dell'impresa.

I principali attori della catena del valore di Dileo sono rappresentati nel grafico seguente.

A MONTE Fornitori di materie prime alimentari Fornitori di gas naturale e energia elettrica

CATENA DEL VALORE

- Fornitori di imballaggi
- Fornitori di servizi di manutenzione
- Filiera Agricola Italiana
- Laboratori di analisi di sicurezza alimentare

ATTORI TRASVERSALI NELLA CATENA DEL VALORE

- Risorse umane
- Banche
- Compagnie di assicurazione
- Consulenti tecnici e professionali
- Istituzioni pubbliche e università
- Comunità locali, associazioni nazionali e del territorio

CATENA DEL VALORE A VALLE

- Consumatori finali
- Grande distribuzione e Grande Distribuzione Organizzata
- Agenti di commercio
- Grossisti e distributori
- Fornitori di servizi di trasporto
- Agenzie pubblicitarie

Grafico - Attori principali della catena del valore

2.5 Strategia di so<u>stenibilità</u>

GRI

2-22, 2-23, 2-24, 2-25

VSME Standard

B2, C1

Temi n. 12, 7

Impatti # 7, 11











el mese di dicembre 2024 la Dileo ha predisposto il nuovo **Piano Industriale Strategico 2025-2028**, articolato secondo diverse direttrici di intervento:

- Strategia di Marketing
- Strategia Operativa
- Strategia Finanziaria
- Strategia di Sostenibilità

Gli investimenti previsti sono consistenti ed importanti, sia in termini di previsione di spesa che di impatti in termini di produzione e sostenibilità. Tra gli interventi tecnologici Industria 4.0 e 5.0, sono previsti importanti investimenti sulle linee di produzione.

In merito alla **Strategia di Sostenibilità**, inclusa nel Piano Industriale Strategico 2025-2028, i progetti di intervento, altrettanto rilevanti in termini economici e di benefici positivi attesi, sono molteplici e raggruppabili come segue:

- Investimenti ambientali
- Investimenti strutturali e di sicurezza
- Revamping Impianto Savoiardi
- Linea Fattincasa

Investimenti ambientali

Il Piano Strategico 2025-2028 prevede investimenti per oltre 700 mila euro, concernenti aspetti ambientali, finalizzati a:

- Batterie e tecnologie di accumulo dell'energia elettrica prodotta con gli impianti fotovoltaici;
- Pressa automatica per il riciclo dei rifiuti;
- Fogna pluviale e industriale;
- Vasca interrata di raccolta delle acque pluviali;
- Impianto di trattamento delle acque reflue;
- Linea savoiardi rete trasporto forno (al fine di ottimizzare il processo di cottura).

Investimenti strutturali e di sicurezza

Il Piano Strategico 2025-2028 prevede investimenti per oltre 800 mila euro. Tra gli interventi con maggiore valenza ambientale e sociale, si segnalano i seguenti:

- Impianto rilevazione fumi e gas;
- Insonorizzazione cabinato acustico sulla linea savoiardi, al fine di ridurre i decibel nell'ambiente di lavoro;
- Attrezzature antiurti, al fine di evitare urti/incidenti sul lavoro.

Savoiardi

I Savoiardi rappresentano un prodotto storico per la Dileo. Il primo impianto fu montato nel 1972 con confezionamento manuale. Nel 2023 la confezione dei Savoiardi è stata oggetto di un intervento finalizzato alla riduzione dell'utilizzo di plastica da imballo, attraverso l'eliminazione del "ciuffo" della confezione, con conseguenti benefici in termini di risparmio del 20,83% sul materiale plastico utilizzato, con relativi minori rifiuti ed emissioni di CO₂ in atmosfera.

Gli ulteriori benefici ambientali connessi a interventi futuri collegati a quanto già fatto riguardano la **nuova palettizzazione**, finalizzata a meccanizzare il fine linea. A seguito dell'eliminazione del ciuffo, le confezioni di savoiardi possono essere posizionate in piano nei cartoni da imballo, consentendo l'utilizzo di cartone meno resistente, con risparmio di materiale da imballo e benefici economici. Il miglioramento della pallettizzazione, oltre a consentire una riduzione del materiale di imballo primario e secondario consentirà un risparmio dei costi di trasporto, con correlato beneficio in termini di minori emissioni indirette.

Tra gli interventi più importanti riguardanti questa linea, figura la previsione di **revamping** con la sostituzione di alcune parti meccaniche tecnologicamente avanzate, rendendo l'impianto più produttivo. La produttività dell'impianto aumenterà di circa il 30% le quantità di prodotto finito. Il revamping dell'impianto consentirà sia un aumento di produttività che un ottenimento di risparmio energetico con conseguente riduzione di emissioni di CO₂. Oltre al revamping dell'impianto di savoiardi sono previsti ulteriori investimenti tecnologici oltre a investimenti strutturali dello stabilimento di produzione.

Linea Fattincasa

La linea Fattincasa rappresenta per l'Azienda una sorta di "guanto di sfida" all'intero mercato: questi biscotti sono stati "I PRIMI SENZA OLIO DI PALMA" introdotti sul mercato, testimoniando concretamente la lungimiranza e l'efficacia della visione aziendale nel mettere il benessere dei consumatori al centro della filosofia aziendale, nel solco di quanto fatto nei lunghi anni di storia aziendale.

La Dileo intende continuare a investire in questa linea di biscotti "sostenibili" andando nella direzione ESG. Al riguardo, l'Azienda intende continuare la collaborazione con gli agricoltori del nostro territorio (contratto di filiera), iniziata nel 2015. Attraverso questo contratto di filiera la Dileo è riuscita a superare le reticenze di alcuni agricoltori, storicamente votati alla coltivazione del grano duro, che hanno seguito l'Azienda nella indicazione di semina di grano tenero varietà Bramante, necessario per l'ottenimento di farina per la produzione di biscotti.

Governance e condotta d'impresa

3

Stakeholder

Azionisti Finanziatori Dipendenti Business partner Collettività

3.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo

GRI

2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-17, 2-18, 2-19, 405-1

Tema n. 12

Impatto #7

VSME Standard

C9







ileo considera la corretta governance un fattore indispensabile per lo sviluppo sostenibile dell'Azienda, che contempli creazione di valore nel lungo termine con il rispetto dell'ambiente e delle persone.

Il modello di corporate governance prevede l'attribuzione delle funzioni di amministrazione e direzione generale al Consiglio di Amministrazione, mentre le funzioni di vigilanza e di controllo esterno sono affidate al Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ("CdA") è l'organo di amministrazione e di indirizzo strategico della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti, ed a cui sono affidate le funzioni previste dal Codice Civile. Il CdA rappresenta il massimo organo di direzione e amministrazione aziendale, ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Il CdA assicura lo svolgimento dell'attività di impresa e riveste un ruolo fondamentale nel sistema di corporate governance, avendo la responsabilità di approvare le strategie organizzative (tra cui la **Strategia di sostenibilità**), di sviluppare una politica direzionale e di definire le linee di indirizzo del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, identificando un livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici.

Gender Composition: Uomini: 60% - Donne: 40%

Cognome e nome	Data nomina	Data scadenza	Carica	Incarichi esecutivi (deleghe)	Data di nascita	Genere
Di Leo Pietro	24/07/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Presidente del CdA	Sì Delega ai settori produzione, marketing, acquisti e commerciale	15/09/1961	М
Dileo Teresa Maria Grazia	24/07/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Consigliere	Sì Delega al settore magazzino	01/01/1966	F
Dileo Antonio	24/07/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Consigliere	Sì Delega al settore logistica	19/07/1993	М
Mininni Filippo Maria Hiram	29/05/2024	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Consigliere	Sì Delega ai settori contabilità e finanza	26/08/1984	М
Agea Silvana Giuseppina	24/07/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Consigliere	No	25/03/1982	F

Tabella - Composizione CdA

La selezione degli amministratori tiene conto primariamente delle competenze e dell'esperienza manageriale e tecnico-professionale in relazione all'attività aziendale. Tutti i membri del CdA hanno maturato una significativa esperienza con riferimento ai settori di attività, luoghi di approvvigionamento e di produzione, prodotti e mercati serviti.

Il CdA presidia gli aspetti di gestione afferenti alle **questioni di sostenibilità** nelle loro diverse declinazioni, ed approva annualmente il report di sostenibilità, validandone la relativa Analisi di Materialità.

Non vi sono amministratori con incarichi di rappresentanza dei dipendenti e degli altri lavoratori.

Le competenze in materia di sostenibilità dei membri del CdA sono espresse primariamente nella figura del Presidente, in ragione della sua esperienza pluriennale maturata nella gestione di queste tematiche, e nella figura della consigliera di amministrazione Silvana Agea. Tali competenze specifiche sono integrate, per gli aspetti ambientali e sociali più complessi, dalla presenza di professionalità interne alla Società e dal ricorso a docenti universitari ed esperti esterni. L'analisi degli impatti connessi a tematiche ESG e condotta dalla Direzione aziendale in sinergia con esperti esterni di riconosciuta expertise.

Il CdA è responsabile dell'attività di sorveglianza sugli impatti correlati alle questioni di sostenibilità, validando l'analisi di materialità e le procedure di due diligence di sostenibilità. Il CdA valuta l'integrazione delle questioni ESG nella missione aziendale, nei mandati dei consigli e nell'elaborazione delle politiche aziendali con impatti diretti ed indiretti di tipo ambientale o sociale.

Il CdA è responsabile della definizione della strategia di sostenibilità, e verifica periodicamente i progressi compiuti rispetto ai target di sostenibilità prefissati e, in termini più ampi, rispetto alle direttrici di intervento stabilite, esaminando anche le principali metriche di impatto misurate su base annuale. Il CdA modifica la strategia di sostenibilità sulla base degli esiti di queste attività di supervisione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, incluso il rispetto delle normative e regolamenti in materia di sostenibilità.

Tale attività si concretizza anche con la vigilanza sul sistema di controllo interno. I requisiti di indipendenza del Collegio Sindacale sono

espressamente previsti dalle norme di legge. Inoltre, al Collegio Sindacale della Dileo è stata affidata l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile.

Il Collegio Sindacale della Dileo è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti. La scadenza della carica per tutti i componenti è con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Si riporta di seguito la composizione dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

Gender Composition:

				Uomini: 100%			
Cognome e nome	Data nomina	Data scadenza	Carica	Data di nascita	Genere		
Cacciapuoti Mario	24/07/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Presidente del Collegio Sindacale	03/11/1966	М		
Pizzi Giancarlo Angelo	24/07/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Sindaco effettivo	13/05/1960	М		
Flore Francesco	24/07/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025	Sindaco effettivo	25/06/1971	М		

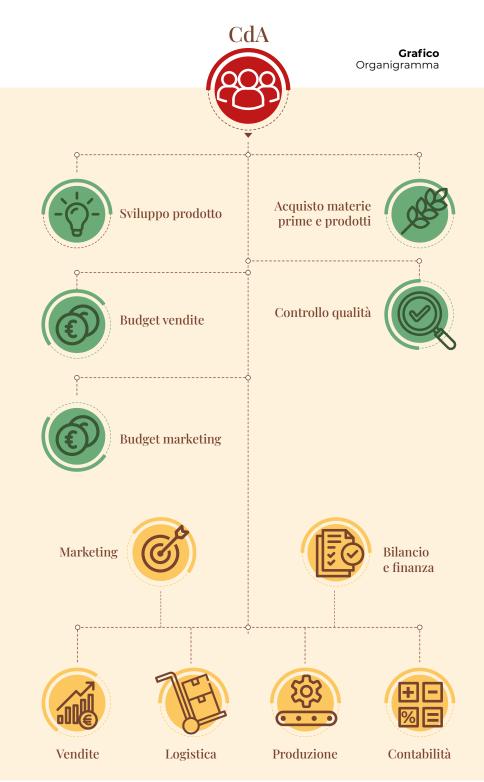
Tabella – Componenti effettivi del Collegio Sindacale

Infine, per quanto riguarda eventuali sistemi di incentivazione o politiche di remunerazione collegati a questioni di sostenibilità, non sono state implementate politiche del genere per i membri del CdA e dell'organo di controllo.

3.2 Organigramma

organigramma della Società prevede una articolazione di tipo gerarchico-funzionale, a complessità decrescente, con funzioni aggregate per livelli di attività omogenee, dirette da un responsabile di funzione. Sono presenti sia funzioni di linea che di staff (funzioni centrali).

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica sintetica dell'organigramma aziendale.





3.3 Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder

GRI

2-12, 2-13, 2-22, 2-24, 2-29, 3-3

Tema n. 12

Impatto #7





el 2024 la Società ha aggiornato il **processo di due diligence** ("dovere di diligenza") in materia di **sostenibilità**.

La due diligence di sostenibilità è il processo attraverso il quale le imprese identificano, prevengono, mitigano e spiegano come affrontano gli impatti negativi, effettivi e potenziali sull'ambiente e sulle persone, legati alla loro attività. Tale processo è descritto nel documento *Guiding Principles on Business and Human Rights* delle Nazioni Unite e nelle Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali. Nell'approccio europeo alla rendicontazione di sostenibilità delineato nella Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e negli standard europei di reporting ESRS, tra gli **output** principali della due diligence di sostenibilità figura **l'analisi della materialità**, con l'individuazione degli impatti valutati come significativi.

Nell'impostazione data dalla Dileo, la due diligence di sostenibilità è intesa come un'attività continuativa, che mira a rispondere ai cambiamenti che possono impattare sulla strategia, sui prodotti aziendali, sui contesti operativi e di approvvigionamento, ed eventualmente sul modello di business. In particolare, l'analisi è aggiornata annualmente da parte della Direzione aziendale, che si interfaccia col CdA.

Il Presidente del CdA ha la responsabilità apicale delle strategie e delle politiche aziendali in ambito ESG, e coordina le attività rientranti nella due diligence di sostenibilità, oltre a validare gli esiti dell'analisi della materialità d'impatto. Il Cda ha la responsabilità di rivedere annualmente, in occasione della predisposizione del Bilancio di sostenibilità, gli esiti della due diligence di sostenibilità e di approvare le informazioni riferite, compresi i temi materiali.

Stakeholder engagement

In tema di **coinvolgimento degli stakeholder**, la Società ritiene fondamentale effettuare lo stakeholder engagement dei portatori di interesse più significativi.

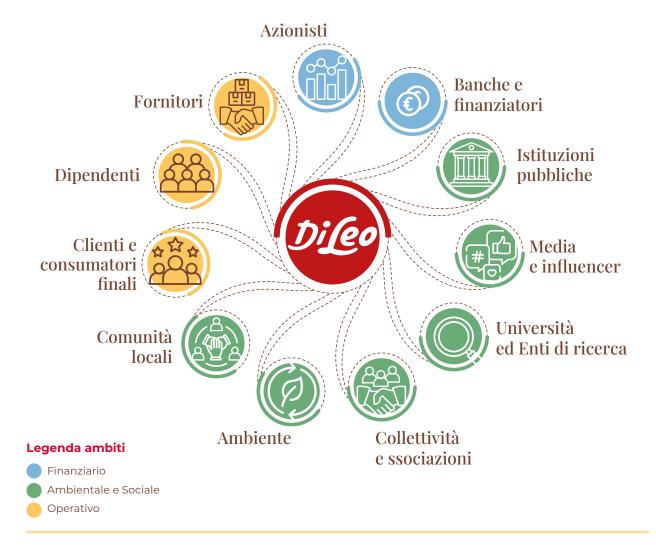


Grafico – Mappa degli stakeholder

Dileo riconosce il **principio di inclusività** nella relazione con gli stakeholder, ponendo attenzione, attraverso l'ascolto e il dialogo, alle loro esigenze e aspettative, oltre che rendicontando periodicamente i risultati e gli impatti della propria attività aziendale. Le modalità di engagement sono diverse e numerose. Il processo di coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder si è evoluto nel tempo. Di seguito vengono presentate le principali iniziative:

Categoria		Attiv	ità di engagement s	volta	
stakeholder	Informare	Ascoltare	Consultare	Coinvolgere	Collaborare
Clienti e consumatori	 Sito web Social Media Documenta- zione commer- ciale Bilancio di sostenibilità 	 Customer care Assistenza pre e post-vendita Analisi di mercato Partecipazione a fiere ed eventi di settore 	 Gestione dei canali digital Survey Follow-up audit ricevuti 	 Contatti diretti Workshop Gestione segnalazioni e reclami Indagini di customer satisfaction 	· Interviste specifiche
Fornitori	Sito webBilancio di sostenibilitàQuestionari di sostenibilità	 Feedback sulla qualità Incontri, conference call 	Meeting specificiSurvey	AuditContatti direttiFocus group	 Programmi di verifica e supporto ai fornitori Partnership
Dipendenti	 Incontri aziendali Bilancio di sostenibilità 	· Incontri aziendali	 Monitorag- gio del clima aziendale 	 Progetti formativi Sorveglianza sanitaria e monitoraggio 	Programmi di migliora- mento della sicurezza
Azionisti	 Bilancio d'esercizio e relazione sulla gestione Report di sostenibilità Dati finanziari periodici 	Conference callMeeting specifici		 Assemblee, riunioni CdA Presentazione del Bilancio di Sostenibilità Incontri con Collegio Sindacale 	
Ambiente	 Certificazione del sistema di gestione ambientale Sito web Report di sostenibilità 	· Convegni pubblici	· Meeting specifici sul tema ambiente		
Banche e finanziatori	 Bilancio d'esercizio e relazione sulla gestione Dati finanziari periodici Bilancio di sostenibilità 	 Conference call e incontri Eventi nazionali 	• Survey	· Incontri specifici	Progetti di investimento
Università ed enti di ricerca	 Sito web Report di sostenibilità 	· Convegni ed eventi	· Incontri pubblici		 Partecipazio- ne a progetti (Programma Operativo Nazionale PON del Miur) con l'U- niversità del- la Basilicata
Collettività e associazioni, Comunità locali, Istituzioni pubbliche, Media e influencer	Sito webSocial MediaBilancio di sostenibilità	· Convegni e organizzazione di eventi	 Supporto e partecipazio- ne ad eventi locali Survey Incontri pubblici 	 Rapporto con le istituzioni del territorio Progetti ed iniziative per la collettività Incontri specifici 	

Tabella – Modalità di dialogo con gli stakeholder

Con riferimento specifico alla due diligence di sostenibilità, nel mese di marzo 2025, anche al fine di validare l'analisi dei temi materiali e degli impatti (cfr. Capitolo 1) la Società ha ingaggiato complessivamente n. 38 stakeholder, espressione di ciascuna delle categorie sopra indicate, attraverso un questionario (survey), somministrato in forma anonima, nel quale è stato chiesto di valutare il grado di importanza delle questioni di sostenibilità riferite ai 13 temi materiali individuati, e di indicare i temi con maggiore impatto sulle persone e sull'ambiente. Il tasso di riscontro è stato pari al 23,7%.

Nell'ambito del processo di due diligence, la Società tiene conto dei feedback e riscontri ricevuti dagli stakeholder per meglio indirizzare la propria strategia di sostenibilità e valutare, qualora necessario, modifiche al modello aziendale. Il CdA, per il tramite del Presidente, è informato in merito alle opinioni e interessi degli stakeholder ingaggiati in relazione agli impatti significativi di sostenibilità.

In merito all'individuazione e valutazione degli impatti negativi e, in termini generali, di tutti gli impatti materiali per le persone e l'ambiente, derivanti dalle questioni di sostenibilità più rilevanti: le analisi in oggetto sono documentate nel Capitolo 1 – Analisi di materialità. Le modalità di gestione e la disclosure sui singoli impatti sono riportate nei vari paragrafi del presente report.

L'approccio alla due diligence di sostenibilità innanzi descritto testimonia l'impegno verso le tematiche di sviluppo sostenibile da parte degli organi di governance della Società.



3.4 Gestione dei rischi

GRI

2-12, 2-25

Tema n. 12

Impatto #7









I modello di gestione dei rischi si concretizza in un insieme di regole e procedure finalizzate alla valutazione e alla gestione dei principali rischi aziendali, nonché alla prevenzione della commissione di illeciti da parte di tutti coloro che operano per conto della Società.

Il **modello di risk management** adottato, ancorché non formalizzato in specifiche procedure scritte, è rappresentativo di uno specifico processo aziendale, supervisionato dal CdA, sinteticamente articolato nelle sequenti fasi:

- Mappatura e identificazione dei principali rischi aziendali;
- · Analisi dei rischi individuati;
- Valutazione e prioritizzazione dei potenziali impatti esterni ed interni;
- Definizione dei piani di azione e gestione (strategia di risk management e interventi di mitigazione);
- Monitoraggio e controllo.

I rischi ai quali la società risulta esposta sono sia di tipo esterno, connessi al contesto macroeconomico di riferimento, che interno, relativi all'attività operativa ed al settore in cui opera. Si fornisce di seguito una panoramica dei principali rischi.

Rischi ESG (Environmental, Social and Governance)

I rischi ESG riguardano specificatamente quelli che attengono agli impatti ambientali, al sociale, alla gestione del personale, alla lotta alla corruzione, ai diritti umani, e alla governance. L'analisi e valutazione dei rischi ESG rientra nell'attività di due diligence di sostenibilità, di cui si è detto al paragrafo precedente.

Rischi strategici, di compliance e operativi

Rischi strategici

Attengono alle scelte direzionali sulla crescita del business, sulla redditività aziendale, sugli investimenti e sulle attività a maggiore valenza strategica che la società persegue, oppure derivano da un'implementazione inadeguata di piani e strategie aziendali, nonché dalla scarsa reattività ai cambiamenti dell'ambiente esterno. Tali rischi, rientranti nel perimetro di competenza dell'intero CdA, sono costantemente oggetto di monitoraggio.

Rischi di compliance

Riguardano i casi di non conformità a leggi o regolamenti. Essi sono gestiti dal CdA e sono oggetto di vigilanza e scambio di informazioni periodico ad opera dell'organo di controllo (il Collegio Sindacale).

Rischi operativi

L'impegno costante nella gestione ottimale dei processi di approvvigionamento, di controllo della qualità, di efficientamento della produzione, di sicurezza del lavoro accompagna l'attività quotidiana della Società, costantemente attenta in ogni fase produttiva e operativa, così come alla sicurezza e formazione del personale. Tra i rischi operativi più importanti figurano quelli connessi ai processi di approvvigionamento, di tracciabilità delle materie prime, di salvaguardia della qualità del prodotto, nonché quelli volti ad assicurare la qualità dei processi di produzione e, quindi, la logistica e la distribuzione dei prodotti.

Rischi finanziari

I rischi finanziari ai quali è potenzialmente esposta la Società sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, connesso agli incassi da clienti;
- Rischio di liquidità, connesso alla gestione del ciclo di tesoreria e alla dotazione di adeguate risorse finanziarie per garantire il tempestivo assolvimento degli impegni assunti;
- Rischio di mercato, connesso sia alle oscillazioni dei prezzi di acquisto delle materie prime che dei tassi di interesse, con correlato rischio di variazione dei flussi finanziari.

Rischio di credito

Tale rischio concerne l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Non è possibile escludere che una quota di clienti non riesca ad onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, anche se tale problema è ritenuto del tutto marginale. L'Azienda si cautela attraverso un attento monitoraggio dell'esposizione nei confronti dei singoli clienti, che risultano essenzialmente costituiti da primari gruppi industriali. La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

La Società ha, inoltre, in sicurezza i crediti di natura commerciale a breve termine, avendo stipulato una polizza assicurativa con una compagnia specializzata in tale settore, la quale indennizza l'85% dei crediti insoluti e assicurati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società.

L'esposizione a tale rischio è mitigata attraverso una programmazione continua della tesoreria aziendale e dei flussi finanziari. Le politiche di gestione del rischio definite dalla Società garantiscono il mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi.

Rischio di mercato e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di oscillazione dei prezzi di acquisto delle materie prime è oggetto di una costante attività di monitoraggio dell'andamento del mercato che, unitamente alla notevole esperienza dei responsabili della funzione acquisti, con i conseguenti importanti riflessi in fase di negoziazione delle condizioni contrattuali di acquisto delle materie prime, consente di mitigare l'esposizione a tale rischio.

Il rischio di oscillazione dei prezzi energetici è anch'esso oggetto di costante monitoraggio ed è mitigato dalle importanti azioni di efficientamento energetico, revamping impianti e utilizzo di fonti energetiche alternative e sostenibili (fotovoltaico).

Per quanto riguarda i rischi di variazioni dei flussi finanziari, l'attenzione al frazionamento delle fonti di finanziamento, assieme al monitoraggio continuo dei mercati ed alla scelta delle materie prime, conferiscono sufficiente tranquillità al riguardo.

La Società non è esposta a rischi di cambio tenuto conto che la fatturazione avviene anche per i clienti esteri in Euro e non è esposta a rischi significativi di variazione dei tassi: per tale motivo non sono stati stipulati contratti per la gestione degli stessi.

3.5 Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità

GRI

2-22, 2-23, 2-27, 205-1, 205-3, 415-1

Tema n. 13

Impatto # 2

VSME Standard

B11, C2, C7







Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta aziendale

La cultura d'impresa è trasmessa innanzitutto attraverso l'esempio, *in primis* da parte dei soci e dei dirigenti con maggiore anzianità, in quanto si ritiene che sia proprio attraverso i comportamenti e l'esempio che si possano trasmettere in modo autentico ed efficace i valori aziendali. La promozione della cultura d'impresa avviene anche attraverso le attività di engagement dei dipendenti.

Per Dileo l'**«Etica»**, intesa come l'insieme di regole e principi morali a cui fare riferimento nei rapporti tra persone all'interno e verso l'esterno, rappresenta un elemento distintivo della cultura aziendale. Il passaggio dalle azioni individuali ad un più ampio ambito organizzativo e aziendale non può prescindere dai temi di responsabilità e consapevolezza, connessi alla **Responsabilità Sociale d'Impresa**.

Dileo promuove il rispetto dei seguenti principi etici:

- osservanza della legge;
- salute e benessere dei consumatori;
- tutela della salute e dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori;
- rispetto dell'ambiente;
- onestà e integrità;
- correttezza e buona fede;
- leale competizione;
- rispetto degli interessi legittimi di tutti gli stakeholders.

La Dileo considera il **rispetto dei diritti umani** un elemento imprescindibile del proprio modo di fare impresa. La Società, nella definizione dei propri valori, si ispira alla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** dell'ONU, alle **Convenzioni e alle Raccomandazioni Internazionali del Lavoro** emanate dall'ILO (International Labour Organization), alla **Carta della Terra** redatta dall'Earth Council e ai princìpi enunciati dal Global Compact delle Nazioni Unite.

Rating di legalità

La Dileo Pietro S.p.A. ha ricevuto in data 6 agosto 2024 l'attribuzione del **Rating di legalità**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**, con l'assegnazione del punteggio ★★+. L'Azienda è stata quindi inserita nello specifico elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento.

Il Rating di legalità è stato istituito dall'art. 5-ter del Decreto-legge n. 1/2012 al fine di promuovere l'introduzione di **principi etici nei comportamenti aziendali**. L'attribuzione del rating richiede il **rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese** e misura, premiandola, una **gestione aziendale trasparente, etica e virtuosa**. Il rating promuove una competizione basata sui meriti, favorendo il rispetto delle regole e il miglioramento degli standard qualitativi da parte delle imprese che operano sul mercato.

Il Rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

Si precisa che nel corso del 2024 non ci sono stati casi di non conformità a leggi e regolamenti. Inoltre, non vi sono stati episodi o incidenti per mancato rispetto o violazione dei diritti umani, o di discriminazione sociale.

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

La Società pur non avendo formalizzato una specifica policy anticorruzione, ha implementato alcune regole/procedure di comportamento per prevenire e contrastare rischi di questo genere, il cui rispetto è richiesto a ciascun dipendente e collaboratore aziendale.

Le funzioni aziendali potenzialmente a rischio di corruzione attiva e passiva sono l'ufficio Acquisti e l'ufficio Vendite, ancorché si possa oggettivamente osservare che, per la tipologia di attività svolta, il rischio di commissione di reati di questo genere sia molto basso. Storicamente non si sono mai verificati casi di corruzione o concussione che hanno visto coinvolto il management aziendale o dipendenti.

Le procedure in essere ed il sistema di controllo interno prevedono adeguati meccanismi di separazione di compiti e responsabilità, sia per la fase contrattuale che nei processi autorizzativi, specie dei pagamenti. In particolare, sono state implementate specifiche procedure di controllo interno riguardanti la gestione commerciale, anche al fine di prevenire pratiche scorrette o la concessione di riduzioni di prezzo/sconti com-

merciali non dovuti. Inoltre, è stata introdotta una politica di comportamento per gestire gli omaggi aziendali.

La maggiore consapevolezza della brand identity acquisita negli anni, con correlata esigenza di tutelare ai massimi livelli la reputazione aziendale, ha indotto l'Azienda a rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto di condotte illecite e comportamenti penalmente rilevanti. Si segnala che nel 2024 non sono stati accertati episodi di corruzione, né casi di non conformità a leggi e regolamenti.

Influenza politica e attività di lobbying

Dileo non svolge attività di lobbying. Le questioni aziendali di interesse per la Società, quali ad esempio quelle riguardanti l'industria alimentare, con connessi riflessi normativi e regolamentari, sono curate attraverso l'attività delle associazioni di categoria alle quali il Gruppo aderisce, in primis Confindustria e Associazione Alimentaristi, che si occupano di rappresentare le legittime istanze di interesse degli associati presso gli enti pubblici competenti. Nel corso del 2024 non sono stati erogati contributi politici, né di tipo finanziario né in natura. Dileo non è iscritta nel registro UE per la trasparenza.

I membri del CdA non hanno ricoperto una posizione comparabile nella pubblica amministrazione (comprese le autorità di regolamentazione) nei due anni precedenti l'attuale nomina.

Sostenibilità ambientale

4

Stakeholder

Ambiente

Istituzioni nazionali e locali

Comunità locali

Società civile

Associazioni ambientalistiche

Università ed enti di ricerca

analisi della materialità di impatto ha evidenziato la rilevanza delle questioni ambientali per Dileo, specie con riferimento ai temi collegati al cambiamento climatico, quali emissioni ed efficientamento energetico, oltre che all'economia circolare (packaging e gestione dei rifiuti). In coerenza con l'importanza di tali aspetti, la Dileo ha adottato una serie di azioni volte alla mitigazione e alla progressiva riduzione di questi impatti ambientali, a beneficio delle generazioni attuali e future.

4.1 Efficientamento energetico

GRI

302-1, 302-3, 302-4

VSME Standard

B3

Tema n. 2

Impatto # 4









ome descritto nel Capitolo 1, l'efficientamento energetico di impianti, macchinari e attrezzature costituisce una delle direttrici di intervento della strategia di sostenibilità ambientale di Dileo.

L'efficientamento energetico, attraverso la riduzione/ottimizzazione dei consumi di energia, apporta benefici all'ambiente sotto forma di minore consumo di energia da fonti non rinnovabili e correlate minori emissioni di gas serra, e benefici economici alla Società, attraverso il risparmio energetico.

Per la tipologia di attività svolta, i consumi energetici assumono necessariamente un peso significativo nel complesso dei costi della produzione, con connessa esigenza per l'Azienda di monitorare e ottimizzare tali consumi attraverso azioni di efficientamento energetico.

Nel corso del 2024 la Società ha partecipato ad un **Bando della Regione Basilicata per il risparmio energetico**, che prevede **un investimento complessivo di circa € 235.000**, di cui € 100.000 nel 2024 e la restante parte nel 2025. Gli interventi sono molteplici, di seguito riassunti:

- Corpi illuminanti, sostituzione di n. 120 lampade fluorescenti con sistemi led;
- Sostituzione dei bruciatori con l'inserimento di elementi modulari di ultima generazione e montaggio di misuratori di mc di gas metano per monitorare quotidianamente il consumo;
- Sostituzione del chiller per l'aria condizionata con Pompa di calore caldo/freddo per il condizionamento degli uffici al fine di eliminare l'utilizzo del gas metano con finalità di riscaldamento;
- Compressore impianto aria compressa, sostituzione di un vetusto apparato con un compressore di nuova generazione modulare, che fornisce aria in base alla richiesta proveniente dagli impianti di produzione e confezionamento.

La Società, nel corso degli ultimi anni, si è posta l'obiettivo di massimizzare per quanto possibile l'utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili attraverso l'installazione di impianti di produzione di

energia da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici).

Il grafico di seguito riportato mostra l'andamento dei consumi di energia elettrica dell'esercizio 2024 (con confronto rispetto ai due anni precedenti), considerando un'opportuna distinzione tra i dati sull'uso di energia derivante da fonti rinnovabili e quelli relativi ad energia elettrica proveniente da fonti tradizionali (che contribuisce alle emissioni climalteranti).

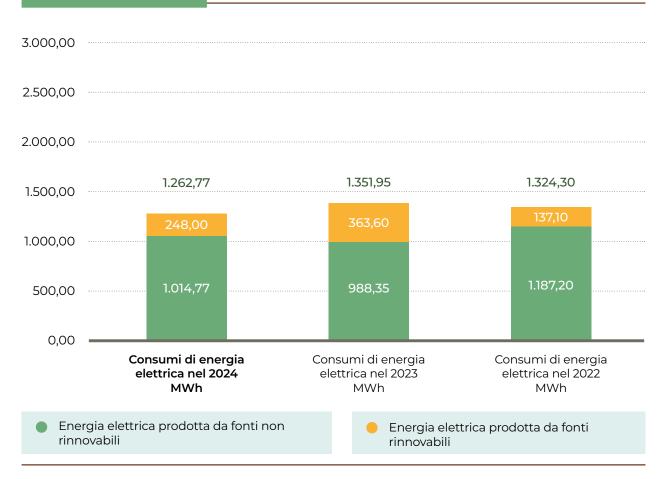


Grafico - Consumo di energia elettrica (MWh)

I consumi di elettricità sono diminuiti rispetto ai due anni precedenti, registrando nel 2024 una **diminuzione del 6,6%** rispetto al 2023.

Il consumo di energia elettrica da fonti fossili, pari a 1.014,77 MWh, è sostanzialmente in linea con il dato del 2023, registrando nel 2024 un lieve aumento pari al 2,6%. Nel 2024 il consumo di ener-

gia elettrica da fonti rinnovabili è stato pari a 248 MWh, con un'incidenza del 19,6% sul totale dell'energia elettrica consumata.

Per quanto riguarda il gas metano, combustibile fossile impiegato nei forni di cottura, il consumo totale nel 2024 è stato di **448.815 smc**, pari a **17.668,3 GJ**, rispetto ai **444.135 smc** e **17.498,9 GJ** del 2023. Questo dato evidenzia un lieve incremento dell'1,04% rispetto all'anno precedente; tuttavia, il consumo rimane inferiore rispetto al 2022, quando aveva raggiunto 468.738,31 smc e 18.468,3 GJ, come illustrato nel grafico seguente, segno dell'entrata a regime dei primi interventi di efficientamento.



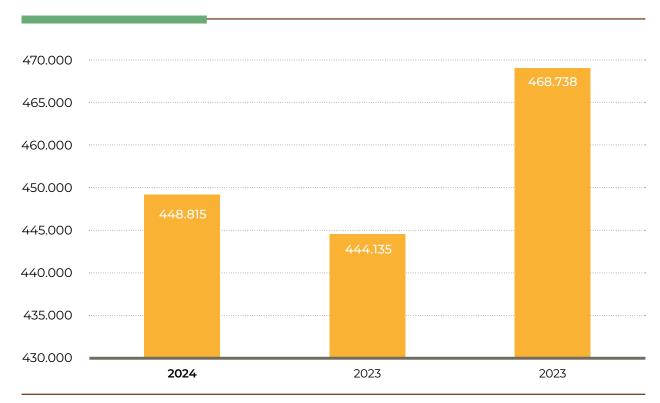


Grafico - Consumo di gas metano (smc)

Nel 2024, inoltre, prosegue il processo di efficientamento dei cicli produttivi grazie all'adozione di avanzamenti tecnologici negli impianti di produzione.

Il **consumo energetico totale** (energia elettrica e gas metano) in Gigajoule è stato pari a 22.214,3 GJ nel 2024, sostanzialmente in linea con il dato dello scorso anno (21.057 GJ nel 2023).

Al fine di monitorare l'efficienza nei consumi di energia si è proceduto al calcolo dell'**intensità energetica**, espressa come il rapporto tra il consumo totale di energia e un parametro specifico per l'azienda, nella fattispecie il valore della produzione (ricavi netti dell'Azienda). Di seguito il rapporto di intensità energetica:

Intensità energetica (GJ/€)						
2024	2023	2022				
0,0011	0,0011	0,0013				

Tabella – Rapporto di intensità energetica

L'intensità energetica del 2024 è in linea con l'esercizio precedente ed in riduzione rispetto al 2022, in coerenza con l'entrata a regime dei primi interventi di efficientamento.

Investimenti in fonti energetiche rinnovabili e sicurezza sul lavoro

Pannelli solari per energia pulita e accessibile

L'installazione dell'impianto fotovoltaico sui tetti dello stabilimento, per un'area di circa 500 metri quadri, finalizzata alla produzione di energia elettrica da fonte solare è stata effettuata nel 2022 e ha manifestato appieno i suoi benefici ambientali a partire dal 2023.

La potenza dell'impianto è pari a **500 kW** e consente di sopperire ad **oltre il 65% del fabbisogno giornaliero** di energia elettrica che viene, per l'appunto, prodotta dal nuovo impianto fotovoltaico con una riduzione di emissioni per circa 360 tonnellate di CO₂ in un anno. Attualmente l'impianto funziona ad "isola" e non esprime ancora appieno la sua capacità produttiva.





PREVIEW 2025

Il continuo aggiornamento tecnologico dell'Azienda segue la direzione della sostenibilità.

Nel 2025 Dileo prevede di effettuare il revamping degli impianti della linea savoiardi, con la sostituzione della colatrice e del gruppo turbo emulsore, al fine di favorire l'efficientamento energetico e il miglioramento della produttività. Questi interventi sono riconducibili alle misure Industria 5.0 e ZES, consentendo un approccio olistico e sostenibile che mira a creare prodotti su misura rispondenti alle esigenze dei consumatori, proteggendo allo stesso tempo l'ambiente.







65%
del fabbisogno
energetico prodotto
dal nuovo impianto
fotovoltaico



-360 tonnellate di CO₂ in un anno





4.2 **Emissioni**

GRI

305-1, 305-2, 305-4

VSME Standard

В3

Tema n. 1

Impatto # 1



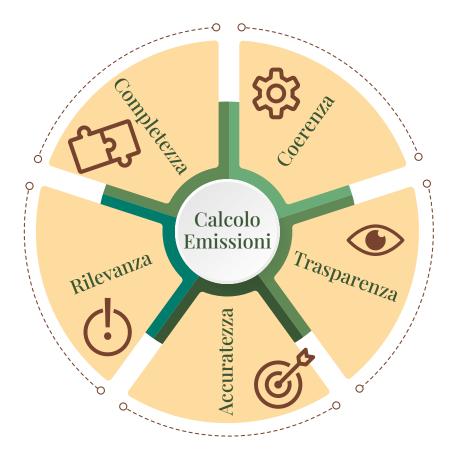




cambiamenti climatici si manifestano attraverso eventi sempre più frequenti e preoccupanti, che impongono anche alle imprese di intervenire con azioni volte ad efficientare i consumi energetici e a ridurre le emissioni climalteranti. L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in risposta agli impegni assunti con gli Accordi di Parigi e il Green Deal europeo, considera la decarbonizzazione uno dei pilastri fondamentali nella strategia di sostenibilità delle società industriali sviluppate.

In questo paragrafo è descritto il processo di calcolo e monitoraggio delle emissioni climalteranti (emissioni di gas a effetto serra, GES o *greenhouse gases* - GHG) della Società in termini di CO₂ equivalente, ossia l'unità di misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica.

Il calcolo è stato effettuato secondo gli standard emanati dal **Greenhouse Gas Protocol** e si basa sui seguenti princìpi di redazione:



La Società ha effettuato il calcolo delle emissioni GHG con riferimento agli ambiti di **Scope** 1 – emissioni dirette (principalmente derivanti dal gas metano utilizzato come combustibile per i forni di cottura) e di **Scope 2 – emissioni** indirette generate dall'energia elettrica acquistata e consumata dalla Società.

Le altre emissioni dirette di tipo Scope 1 (essenzialmente rappresentate dal carburante utilizzato da vetture e mezzi aziendali) sono da considerarsi non significative. In merito ai consumi di energia elettrica (Scope 2), ancorché siano presenti fonti rinnovabili nel mix di approvvigionamento indicato in bolletta, la Società non dispone attualmente di certificazione di garanzia di origine da fonte rinnovabile, per tale motivo le emissioni di Scope 2 riferite ai consumi elettrici sono state calcolate come se provenissero interamente da fonti fossili.

Risultati

Si riportano di seguito i grafici con il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) riferite all'esercizio 2024 e confronto comparativo con gli esercizi precedenti.

Emissioni dirette (tCO₂e)

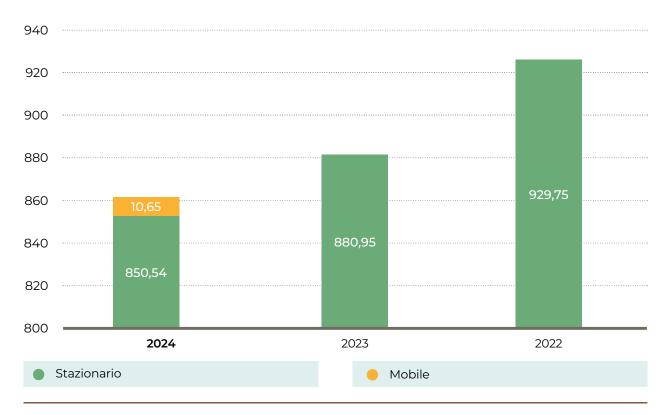


Grafico - Emissioni dirette (tCO2e)

Le emissioni dirette sono quelle emissioni generate direttamente dall'azienda per le proprie attività. Nel 2024, in aggiunta alle emissioni correlate ai consumi di gas metano (principale fonte emissiva aziendale) si è potuto calcolare anche il dato riferito alle emissioni dirette (di valore esiguo) riferite ai veicoli aziendali.

Com'è evidente, rispetto all'anno precedente, la Dileo Pietro S.p.A. ha diminuito le proprie emissioni dirette di gas metano del 3,45% nel 2024.

Di seguito il dettaglio delle **emissioni indirette** di tipo Scope 2.

Emissioni derivate dal consumo di energia elettrica (tCO₂e)

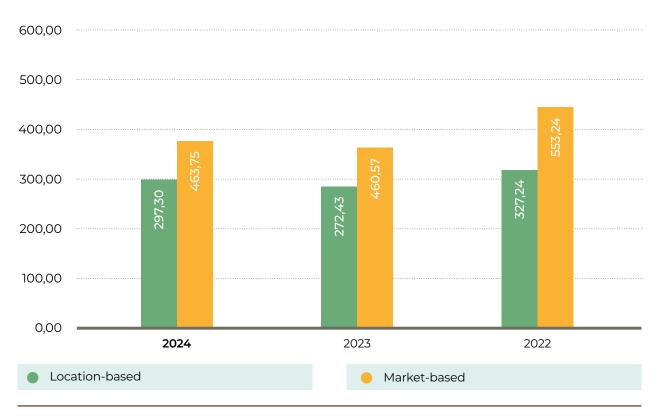


Grafico – Emissioni indirette derivanti da energia elettrica (tCO₂e)

Per quanto concerne le **emissioni indirette**, queste sono emissioni generate dall'energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda. Nel 2024, si è registrato un lieve incremento di tali emissioni, pari all'8,4% col metodo location-based (+0,69% col metodo market-based), dovuto sia all'aggiornamento dei fattori di conversione che all'incremento dei consumi di energia elettrica. Le emissioni di Scope 2 dell'anno risultano comunque inferiori rispetto a quelle del 2022, grazie all'uso maggiore di energia rinnovabile prodotta e consumata internamente dall'azienda.

Per una maggiore chiarezza nella rendicontazione delle emissioni, la tabella sottostante riporta i dati sulle emissioni complessive, distinguendo tra le emissioni dirette (Scope 1) e indirette da consumo energetico (Scope 2), riportandone i valori in tonnellate di CO₂ equivalente.

4	

	Emissioni totali GHG (tCO₂e)						
	2024	2023	2022				
Scope 1	861,19	880,95	929,75				
Scope 2 (location-based)	297,30	272,43	327,24				
Totale	1.158,49	1.153,38	1.256,99				

Tabella – Totale emissioni (tCO₂e)

Al fine di monitorare l'efficienza lato emissioni si è proceduto al calcolo dell'**intensità emissiva**, espressa come il rapporto tra il totale delle emissioni GES e il valore della produzione (ricavi netti dell'Azienda). Di seguito il rapporto di intensità emissiva:

Intensità emissiva (tCO₂e/€)						
2024	2023	2022				
0,000059	0,000058	0,000074				

Tabella - Intensità emissiva

L'intensità emissiva del 2024 è in linea col dato dell'anno precedente ed evidenzia la riduzione rispetto al 2022. Questi dati confermano il **trend di riduzione delle emissioni di gas serra** da parte dell'Azienda, a seguito degli interventi posti in essere negli ultimi anni.

4.3 Inquinamento

GRI

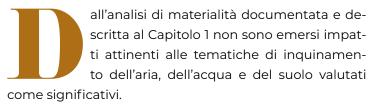
305-7

VSME Standard

B4







Per le forniture di materie prime, non è possibile escludere a priori un rischio di inquinamento del suolo e dell'acqua, anche se questi potenziali impatti negativi sono da collocarsi non nella catena di fornitura diretta, ossia i fornitori dai quali Dileo acquista i prodotti agricoli già trasformati (farine, zucchero, oli, ecc.), ma tuttalpiù concernono la catena di fornitura di secondo o terzo livello, ossia gli agricoltori o gli allevatori da cui si approvvigionano i fornitori della Dileo sul mercato agricolo nazionale o europeo.

Per i servizi di distribuzione, si è valutato che gli impatti in termini di inquinamento dell'aria correlati alla distribuzione e vendita delle merci, ad opera di fornitori di servizi di logistica e trasporto, non siano significativi.

La Dileo effettua **un'attività di monitoraggio periodica** finalizzata a determinare analiticamente le emissioni gassose in atmosfera derivanti dalle attività proprie aziendali e ottemperare alle prescrizioni della Determinazione n°1056 del 21 maggio 2019 della Provincia di Matera. Le analisi vengono svolte in collaborazione con una Società accreditata del territorio.



Le attività di monitoraggio degli inquinanti in atmosfera sono state svolte con il seguente piano di lavoro:

- predisposizione del programma di monitoraggio;
- esecuzione del monitoraggio;
- indagini analitiche di laboratorio;
- valutazione dei risultati analitici.

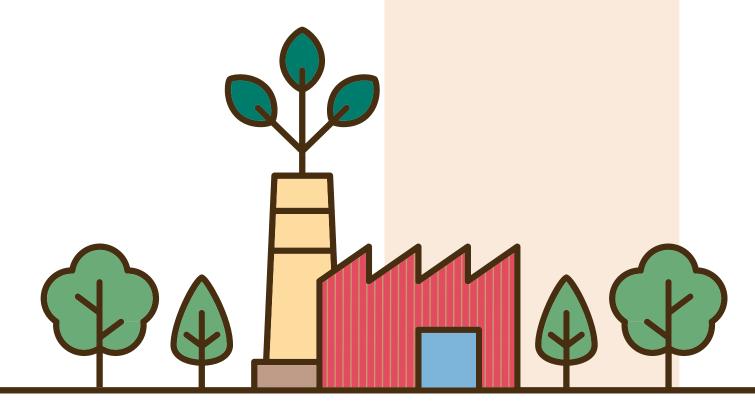
Oggetto di analisi sono state le seguenti sostanze:

- concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni;
- Ossido di Azoto (NOx);
- Ammoniaca (NH₃).

I risultati dei 57 prelievi effettuati dai camini nel mese di febbraio 2024, documentati nel report di verifica delle emissioni in atmosfera ex D. Lgs. 152/2006 emesso da Servizi Consulenze Analisi Ambientali, evidenziano che

le concentrazioni degli inquinanti in emissione rientrano nei limiti imposti

nella Determinazione nº 1056 del 21 maggio 2019 della Provincia di Matera.



4.4 Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti

GRI

306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

VSME Standard

B7

Tema n. 3

Impatto #8





a Dileo Pietro S.p.A. segue un'attenta gestione dei rifiuti, con particolare attenzione a quelli speciali, cioè quei rifiuti risultanti dai vari processi dell'attività industriale. L'organizzazione è totalmente impegnata nel garantire il regolare smaltimento di rifiuti, differenziandoli e recuperandoli laddove possibile.

I rifiuti prodotti dalla Società derivano essenzialmente dal processo produttivo, dalla manutenzione degli impianti/stabilimento e dagli sfridi dei processi di confezionamento.

In particolare, gli scarti di produzione vengono venduti ad una ditta specializzata come materie prime secondarie, che li utilizza per uso zootecnico (mangimi per gli animali). Gli sfridi del processo di confezionamento (carta e plastica) sono conferiti a ditte specializzate per il dovuto riciclo mediante produzione di materie prime secondarie.

Per quanto concerne lo smaltimento dei rifiuti, Dileo affida gli stessi a soggetti autorizzati per i quali la Società vigila tramite le adeguate autorizzazioni da questi fornite. Gli impatti relativi alle attività dell'organizzazione afferiscono essenzialmente all'attività produttiva, che attualmente non presenta rischi significativi.

Soggetti coinvolti in base alla tipologia	2024	2023	
Intermediario	0	0	
Destinatario	8	4	
Trasportatore	8	4	

Tabella – Gestione dei rifiuti da parte di soggetti terzi





Gli impatti ambientali derivanti dagli alimenti prodotti, confezionati e commercializzati della Società sono del tutto potenziali. Dileo fornisce, infatti, sul packaging dei propri prodotti, così come previsto dalla normativa, tutte le indicazioni necessarie per il corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei clienti consumatori.

È necessario, inoltre, distinguere i rifiuti provenienti da attività produttiva, da quelli prodotti dalle attività d'ufficio (carta, plastica, umido e secco residuo), i quali vengono assimilati ai rifiuti urbani regolarmente smaltiti tramite i canali di raccolta previsti e differenziati in base alle indicazioni del comune nel quale sorge il sito.

L'attenzione alla gestione dei rifiuti ha consentito il raggiungimento di soddisfacenti risultati in termini di obiettivi di raccolta differenziata, considerando che la tipologia di rifiuti prodotta dalla Società è per il 99,7% non pericolosa.

Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti

La modalità di deposito temporaneo dei rifiuti, con particolare riferimento ai siti produttivi, viene effettuata, nel rispetto delle vigenti normative ambientali, utilizzando specifici contenitori differenziati per tipologia di rifiuto, per ottimizzare la qualità della raccolta differenziata e per evitare dispersioni nell'ambiente.

Le seguenti tabelle offrono un dettaglio e una relativa distinzione dei rifiuti prodotti dalla Società in base al loro recupero o smaltimento successivo.

ANNO 2024

ANNO 20	ANNO 2024				ANNO 2023						
Composizione rifiuti prodotti (CER)	Descrizione	Rifiuti destinati a recupero (R)	Rifiutidestinati a smaltimento (D)	Totale rifiuti prodotti	% rifiuti prodotti	Composizione rifiuti prodotti (CER)	Descrizione	Rifiuti destinati a recupero (R)	Rifiuti destinati a smaltimento (D)	Totale rifiuti prodotti	% rifiuti prodotti
Pericolo	si*					Pericolo	si*				
CER 13.02.08	Altri oli per motori (olio mine- rale)	0,10	0,00	0,10	0,1%	CER 13.02.08	Altri oli per motori (Olio mine- rale)	0,00	0,00	0,00	0,0%
CER 17.06.03	Materiali isolanti contenenti sostanze periolose	0,26	0,00	0,26	0,2%	CER 17.06.03	Materiali isolanti contenenti sostanze periolose	0,00	0,00	0,00	0,0%
Totale ri		0,36	0,00	0,36	0,3%	Totale ricolos		0	0	0	0
Non peri	icolosi					Non peri	icolosi				
CER 15.01.03	Imb. in le- gno	8,68	0,00	8,68	7,3%	CER 15.01.03	Imb. in le- gno	4,86	0,00	4,86	7,2%
CER 15.01.01	Imb. in carta e cartone	36,29	0,00	36,29	30,6%	CER 15.01.01	Imb. in carta e car- tone	47,69	0,00	47,69	70,3%
CER 15.01.02	Imb. in plastica	9,91	0,00	9,91	8,4%	CER 15.01.02	Imb. in pla- stica	9,965	0,00	9,965	14,7%
CER 15.01.06	Imb. misti	61,50	0,00	61,50	51,9%	CER 15.01.06	Imb. misti	0,00	0,00	0,00	0,0%
CER 02.06.01	Scarti inutilizzati per il consumo	0,00	0,22	0,22	0,2%	CER 02.06.01	Scarti inutilizzati per il consumo	0,00	0,00	0,00	0,0%
CER 16.02.14	Apparec- chiature elettriche fuori uso	0,56	0,00	0,56	0,5%	CER 16.02.14	Apparec- chiature elettriche fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,0%
CER 16.02.16	Comp. rimossi da apparec- chiature fuori uso diversi di cui alla voce 16.02.15	0,095	0,00	0,095	O,1%	CER 16.02.16	Comp. rimossi da apparec- chiature fuori uso diversi di cui alla voce 16.02.15	0,38	0,00	0,38	0,6%
CER 17.04.05	Ferro e acciaio	0,81	0,00	0,81	0,7%	CER 17.04.05	Ferro e acciaio	4,90	0,00	4,90	7,2%
Totale rifiuti no pericolo		117,85	0,22	118,07	99,7%	Totale rifiuti no pericolo		67,80	0,00	67,80	100%
TOTALE		118,21	0,22	118,43	100%	TOTALE		67,80	0,00	67,80	100%

Tabella – Dettaglio dei rifiuti prodotti in base al CER di riferimento (dati in t.)

ANNO 2024

esterno Rifiuti pericolosi* CER 13.02.08 0,00 0,10 0 CER 17.06.03 0,00 0,26 0 Totale rifiuti pericolosi * Rifiuti non pericolosi CER 15.01.03 0,00 8,68 8 CER 15.01.01 0,00 36,29 3 CER 15.01.02 0,00 9,91 9	0,10 0,26 0,36
CER 13.02.08 0,00 0,10 0 CER 17.06.03 0,00 0,26 0 Totale rifiuti 0,00 0,36 0 pericolosi * Rifiuti non pericolosi CER 15.01.03 0,00 8,68 8 CER 15.01.01 0,00 36,29 3 CER 15.01.02 0,00 9,91 9),26
CER 17.06.03 0,00 0,26 0 Totale rifiuti 0,00 0,36 0 pericolosi * Rifiuti non pericolosi CER 15.01.03 0,00 8,68 8 CER 15.01.01 0,00 36,29 3 CER 15.01.02 0,00 9,91 9),26
Totale rifiuti	
rifiuti 0,00 0,36 0 pericolosi * Rifiuti non pericolosi CER 15.01.03 0,00 8,68 8 CER 15.01.01 0,00 36,29 3 CER 15.01.02 0,00 9,91 9),36
CER 15.01.03 0,00 8,68 8 CER 15.01.01 0,00 36,29 3 CER 15.01.02 0,00 9,91 9	
CER 15.01.01 0,00 36,29 3 CER 15.01.02 0,00 9,91 9	
CER 15.01.02 0,00 9,91 9	3,68
	66,29
CER 15.01.06 0,00 61,50 6),91
	51,50
CER 16.02.14 0,00 0,56 C),56
CER 16.02.16 0,00 0,095 C),10
CER 17.04.05 0,00 0,81 C),81
Totale rifiuti non 0,00 117,85 1 pericolosi	17,85
Totale 0,00 118,205 1	

ANNO 2023

Codici rifiuti	In loco	Presso un sito esterno	Totale						
Rifiuti pericolosi*									
CER 13.02.08	0,00	0,00	0,00						
CER 17.06.03	0,00	0,00	0,00						
Totale rifiuti pericolosi *	o	o	0						
Rifiuti non per	ricolosi								
CER 15.01.03	0,00	4,86	4,86						
CER 15.01.01	0,00	47,69	47,69						
CER 15.01.02	0,00	9,96	9,965						
CER 15.01.06	0,00	0,00	0,00						
CER 16.02.14	0,00	0,00	0,00						
CER 16.02.16	0,00	0,38	0,38						
CER 17.04.05	0,00	4,90	4,90						
Totale rifiuti non pericolosi	0,00	67,80	67,80						
Totale	0,00	67,79	67,79						

Tabella – Dettaglio rifiuti prodotti destinati a recupero

I rifiuti industriali sono gestiti direttamente dalla Dileo tramite conferimento o vendita ad aziende specializzate. Vengono conferiti al servizio di raccolta del comune di Matera i soli rifiuti derivanti dagli uffici.

La Società produce per la quasi totalità rifiuti non pericolosi, infatti, dai codici CER si evince che si tratta principalmente di scarti de-

rivanti dai processi di produzione e di confezionamento dei prodotti. I rifiuti pericolosi hanno un'incidenza pari allo 0,3% del totale dei rifiuti prodotti.

La quasi totalità dei rifiuti aziendali e destinata a recupero; infatti, su 118,43 t. di rifiuti prodotti solo 0,22 t. sono destinate a smaltimento in discarica.

Per ridurre la quantità di ri-

fiuti prodotti, alcune materie prime, come glucosio, maltitolo e olio staccante, vengono ritirate alla rinfusa e stoccate in cisterne riutilizzabili da 1.000 kg. Allo stesso modo, altre materie prime, tra cui olio EVO, olio biologico e aromi, oltre ai prodotti di servizio, vengono fornite in cisterne da 1.000 kg anziché in lattine da 25 kg, minimizzando così lo spreco di imballaggi secondari.

Packaging e materiali utilizzati

GRI

301-1, 301-2

Come anticipato nel Bilancio di Sostenibilità 2023 la Società al fine di ridurre il consumo di film plastico utilizzato per il packaging primario, nel mese di gennaio 2024 ha riprogettato il packaging dei biscotti Savoiardi, con l'eliminazione del "ciuffo" della confezione, diminuendone

l'altezza del 20% e conseguentemente anche l'altezza del cartone è diminuita dell'8%. A questo primo intervento seguiranno altri interventi di efficientamento della produzione, con benefici ambientali in termini di minore utilizzo di materiali da imballo e riduzione di emissioni GHG.







In tema di materiali utilizzati per gli imballaggi, Dileo nel 2024 ha acquistato:

- 206 t. di carta per primo imballo;
- 55 t. di plastica per primo imballo;
- 777 t. di carta 100% riciclata per imballo secondario.

Il **74,9%** dei materiali di imballaggio utilizzati è riciclato, inoltre, carta e cartoni adoperati per il confezionamento dei prodotti provengono da fornitori e cartiere che utilizzano **Carta FSC (Forest Stewardship Council)**, certificazione che assicura la provenienza da fonti responsabili delle materie prime.



Economia circolare attraverso la valorizzazione dei sottoprodotti Nel corso del 2023 è stato attivato un sistema produttivo finalizzato a ridurre il materiale di scarto di produzione e a favorire l'**economia circolare**, in un'ottica *Zero Wast*e, attraverso il riutilizzo della "Materia prima Secondaria" che viene venduta ad una Società che produce mangimi. Questo processo favorisce una maggiore produttività, un'ottimizzazione dei costi di produzione ed una conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera di ${\rm CO_2}$ derivanti dall'ottimizzazione dei consumi di gas naturale, energia elettrica e risorse idriche, in un'ottica di sostenibilità ambientale.

4.5 Uso delle risorse idriche

GRI

303-1, 303-2, 303-3

VSME Standard

B6







ileo utilizza le risorse idriche essenzialmente per l'attività produttiva, e in parte minore, per gli usi sanitari degli uffici e dei luoghi di lavoro, di protezione dal fuoco e per l'irrigazione degli spazi verdi.

Il prelievo dell'acqua avviene principalmente dall'Acquedotto Lucano, ossia dal sistema idrico integrato dell'ambito territoriale di operatività.

L'approvvigionamento (prelievo) di acqua utile per la produzione nel 2024 è stato pari a 1.838 mc (1.953 mc nel 2023), con una riduzione dell'5,89% rispetto al dato del precedente esercizio. Tale diminuzione risulta in linea con la tendenza dello scorso anno, in quanto anche nel 2023 si era registrata una riduzione rispetto al 2022.

Prelievo di acqua (mc)

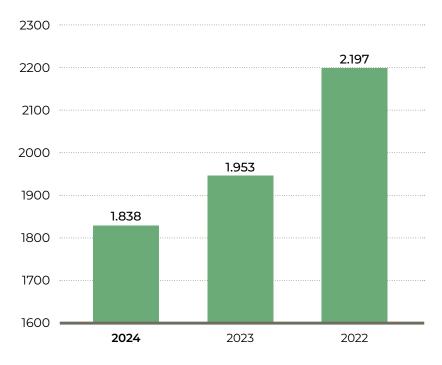


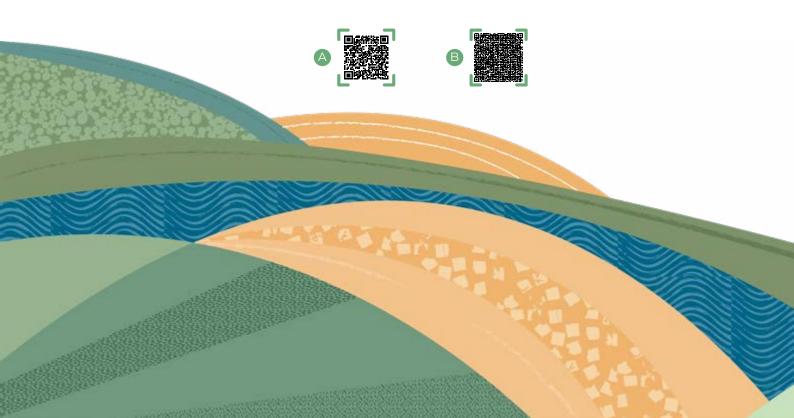
Grafico – Prelievo di acqua nel 2024, nel 2023 e nel 2022

La riduzione dell'utilizzo di risorse idriche contribuisce positivamente all'uso razionale dell'acqua, aspetto importante dal punto di vista ambientale, nonché oggetto di crescente attenzione da parte delle istituzioni pubbliche e scientifiche nazionali, considerato altresì il rischio di stress idrico. Tale risparmio è dovuto alla razionalizzazione dei lavaggi cip di fine produzione, ridottisi grazie all'organizzazione dei turni di lavoro.

La situazione idrica del 2024 sul territorio nazionale è stata influenzata dalle scarse precipitazioni nei mesi estivi e dalle temperature molto elevate, riducendo di fatto la disponibilità di risorse idriche nelle riserve per tutte le tipologie di uso e, quindi, anche per l'uso industriale. Nell'area a cavallo tra le regioni Puglia e Basilicata, nella quale opera l'Azienda, lo scenario di severità idrica è valutato come medio-alto da parte dell'ISPRA A. In merito allo stress idrico, i prelievi della Società concernono una zona a elevato stress idrico. Lo stato di stress idrico è desumibile dall'Aqueduct Water Risk Atlas B del World Resources Institute, indicato dagli Standard GRI tra gli strumenti affidabili per la valutazione delle aree a stress idrico.

Gli scarichi aziendali di acqua sono essenzialmente derivanti da servizi igienici e spogliatoi e sono assimilabili a scarichi domestici. Come tali, sono regolarmente convogliati nei corpi ricettori autorizzati, pertanto confluiscono nel sistema idrico integrato gestito dall'acquedotto.

L'acqua scaricata è priva di inquinanti e i parametri di qualità delle acque di scarico sono ben all'interno dei limiti previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale. Tutti i siti produttivi e i luoghi di lavoro seguono gli standard previsti per gli scarichi idrici.



Prodotti realizzati con acqua di mare

La Dileo ha creato una nuova linea di sostitutivi del pane, i *Panpezzetti* e le *Friselle*, realizzati con acqua di mare purificata per uso alimentare prelevata in Puglia. Questa novità è capace di far rivivere a chi li assapora "tutto il buono di una volta", recuperando un ingrediente utilizzato fino al secolo scorso dai popoli del bacino del mediterraneo per insaporire naturalmente i cibi senza bisogno di sale e per la preparazione di pasta e pane.

La ricetta prevede l'utilizzo

di farina da grano 100% italiano e olio extra vergine di oliva italiano. Disponibili in due varianti - classici e integrali - sono caratterizzati da maggiore friabilità e risultano ricchi di macro e micronutrienti.

L'acqua di mare, infatti, è molto più di "acqua e sale", poiché contiene tutti i sali minerali e gli oligoelementi presenti nel nostro organismo, tra cui cloro, sodio, zolfo, magnesio, calcio, potassio, ferro, iodio, zinco e selenio.

Frutto del felice incontro tra sapienza artigiana e moderna tecnologia, i *Panpezzetti* sono in grado di offrire un ampio spettro di occasioni di consumo, con l'obiettivo di coniugare le valenze nutritive al più tradizionale sapore del pane.

Inoltre, questi nuovi prodotti sono sostenibili per l'ambiente poiché realizzati con acqua di mare purificata per uso alimentare, **riducendo così il consumo di acqua potabile**, tra i principali obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'utilizzo dell'acqua di mare a uso alimentare è disciplinato da severi requisiti igienici: viene, infatti, prelevata direttamente dalle acque del mare Adriatico pugliese in località *Bisceglie (BT)* at-



traverso un sistema di vasi comunicanti.

Segue poi un processo produttivo brevettato a livello internazionale che prevede diversi stadi di filtrazione affinché diventi microbiologicamente pura ed in grado di rispettare sia i parametri microbiologici e chimico-fisici previsti dalla Direttiva Europea (CE) 2020/2184 sull'acqua destinata al consumo umano, che i requisiti previsti dal parere scientifico Efsa del 29 marzo 2012, riguardante i criteri igienici minimi per l'acqua di mare imbottigliata destinata a uso domestico.

Realizzati
con acqua di mare
purificata per uso alimentare
prelevata in Puglia
riducendo così il consumo
di acqua potabile



4.6
Tutela della
biodiversità
e degli
ecosistemi

GRI

304-2

VSME Standard

B5

Tema n. 4

Impatto # 10



ileo Pietro S.p.A. è impegnata da anni nella salvaguardia della biodiversità e nella tutela degli ecosistemi, adottando pratiche sostenibili lungo tutta la filiera produttiva. Fin dal 2016, l'azienda ha eliminato l'uso di olio di palma nei propri prodotti da forno, contribuendo così a contrastare la deforestazione nei paesi produttori e a proteggere l'habitat di specie a rischio di estinzione, come l'Orangotango.

Nel rispetto degli standard internazionali e delle normative vigenti, Dileo ha selezionato fornitori che garantiscono di non operare in aree protette o in zone ad alta biodiversità. In particolare, per l'approvvigionamento di cacao e cioccolato, l'azienda richiede ai propri fornitori il rispetto del **Regolamento (UE) 2023/1115 EUDR** per la prevenzione della deforestazione. Questo implica la presentazione di dichiarazioni che attestino:

- l'assenza di deforestazione nelle aree di produzione;
- la conformità alle normative ambientali del paese di origine;
- l'applicazione della dovuta diligenza, con la dimostrazione che il rischio di non conformità è nullo o trascurabile.

Attraverso queste scelte responsabili, Dileo conferma il proprio impegno nella tutela dell'ambiente e nella promozione di una filiera etica e sostenibile, in linea con gli obiettivi di conservazione della biodiversità.



La filiera del grano tenero materano



Nel 2016 Dileo ha siglato il primo **contratto di Filiera Agricola Italiana** che garantisce la tracciabilità del frumento tenero di varietà "Bramante", coltivato in Basilicata (Colline Materane) e utilizzato per le farine impiegate nella produzione di biscotti della **linea Fattincasa**, assicurando al consumatore finale un prodotto sostenibile ed etico in tutte le sue fasi.

Per il progetto di filiera è utilizzata una tipologia di grano tenero che non era mai stata coltivata sulle Colline Materane ma tradizionalmente nella Pianura Padana, rappresentando una sfida non soltanto per la Dileo, ma anche per gli agricoltori.

Grazie all'accordo con Filiera Agricola Italiana, sugellato dal marchio FdAI (Firmato dagli Agricoltori Italiani), è garantita la totale tracciabilità della filiera, dal seme al prodotto finito, e la pratica di un'agricoltura sostenibile, perché viene riconosciuta l'adeguata retribuzione delle aziende agricole fornitrici e il rispetto della vocazione agricola dei territori.

Il Contratto di filiera FdAI (Firmato dagli Agricoltori Italiani) prevede la tutela di aspetti quali:



Firmato dagli agricoltori italiani (FdAI)

Una firma che garantisce



La totale traccibilità della filiera, dal seme al prodotto finito



Il rispetto della vocazione agricola dei territori



La sostenibilità ambientale e sociale dei metodi di produzione



L'equa retribuzione delle aziende agricole fornitrici



La scelta della farina ottenuta dal grano tenero della varietà Bramante – tipologia di grano classificata come frumento biscottiero – è avvenuta dopo una serie di test specifici relativi all'impiego di dif-

ferenti varietà di sfarinati di grano per la produzione dei biscotti Fattincasa. La varietà Bramante è stata prescelta per una serie di qualità produttive, tra cui una maggiore resistenza alla rottura. Come da disciplinare siglato con gli agricoltori, il grano Bramante che viene acquistato, deve avere delle caratteristiche ben precise legate al peso specifico, contenuto di proteine, ecc.

l requisiti richiesti agli agricoltori di filiera

Gli agricoltori che seminano il grano per la Dileo devono rispettare i requisiti di **minima lavorazione del suolo** e **semina sul sodo**. La semina sul sodo è una tecnica agricola che prevede di seminare direttamente sul terreno su sodo, non lavorato e rappresenta una pratica agricola sostenibile che offre numerosi **vantaggi** sia per gli agricoltori che per l'ambiente, quali:

- 1. Conservazione del suolo: la semina su sodo aiuta a proteggere il suolo dall'erosione, sia idrica che eolica. I residui colturali in superficie, infatti, riducono l'impatto delle gocce di pioggia e del vento, limitando la perdita di terreno fertile.
- Miglioramento della fertilità: si favorisce l'aumento della sostanza organica nel suolo, migliorandone la struttura, la porosità e la capacità di trattenere l'acqua. Questo si traduce in una maggiore fertilità e in una migliore disponibilità di nutrienti per le piante.
- 3. **Riduzione dei costi:** diminuzione delle spese di lavorazione del terreno per aratura ed erpicatura, con un conseguente minor consumo di carburante e acqua per l'irrigazione.
- 4. **Benefici ambientali:** si riducono le emissioni di gas serra per il minor consumo di carburante impiegato e si favorisce la biodiversità del suolo, con un aumento della presenza di organismi viventi nel terreno.

Nel contratto di filiera, è esplicitamente indicato il tassativo divieto per gli agricoltori di impiegare:

- prodotti a base di fosfina posti a diretto contatto con il cereale.
- prodotti a base di glifosati posti a diretto contatto con il cereale durante il suo ciclo di vita (dalla semina al raccolto).

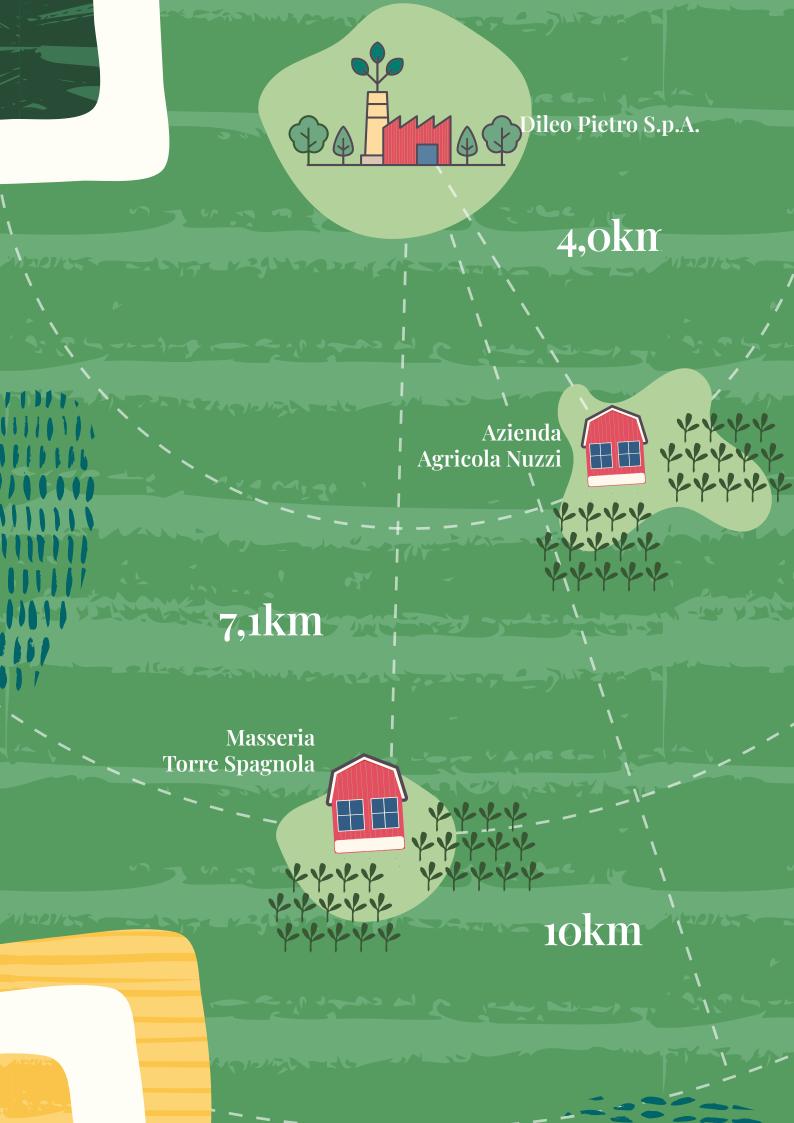
Per tale motivo almeno 1-2 volte l'anno, la cooperativa che detiene il grano bramante, effettua delle **analisi microbiologiche affinché i valori di fosfina e glifosato siano assenti**. Inoltre, in fase di trasferimento del grano, dal centro di raccolta al mulino, i camion utilizzati vengono rigorosamente controllati e ripuliti per evitare contaminazioni di altri alimenti trasportati in precedenza.

Dileo riconosce agli agricoltori delle **premialità** sulla migliore qualità del grano. Gli agricoltori inseriti nel programma per la coltivazione del grano da filiera vengono selezionati preferendo agricoltori che utilizzano la tecnica della "semina sul sodo", tecnica che determina una maggiore conservazione della sostanza organica, con benefici effettivi sul suolo e sull'atmosfera e che seguono le linee guida della PAC (Politica Agricola Comune).

In merito alla posizione geografica dell'area di coltivazione del grano, questa prevede la presenza delle aziende agricole coinvolte nel progetto di filiera entro un raggio di 10 km dagli stabilimenti della Dileo.

In base alle esigenze dell'Azienda sono stati coltivati da 60 ettari a 250 ettari di grano tenero varietà Bramante. Tutto il grano tenero raccolto è stoccato presso la cooperativa Le Matine, che dista circa 5 km dagli stabilimenti aziendali.

Nel 2024 la resa media della coltivazione è stata di 20/25 q.li/ettaro.



Responsabilità sociale

Stakeholder Dipendenti Comunità locali

5.1 Risorse umane

Tema n. 10

Impatto # 12









I capitale umano della Dileo, con le sue competenze, know-how e dedizione, rappresenta il cuore dell'Azienda. Questa consapevolezza dell'importanza delle risorse umane è sempre stata presente nella direzione aziendale, la quale si è sempre impegnata, per quanto possibile, a contribuire fattivamente al benessere e allo sviluppo professionale dei lavoratori, oltre che al dovuto riconoscimento economico del lavoro svolto.

A testimonianza concreta di questo atteggiamento di attenzione verso le risorse umane si colloca l'introduzione nel 2024 del **piano di welfare aziendale**, descritto nel seguito di questo capitolo.





Puntando sulla formazione e sul dialogo, la Società è riuscita nel corso degli anni ad adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato del lavoro, garantendo alle proprie risorse umane un contesto lavorativo stimolante e accogliente.



Composizione e caratteristiche del personale

2-7, 2-30, 202-2, 401-1, 402-1

VSME Standard

B8, B10, C5

Il numero totale dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio 2024 è stato pari a n. 42 unità, dato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Come mostrato dalla seguente tabella, per quanto concerne il numero e la composizione dei dirigenti la categoria è interamente rappresentata da donne (100%), dato molto positivo se confrontato con la media dei contratti da dirigente per le donne, che in Italia si attesta al 21,1%1.

		2024			2023	
Qualifica professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	2	2	0	2	2
Quadri	1	0	1	0	0	o
Impiegati	6	7	13	6	7	13
Operai	26	0	26	28	0	28
Totale	33	9	42	34	9	43

Tabella – N° dipendenti suddivisi per genere e qualifica al 31/12/2024

	2024				2023	
Qualifica professionale	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti	0%	0%	4,8%	0%	0%	4,7%
Quadri	0%	0%	2,4%	0%	0%	0%
Impiegati	2,4%	21,4%	7,1%	4,7%	20,9%	4,7%
Operai	9,5%	30,9%	21,4%	14%	34,9%	16,3%
Totale	12%	52%	36%	19%	56%	26%

Tabella - Suddivisione dei dipendenti per fasce di età e qualifica al 31/12/2024



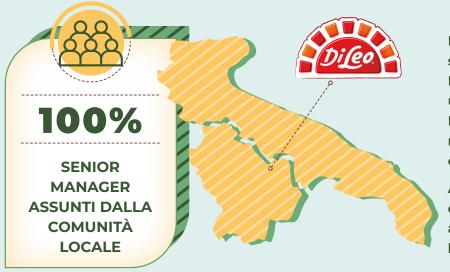
¹ Fonte: <u>ISTAT – Rendiconto di genere 2024</u>



La tabella di seguito riportata mostra il dato relativo all'età media delle risorse umane impiegate presso la società al 31/12/2024, che si attesta sul valore medio di 48 anni.

	2024				2023	
Qualifica professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigente	0	61	61	0	60	60
Quadro	51	0	51	0	0	0
Impiegato	41	39	40	43	38	41
Operaio	43	0	43	42	0	42
Totale complessivo	45	50	48	43	49	46

Tabella - Età media risorse umane nel 2024



I dipendenti della Dileo sono tutti residenti in Puglia, da considerarsi, unitamente alla regione Basilicata, quale territorio rappresentativo della comunità locale.

Anche i senior manager della Dileo sono tutti assunti dalla comunità locale (regione Puglia).

Tutti i lavoratori (100%) sono inquadrati con contratto collettivo di lavoro. In particolare, il contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti è il CCNL ALIMENTARISTI.

In merito alla tipologia di inquadramento contrattuale,

come si evince dalle tabelle seguenti, la quasi totalità dei lavoratori – 98% della popolazione aziendale – ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Inoltre, il 100% dei dipendenti è stato assunto con un contratto full-time.

Questi dati evidenziano la stabilità dei rapporti di lavoro e le caratteristiche di maggior tutela degli stessi, a ulteriore riprova dell'importanza del capitale umano e della serietà mostrata dalla Dileo nella gestione della forza lavoro.

		2024		2023		
Tipologia di contratto	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	1	О	1	1	0	1
Tempo indeterminato	32	9	41	33	9	42
Totale	33	9	42	34	9	43

Tabella - Numero di dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto (indeterminato o determinato) al 31/12/2024

	2024			2024 2023			
Tipologia di contratto	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Full time	33	9	42	34	9	43	
Part time	0	0	o	0	0	0	
Totale	33	9	42	34	9	43	

Tabella – Numero di dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto (Full time – Part time) al 31/12/2024

Con riferimento al livello di mobilità delle risorse umane, nelle tabelle seguenti sono fornite le informazioni sul turnover in entrata e in uscita, le quali mostrano un tasso di avvicendamento

molto basso, indice della stabilità delle risorse umane impiegate nell'attività aziendale.

	Dipendenti entrati 2024					Dipendenti entrati 2023					
N. persone	<30	30-50	>50	Totale	Turnover*	N. persone	<30	30-50	>50	Totale	Turnover*
Uomini	0	0	0	0	0,00	Uomini	1	0	0	1	0,02
Donne	0	0	0	0	0,00	Donne	0	1	0	1	0,02
Totale	0	0	0	0	0,00	Totale	1	1	0	2	0,04

	Dipendenti usciti 2024					Dipendenti usciti 2023					
N. persone	<30	30-50	>50	Totale	Turnover*	N. persor	ne<30	30-50	>50	Totale	Turnover*
Uomini	0	1	0	1	0,02	Uomini	1	3	2	6	0,14
Donne	0	0	0	0	0,00	Donne	0	1	0	1	0,02
Totale	0	1	0	1	0,02	Totale	1	4	2	7	0,15

Tabella – Dettaglio del turnover in entrata e in uscita al 31 dicembre 2024 (n. di persone)

Come si può notare dalla tabella mostrata in precedenza, il turnover in uscita nel 2024 è diminuito notevolmente rispetto all'anno precedente.

Anche nel caso del turnover in uscita per area geografica, nel

2024 la Società ha visto dimettersi n. 1 dipendente con residenza nella regione Puglia.

Per quanto riguarda, infine, l'informativa sui periodi minimi di preavviso, generalmente comunicati ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima di cambiamenti operativi significativi, non è presente una policy interna che regolamenta tale aspetto: si fa, pertanto, riferimento a quanto stabilito nel CCNL.

Lavoratori non dipendenti

GRI

2-8

VSME Standard

C5

Durante l'esercizio 2024 Dileo si è avvalsa di **n. 2** lavoratori non dipendenti, le cui mansioni sono state controllate dall'impresa, inquadrati con contratto di somministrazione a tempo determinato.

Le mansioni svolte hanno riguardato il ruolo di operaio generico e confezionatore.

Non vi sono variazioni significative nell'impiego di lavoratori non dipendenti rispetto all'esercizio precedente. Si precisa, inoltre, che tra i dipendenti della Società non sono presenti lavoratori stagionali.

Inclusività, parità di trattamento e di opportunità

GRI

405-1, 405-2, 406-1

VSME Standard

B10, C6

Dileo promuove i principi di responsabilità sociale in tema di rispetto delle diversità, uguaglianza di genere ed equità di trattamento. L'Azienda applica concretamente la parità di trattamento retributivo e di opportunità di carriera e sviluppo professionale.

La politica aziendale in essere mira a prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione contemplata dalla normativa europea e nazionale: razza e origine etnica, colore della pelle, sesso, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, età, religione, opinioni politiche, ascendenza nazionale o estrazione sociale. La questione della parità di genere o, meglio, della "disparità di genere" è certamente un tema complesso e presente a molti livelli, oltre che, purtroppo, largamente diffuso a livello mondiale e anche nel nostro paese. Secondo i dati resi noti dal World Economic Forum nella pubblicazione Global Gender Gap 2024, il gender gap index (che considera le disparità in termini di partecipazione economica e opportunità, salute, livello di istruzione, emancipazione politica) in Italia è pari a 0,703 (1=parità).

In tema di *gender equality*, esaminando la rappresentatività delle lavoratrici donna rispetto all'intera forza lavoro, i dati consuntivati nel 2024

sono positivi per la categoria impiegati (54% donne e 46% uomini) e dirigenti (100% donne); mentre le categorie che presentano uno sbilanciamento di genere sono rappresentate dagli operai e dai quadri (entrambe composte al 100% da uomini), risultato peraltro non dissimile da quello tipicamente riscontrato nel settore manifatturiero del Sud Italia.

In merito al divario retributivo tra dipendenti di sesso femminile e dipendenti di sesso maschile – cosiddetto **gender pay gap** – si segnala che il dato complessivo consuntivato dall'Azienda nel 2024, espresso in percentuale del livello retributivo medio dei lavoratori di sesso maschile rispetto a quelli di sesso femminile (**Indice GPG**²), è pari

a -28,9%. Questo risultato è estremamente importante in quanto mostra che la retribuzione oraria media delle lavoratrici donne di Dileo è superiore a quella degli uomini, in totale controtendenza rispetto ai dati medi nazionali: infatti per le imprese del settore privato in Italia il divario medio è pari al +15,4% (fonte Unione Europea).

I risultati estremamente soddisfacenti in termini di <u>assen-</u> <u>za di divario retributivo</u> tra lavoratrici donna e lavoratori uomini testimoniano la serietà ed efficacia delle politiche di equità di trattamento e di opportunità messe in atto dalla Dileo.

Infine, si precisa che nel corso del 2024 non si sono verificati episodi di discriminazione di nessun tipo.



2 INDICE GPG = [(Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile - Media della retribuzione oraria lorda delle dipendenti di sesso femminile) / (Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile)] x 100. L'indice esprime il differenziale percentuale della retribuzione degli uomini rispetto alle donne. Se l'indice è negativo, vuol dire che la retribuzione oraria lorda delle donne è mediamente superiore a quella degli uomini.



5.2 Salute, sicurezza e welfare aziendale

Tema n. 9

Impatto # 6







Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

GRI

403-1, 403-8

La sicurezza sul lavoro è un pilastro fondamentale per la Dileo, che la considera un'area di primaria importanza all'interno dei propri processi di valutazione del rischio. L'azienda si impegna costantemente nel monitoraggio e nel miglioramento delle misure di sicurezza per tutelare la salute e il benessere dei propri collaboratori.

Com'è noto, la legislazione italiana in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro") è una delle più stringenti in ambito europeo e impone alle aziende una valutazione analitica dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. A ciò si aggiunge la particolare attenzione deputata a tali importanti tematiche da parte del management aziendale, testimoniata anche dalle azioni ed investimenti volti ad incrementare le procedure di sicurezza sui luoghi di lavoro, con relativa sorveglianza sanitaria.

Tutti i lavoratori sono coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Le procedure di sorveglianza e di verifica sono disciplinate dal D. Lgs. 81/2008.

Valutazione dei rischi

GRI

403-2

La valutazione dei rischi è un processo che ha come obiettivo l'individuazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da pericoli presenti nel luogo di lavoro.

Essa consiste in un'analisi attenta e sistematica di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volta a stabilire:

- cosa può provocare lesioni o danni;
- se è possibile, in presenza di pericoli, eliminarli;
- se non è possibile, indicare quali misure preventive e protettive sono o devono essere messe in atto per limitare e/o controllare i rischi.

Con riferimento al D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, il Datore di Lavoro della Dileo, supportato dal rispettivo Responsabile del

Servizio di Prevenzione e Protezione (Giuseppe Falcicchio) e dal Medico Competente (Raffaele Popolizio), procede allo svolgimento delle varie fasi di rilevazione dei rischi e, successivamente, alla compilazione del documento finale, secondo quanto richiesto dalle norme di legge.

La "valutazione del rischio" è, pertanto, un'operazione complessa che richiede, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, una serie di fasi che prevedono:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svol-

- gimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza sia per la salute:
- la stima dell'entità dei rischi di esposizione connessi con le situazioni di interesse prevenzionistico individuate.

L'analisi e la valutazione dei rischi è contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), messo a disposizione dei lavoratori affinché siano loro note le situazioni che possano essere di impatto sulla sicurezza e dannose per la salute.

Il DVR è periodicamente aggiornato, l'ultimo aggiornamento risale al 02/10/2023.

Servizi di medicina del lavoro

GRI

403-3

Il medico competente è titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008; egli, in piena autonomia di organizzazione e di orario e compatibilmente con le esigenze aziendali, è tenuto a:

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
- collaborare all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale;

- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria;
- fornire informazioni ai lavoratori sulla sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari:
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno, o a cadenza diversa determinata sulla base della valutazione dei rischi;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

Il servizio di sorveglianza sanitaria è svolto durante l'orario di lavoro. Tutti i lavoratori sono sottoposti a protocolli di sorveglianza sanitaria nel rispetto del DVR.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori

GRI

403-4

Ove ne ricorrano gli obblighi o se ne ravvisi l'esigenza a seguito di eventi significativi, si tengono riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 35, del D.lgs. N. 81/2008 e s.m.i., finalizzate ad agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e al fine di fornire accesso e comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

A tali riunioni partecipano i dirigenti, il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il medico competente ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

GRI

403-5

La formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro è uno dei cardini intorno al quale ruota l'impegno della Società, a prescindere dall'obbligatorietà derivante dalle norme cogenti. Il monitoraggio delle esigenze formative, finalizzato alla formulazione dei piani di formazione, rappresenta un'attività svolta correntemente in Azienda.

Tutti i lavoratori vengono costantemente formati o aggiornati, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. e degli Accordi Stato-Regioni.

Infortuni e malattie professionali

GRI

403-9, 403-10

VSME Standard

В9

Nel corso del 2024 si è verificato n. 1 infortunio. Non sono stati registrati casi di malattie professionali.

La Società si impegna attivamente nella creazione di un ambiente di lavoro sicuro che permetta di tutelare e salvaguardare la salute dei propri dipendenti.

		2024		2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tipologie principali di infortuni sul lavoro		Infort	tunio accide	entale sul lav	oro	
N° di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0
N° di infortuni sul lavoro (ad esclusione di infortuni minori)	1	0	1	3	0	0
di cui in itinere	0	0	0	3	0	3
di cui infortuni in itinere verificatisi mentre il dipendente stava svolgendo attività legate al lavoro, o nel corso di un trasferimento organizzato dalla società	0	0	0	0	0	0
N° totale di giorni persi per infortunio (giorni a calendario, a partire dal giorno successivo all'incidente)	11	0	11	85	0	85
N° casi di malattia professionale	0	0	0	0	0	0
N° giorni di assenza (con esclusione di ferie, permessi studio, maternità/ paternità)	0	0	0	35	77	112
N° di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0
N° ore ordinarie lavorate			72.612			76.010
N° ore straordinarie lavorate			2.477			2.338

Tabella – Infortuni e malattie professionali

Come si evince dalla tabella seguente, nel 2024 sono migliorati sia l'indice di frequenza che l'indice di gravità degli infortuni. L'attenzione della Società sul tema resta elevata e rimane costante l'impegno nell'azzeramento degli infortuni.

	2024	2023
Indice di frequenza degli infortuni (n. infortuni x 1.000.000 ÷ n. ore lavorate)	13,32	38,29
Indice di gravità degli infortuni (n. giorni persi per infortunio x 1000 / n. ore lavorate)	0,15	1,08

Tabella – Andamento degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni.

Welfare aziendale

GRI

401-2, 401-3, 403-6

Tema n. 8

Impatto # 14

Dileo rivolge la massima attenzione alla creazione di un ambiente di lavoro accogliente ed orientato alle persone, impegnandosi costantemente a valorizzare e sviluppare le **capacità professionali** di ciascuno sulla base del riconoscimento dei meriti e nel rispetto del principio di **pari opportunità**.

La correttezza nei rapporti interpersonali è un valore aziendale, atto a garantire a tutti coloro che interagiscono con la Società condizioni rispettose della **dignità personale** e assenza di discriminazioni o condizionamenti. Inoltre, garantendo un luogo



di lavoro sicuro, stimolante e accogliente, si ottengono riflessi positivi sui dipendenti in termini di benessere psicofisico, aspetto importante per poter lavorare in un contesto armonico e per poter ottenere risultati personali e aziendali.

In particolare, nel corso dell'anno 2024, l'Azienda, ha rafforzato il proprio impegno verso il benessere dei dipendenti attraverso l'implementazione di un **Piano di Welfare Aziendale strutturato**. Tale piano è stato realizzato avvalendosi della piattaforma della Compagnia Assicuratrice Allianz.

L'obiettivo di tale iniziativa è offrire a tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato, e ai loro familiari, una serie di servizi e agevolazioni finalizzati a migliorare la qualità della vita e il bilanciamento tra lavoro e vita privata.

I Servizi Welfare offerti sono i seguenti:

1. Voucher (Servizi Ticket Welfare)

Questi voucher coprono diverse categorie di spesa, in conformità con l'art. 51, comma 2, lettera f) del D.P.R. 917/1986 (Tuir), e includono:

- Spese di istruzione e formazione: rette scolastiche (compreso l'asilo nido), libri di testo, servizio mensa, trasporto scolastico, corsi di lingue, ecc.;
- Spese per la cura dei familiari: assistenza per bambini e anziani, servizi di assistenza domiciliare e strutture specializzate per familiari non autosufficienti;
- Spese sanitarie: visite specialistiche, esami diagnostici, cure odontoiatriche, check-up e altre prestazioni sanitarie;
- Attività sportive e benessere: accesso a palestre, piscine, corsi sportivi, impianti sciistici, centri benessere e termali;
- Cultura e intrattenimento: ingressi a cinema, teatro, mostre, musei, concerti e altre attività culturali;
- Viaggi e tempo libero: voli, soggiorni in hotel, pacchetti viaggio, crociere e altre esperienze turistiche.

2. Buoni Acquisto (Servizi Ticket Compliments)

La Dileo ha inoltre fornito ai dipendenti buoni acquisto utilizzabili in diverse categorie di spesa, nel rispetto del limite massimo previsto dalla normativa fiscale vigente (art. 51, comma 3, del Tuir). Questi buoni coprono:

- Spese alimentari;
- Carburante;
- Acquisti vari presso esercizi convenzionati.

Infine, con riguardo all'informativa sui congedi parentali (previsti per tutti i dipendenti in base alla normativa italiana), nel 2024 hanno goduto del congedo parentale n. 3 lavoratori, di cui due uomini e una donna, entrambi rientrati al lavoro al termine del periodo di congedo.

5.3 Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane

Tema n. 8

Impatto # 14







Formazione e valorizzazione delle risorse umane

GRI

404-1, 404-2

VSME Standard

B10

La Dileo attribuisce molta importanza alla formazione delle proprie risorse umane, sempre nel rispetto delle pari opportunità e della crescita continua.

Nel corso del 2024 sono state erogate **n. 164 ore di formazione obbligatoria**, distribuite tra uomini e donne. I dipendenti della Società hanno partecipato a sessioni formative focalizzate sull'ottimizzazione delle catene di produzione per **ridurre gli sprechi** (e contestualmente migliorare la sicurezza dei processi di lavoro) e sull'adozione di tecnologie avanzate per **migliorare la qualità dei prodotti offerti.**

		2024	
ORE DI FORMAZIONE EROGATA OBBLIGATORIA	Donne	Uomini	TOTALE ORE
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	4	0	4
Operai	0	160	160
Totale	4	160	164

Tabella – Ore di formazione svolte nel 2024

La formazione non si limita solo agli aspetti operativi, ma include anche le sfide ambientali globali e il ruolo cruciale che l'industria alimentare svolge nel promuovere un futuro sostenibile.

Non sono stati svolti programmi specifici di assistenza alla transizione per agevolare l'occupabilità e la gestione della fine del percorso lavorativo per pensionamento o conclusione del rapporto.

	2024	
ORE DI FORMAZIONE	Donne	Uomini
Donne	4	0,44
Uomini	160	4,85
Totale	164	3,90

	2024	
ORE DI FORMAZIONE	Ore totali	N. medio ore per dipendente
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	0,31
Operai	160	6,15
Totale	164	3,90

TabellaOre di formazione

La formazione non si limita solo agli aspetti operativi, ma include anche le sfide ambientali globali e il ruolo cruciale che l'industria alimentare svolge nel promuovere un futuro sostenibile.

Non sono stati svolti programmi specifici di assistenza alla transizione per agevolare l'occupabilità e la gestione della fine del percorso lavorativo per pensionamento o conclusione del rapporto.

5.4 Rapporti con le comunità e con il territorio

GRI

2-28

Tema n. 11

Impatto # 13















ileo ha sempre rivolto una speciale attenzione ne nei confronti delle comunità locali e del territorio di appartenenza, portando avanti nel corso degli anni innumerevoli progetti culturali e sociali che manifestano la volontà di contribuire attivamente al sostegno del territorio.

L'attenzione dell'Azienda nei confronti delle tematiche sociali e ambientali non è qualcosa di estemporaneo, ma rappresenta il naturale proseguimento di un impegno e di una responsabilità sociale forte, sentita e continua nel tempo, come testimoniato da una serie di iniziative con finalità sociale, di promozione e sviluppo del territorio locale, o di valenza ambientale sostenute negli anni.

L'Azienda si pone l'obiettivo di diventare sempre di più parte attiva del processo di cambiamento presso la propria comunità di rifermento, coinvolgendo diverse categorie di stakeholder.

Si riepilogano, di seguito, i principali progetti sostenuti nel 2024.

Sostegno al Teatro Mercadante

Nel solco di quanto fatto negli ultimi anni, anche nel 2024 Dileo, credendo fortemente nel potere della cultura e dell'arte per lo sviluppo delle persone e della collettività, ha sostenuto economicamente le iniziative culturali promosse dal Teatro Mercadante di Altamura.

In particolare, Dileo è Main Sponsor del Teatro Mercadante.







34ª edizione del "Progetto lettura" Anche nel 2024 Dileo ha contribuito economicamente alla promozione del "Progetto lettura", evento patrocinato dal Comune di Altamura. Per il 2024 il progetto – giunto alla 34ª edizione – ha visto la partecipazione degli autori: Paolo Di Paolo, Antonio Franchini, Lorenza Gentile, Federica Manzon e Massimiliano Virgilio.

Sostegno all'Associazione "I Bambini delle Fate"



Questo progetto si dedica a finanziare iniziative sociali per bambini e ragazzi con autismo e disabilità, promuovendo inclusione e supporto alle famiglie. È un esempio significativo di come le aziende possano contribuire positivamente al benessere della comunità. Dileo si impegna a sostenere due centri educativi presenti sul territorio, ubicati rispettivamente in Puglia (Bari) e in Basilicata (Potenza).



Pigiama Run - Bari





Dileo è stata sponsor della Pigiama Run organizzata da **LILT**, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori per sostenere questa importante iniziativa benefica. Inoltre, la Società ha allestito un proprio stand nel villaggio LILT.



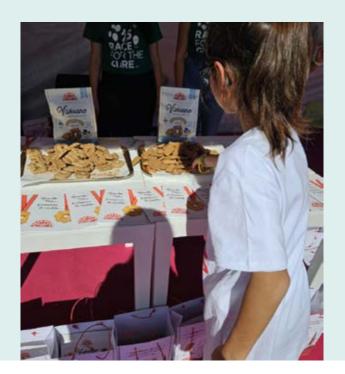


Race for the Cure Matera

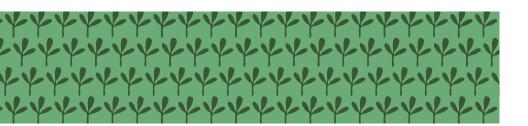




Dileo è stato sponsor di **Race for the Cure** di Susan G. Komen Italia, una manifestazione dedicata alla promozione della salute, all'importanza della prevenzione, oltre ad uno stile di vita sano. Dileo è stata presente nell'area Kids del Campo Scuola di Atletica di Primo Sinno, con attività coinvolgenti ed educative per tutta la famiglia.







Si riporta, infine, l'elenco delle associazioni di settore e di categoria alle quali risulta iscritta la Dileo al 31 dicembre 2024.

Associazioni di categoria alle quali risulta iscritta la Società alla data del 31/12/2024

Unione Italiana Food

Primaria associazione in Italia per rappresentanza diretta di categorie merceologiche alimentari e tra le prime in Europa. L'associazione ha come mission la valorizzazione e la tutela di aziende, prodotti e settori che sono tra le eccellenze dell'industria alimentare italiana.



Tradizione italiana

Società consortile che associa sedici imprese dell'eccellenza alimentare italiana per promuovere all'estero, prevalentemente sui nuovi mercati, l'agroalimentare italiano di qualità e sostenere le aziende consorziate nella commercializzazione dei propri prodotti sia nel canale retail che in quello della ristorazione.



UPA

Organismo associativo che riunisce le più importanti e prestigiose aziende industriali, commerciali e di servizi che investono in pubblicità.



Tabella – Appartenenza ad associazioni alla data del 31/12/2024

Un impegno sociale che continua nel tempo



"E tu di che colazione sei?" [2017-2019]

Dileo ha condotto un format di instore promotion chiamato "E tu di che colazione sei?" con la presenza di esperti di nutrizione, per affrontare la tematica della corretta alimentazione promuovendo i valori e le caratteristiche nutrizionali dei biscotti Dileo.

Il Buongiorno si vede dal Mattino (2019)

Progetto di educazione alimentare che ha coinvolto nutrizionisti e bambini delle scuole elementari di Puglia e Basilicata, e alcuni istituti di Trento e Parma, sui temi dell'educazione alimentare e sportiva.



l sani consigli (2020)

In partnership con LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), nel corso dell'anno è stata portata avanti una campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione primaria legata alla corretta alimentazione attraverso la rubrica "I sani consigli", presente sui canali social della Dileo.



Matera - Capitale europea della Cultura (2019)



Dileo ha contribuito alle iniziative per Matera Capitale europea della Cultura 2019, promuovendo insieme a enti pubblici e privati progetti di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. In qualità di "School partner", ha sostenuto attività come "Patrimonio in gioco", che ha coinvolto 60 classi lucane nella riscoperta del concetto di patrimonio. Per l'occasione, ha dedicato al territorio la linea di biscotti "I Caveosi", ispirata al "sasso caveoso" e realizzata con olio extravergine d'oliva e vino IGP lucano.



Dileo contro lo spreco alimentare (2017)

Iniziativa di solidarietà Colazione buona, nell'ambito "Tutto Food 2017", patrocinata dal Comune di Milano. Alle persone senza fissa dimora e in condizioni di difficoltà economica, ospitate presso il Rifugio Caritas di via Sammartini gestito dalla Caritas Ambrosiana, è stata garantita una colazione a base di biscotti Dileo e latte della Centrale del Latte di Milano.



All'orango io ci tengo (2016)

Sostegno per la salvaguardia dell'habitat degli oranghi dell'isola di Sumatra, minacciati dalle deforestazioni causate dalle nuove piantagioni di palma da olio. Dileo ha devoluto l'1% delle vendite dei biscotti Fattincasa (per un totale di circa 50.000 euro) al progetto, in partnership con la Sumatran Orangutan Society. Vedi sito:

www.dileo.it/lp/orango/







Biscotti Dileo "Tutto il buono di una volta"

Stakeholder
Fornitori
Clienti
Business partner

6.1 Catena di fornitura

Temi n. 4, 5

Impatti # 3, 5, 10

GRI

2-6, 204-1

VSME Standard

C1, C2









a gestione della supply chain della Dileo è incentrata sulla selezione accurata di fornitori e materie prime, volta a garantire **prodotti sicuri** e di **alta qualità**.

Gli acquisti della Dileo sono costituiti principalmente da materie prime e da prestazioni di servizi: ne consegue che i fornitori aziendali sono rappresentativi di queste tipologie di costi della produzione. In particolare, nel 2024, gli acquisti di materie prime sono stati pari a € 9.590.343 (€ 10.045.580 nel 2023) mentre i costi per servizi sono stati pari a € 5.000.156 (€4.771.636 nel 2023).

In merito agli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo, si riporta di seguito l'analisi degli acquisti comparata con l'esercizio precedente.





	Acqui	sti 2024	Acquist	i 2023
Materie prime	Quantità [Ton]	Euro	Quantità [Ton]	Euro
Materie prime alimentari	7.639	7.475.100	7.595	7.822.818
di cui da filiera	432	309.375	432	351.642
Imballaggi bobine	260	857.481	259	952.422
Imballaggi cartoni	1.482	582.635	1.423	621.360
Prodotti commercializzati e altri costi	n.d.	675.127	n.d.	648.980
TOTALE	9.381	9.590.343	9.277	10.045.580

Tabella – Acquisti a valore e a quantità di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I fornitori di materie prime sono rappresentati, quindi, da fornitori di materie prime alimentari – quali industrie molitorie per gli sfarinati, industrie agroalimentari, agricoltori, commercianti all'ingrosso – fornitori di imballaggi.

Con riferimento agli acquisti di materie prime e merci alimentari, nel 2024 le **materie prime derivanti da filiera** sono state pari al 5,65% degli acquisti a volume di materie prime alimentari (dato in linea con l'esercizio precedente).

Nel 2024 la Società ha acquistato **materie prime da coltivazione biologica** ("**BIO**") per un ammontare di € 41.130 e una quantità pari a circa 34 tonnellate. Le materie prime bio acquistate sono rappresentate per il 58,2% dalla semola Senatore Cappelli Bio e per la restante parte da altri sfarinati e merci.

La società è particolarmente attenta a reperire materie prime alimentari di qualità e 100% italiane. Nello specifico Dileo partecipa al **Contratto di filiera del Grano delle Colline Materane**, che garantisce tracciabilità della filiera, sostenibilità ambientale, rispetto della vocazione agricola dei territori ed equa remunerazione e distribuzione delle aziende fornitrici.

I nostri vicini di grano

La bontà de nostri Fattincasa è anche farina del loro sacco. Ecco la mappa dei nostri fornitori di (reciproca) fiucia, che producono il loro grano in esclusiva per noi. Nella campagna agraria 2023-2024 (raccolto effettuato nel 2024) gli agricoltori hanno seminato sul territorio delle colline **circa 60 ettari**, che hanno generato **1.800 q.li di grano varietà Bramante**, acquistato dalla Dileo Pietro S.p.A. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 4.6.

La Dileo, per incentivare il progetto, ha riconosciuto agli agricoltori delle premialità a scaglioni in base al peso specifico del seme. A conferma dell'impegno nella ricerca delle materie prime di qualità, Dileo acquista materie prime altamente controllate e da filiera italiana e, per la linea di biscotti *Fattincasa*, utilizza anche latte, uova e zucchero italiani.



Com'è noto la normativa italiana ed europea sui controlli qualitativi delle materie prime è tra le più stringenti, grazie alla quale è possibile garantire prodotti gustosi e salutari ai consumatori. Passando all'analisi delle quantità acquistate dall'Azienda nel 2024, le materie prime alimentari sono state pari a un volume totale di 7.639 tonnellate (+0,58% rispetto al 2023). La riparti-

zione percentuale delle principali materie prime alimentari è di seguito esplicitata per entrambi gli esercizi considerati:



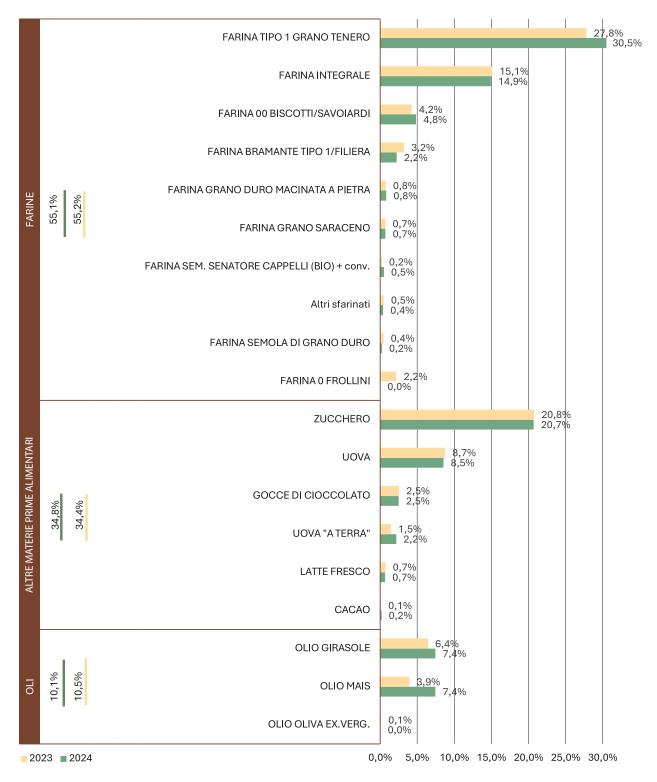


Grafico - Composizione percentuale dei volumi di acquisto di materie prime alimentari

I **fornitori di servizi** riguardano principalmente le prestazioni attinenti a: servizi di trasporto, manutenzione, fornitura energia elettrica e gas, agenti, consulenti. Di seguito il dettaglio della voce costi per servizi (i commenti sui principali scostamenti sono riportati nella Relazione sulla gestione).

Gestione dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento





Dileo è un'azienda certificata **BRC** e **IFS** (standard internazionali di qualità applicati ai prodotti alimentari in modo da tutelare non solo il consumatore ma anche l'acquirente), pertanto è tenuta ad acquistare materie prime da fornitori altrettanto certificati.

Inoltre, nella selezione dei fornitori, l'Azienda predilige approvvigionarsi da fornitori del territorio, al fine di utilizzare materie prime locali, di ridurre le distanze geografiche con i propri fornitori e di impattare in misura minore sull'ambiente.

L'analisi degli acquisti di materie prime alimentari a valore, suddivisi per area geografica (sede del fornitore), da parte di Dileo nel corso del 2024, con un opportuno confronto rispetto al precedente esercizio, è rappresentata nel seguente grafico:

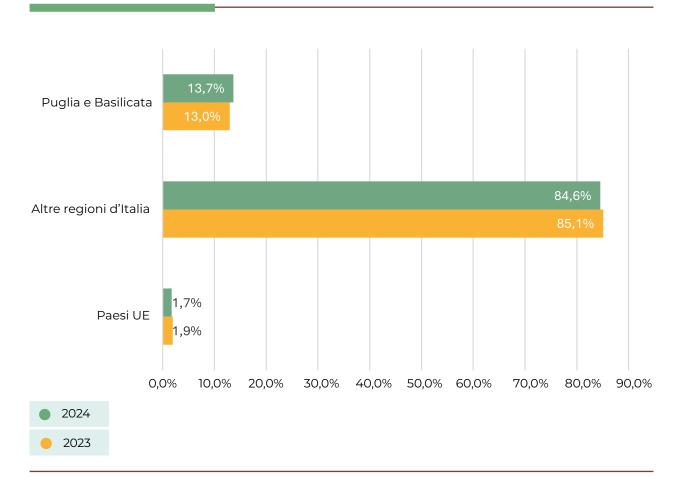


Grafico - Composizione geografica forniture materie prime alimentari a valore



Si sottolinea che, rispetto al precedente esercizio, la percentuale di acquisti da fornitori italiani risulta essere complessivamente allineata; infatti, anche per il 2024 più del 98% delle materie prime alimentari proviene da fornitori italiani. Nel 2024 si è assistito anche ad un positivo, seppur lieve, aumento delle forniture dalla comunità locale, ossia dai fornitori con sede in Puglia e Basilicata, pari a +0,7% rispetto al 2023. Per quanto concerne le forniture non provenienti dal territorio nazionale, soltanto l'1,7% deriva da fornitori con sede in Paesi dell'Unione Europea, mentre nessuna fornitura viene acquistata al di fuori del territorio europeo.

Anche per quanto riguarda gli acquisti relativi agli imballaggi (bobine di plastica e cartoni), questi sono effettuati tutti in Italia. In particolare, da fornitori locali – con sede nelle regioni Puglia e Basilicata – Dileo ha acquistato il 69,5% di bobine e il 5,4% di cartone, come dimostrato dal grafico di seguito riportato.

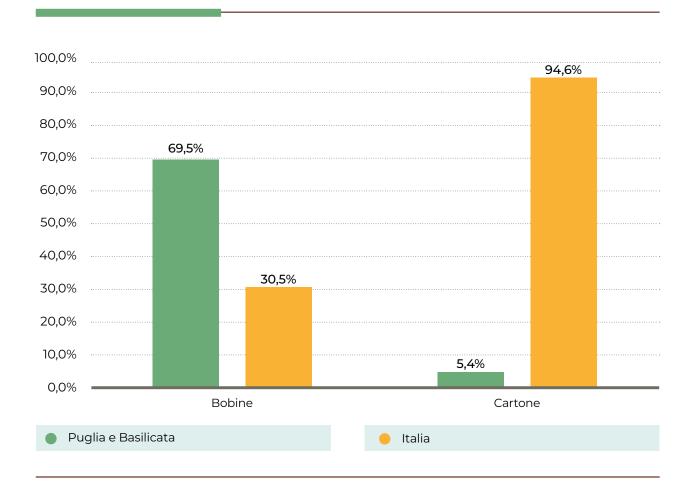


Grafico - Dettaglio acquisti imballaggi per composizione geografica 2024 (a valore)

L'analisi del numero di fornitori di materie prime è riportata nella tabella seguente.

Fornitori 2024	N. fornitori	Fornitori 2023	N. fornitori
Materie prime alimentari	65	Materie prime alimentari	61
Imballaggi	15	Imballaggi	16
Totale	80	Totale	77

Tabella – Tipologia di fornitori di materie prime

In merito alle prassi di pagamento, la Società, pur non avendo formalizzato una specifica policy aziendale, ha implementato una **procedura per evitare ritardi di pagamento verso i fornitori**, con particolare attenzione verso le PMI, nell'ambito delle procedure amministrative di pagamento dei fornitori e gestione degli scadenziari.

Le procedure in essere prevedono i seguenti tempi medi di pagamento delle fatture dei fornitori (senza distinzione in base alla dimensione aziendale dei fornitori):

- prodotti agricoli e alimentari, 30 giorni d.f.f.m. (data fattura fine mese) per le merci deteriorabili e 60 giorni d.f.f.m. per le merci non deteriorabili;
- imballaggi, 120 giorni d.f.f.m;
- consulenze e servizi, a vista/30 giorni d.f.f.m.

La Società è attenta nel rispettare i suddetti termini di pagamento e non vi sono scostamenti rilevanti rispetto alle tempistiche sopra indicate. Inoltre, non vi sono procedimenti giudiziari pendenti dovuti a ritardi di pagamento ai fornitori.

I rapporti con i fornitori principali della Società sono normalmente stabili, di lunga durata e regolati contrattualmente. La Dileo lavora con i propri fornitori con contratti spot, a lungo e breve termine in base al periodo, alle materie prime e alla storicità del fornitore. I fornitori rientranti nella catena di approvvigionamento normalmente non impiegano livelli notevoli di manodopera.

Sicurezza alimentare e sostenibilità delle forniture

La Dileo Pietro S.p.A. persegue gli obiettivi di sicurezza alimentare e sostenibilità delle forniture mediante la propria *Politica per la sicurezza alimentare* appositamente strutturata al fine di:

- rispettare i requisiti di legge e i parametri igienico-sanitari che garantiscono la salubrità dei prodotti;
- ottemperare agli obblighi di realizzare prodotti sicuri, autentici e conformi ai requisiti di legge con i livelli di qualità attesi e alle responsabilità nei confronti dei clienti e degli utilizzatori finali;
- garantire la qualità della provenienza delle materie prime;
- attuare e mantenere il sistema della sicurezza alimentare:
- selezionare attentamente i fornitori di materie prime e relativi processi di trasporto, stoccaggio e produzione;
- promuovere l'innovazione tecnologica a garanzia della sicurezza dei prodotti e della loro qualità;
- attuare il miglioramento continuo e la diffusione della cultura per la sicurezza alimentare e della qualità;
- attuare controlli di qualità durante le fasi di lavoro e confezionamento del prodotto;
- fornire informazioni dettagliate in etichetta a tutela del consumatore;



- valutare attentamente gli ingredienti utilizzati in relazione alla presenza di allergeni ai sensi dei nuovi regolamenti comunitari;
- escludere materie prime OGM a garanzia di prodotti salubri e rispondenti alle normative in vigore;
- garantire la rintracciabilità degli imballi primari a contatto con l'alimento confezionato e valutare attentamente i materiali idonei al contatto con alimenti, previo rilascio di analisi e prove di migrazione presso laboratori accreditati;
- controllare i mezzi di consegna del prodotto di nostra proprietà e quelli dei trasportatori incaricati;
- provvedere ad un'applicazione e una verifica costante del rispetto della legislazione vigente nel campo agroalimentare, al fine di garantire al cliente un prodotto sicuro e conforme ai requisiti legali;
- formare personale altamente qualificato in grado di operare nel rispetto dei requisiti igienico sanitari imposti;

- organizzare incontri con la rete vendita e con i buyer della GDO per presentare nuovi prodotti, confrontarsi sulle eventuali criticità emerse e sulle soluzioni adottate;
- massimizzare la soddisfazione del cliente;
- tenere in debita considerazione gli aspetti ambientali e di sostenibilità dello stabilimento produttivo, degli stakeholder e di tutta la filiera della GDO, ivi compresi i consumatori. A tale scopo il top management ha deciso di certificare il proprio sistema di gestione ambientale in conformità alla ISO 14001;
- tenere al centro di tutta l'organizzazione aziendale la persona, in particolar modo i dipendenti quali risorse a cui garantire un ambiente di lavoro sereno, sicuro ed eticamente corretto, garantendo il rispetto di tutte le condizioni previste.

Nell'ambito della diffusione della *Politica per la sicurezza alimentare* in Azienda, sono stati definiti gli obiettivi specifici per reparto.

TUTTI I REPARTI

- Attuare le istruzioni operative emesse dal team HACCP ed approvate dalla Direzione Generale;
- Effettuare il monitoraggio visivo delle aree di lavoro, ivi compresi macchinari e sistemi di supporto, al fine di:
 - segnalare tempestivamente la presenza di corpi estranei (alimentari e non);
 - segnalare tempestivamente la presenza di

- segni di infestazioni nelle aree di produzione e non;
- segnalare le anomalie derivanti dai controlli di processo;
- effettuare i controlli previsti dal sistema di autocontrollo dell'igiene;
- tenere sempre tutte le porte di accesso esterne chiuse;
- fare attenzione a possibili rotture di porte, zanzariere.

PRODUZIONE/CONFEZIONAMENTO

- Segnalare tempestivamente accumuli di alimento;
- Porre attenzione alle zone calpestabili, affinché
- non siano a ridosso delle zone ove passano materie prime, semilavorati e prodotti finiti;
- Avvisare il capo reparto / resp. produzione in caso di macchine non funzionanti.

LOGISTICA IN ENTRATA/USCITA

 Tenere le porte aperte per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico/ scarico. A garanzia della qualità e della salubrità delle materie prime e, poi, dei prodotti finiti, l'Azienda effettua **numerose analisi sulle materie prime acquistate**. In merito alle analisi di sicurezza alimentare, si riporta di seguito il dettaglio dei controlli condotti nel 2024.

	TIPOLOGIA DI ANALISI								
MATERIE PRIME SOTTOPOSTE AD ANALISI (ANNO 2024)	Fisiche	Merceologiche	Chimiche	Microbiologiche	Temperatura all'arrivo	Sigillo automezzo	lgiene automezzo	Integrità imballi	Totale complessivo
Crusca di frumento	14	0	10	0	0	0	14	14	52
Olio di girasole	0	0	38	0	0	19	19	0	76
Olio di granturco	0	0	14	0	0	7	7	0	28
Olio extra vergine di oliva	0	0	8	0	0	3	3	0	14
Misto D'Uova Pastorizzato Convenzionale / Bio	248	0	0	12	248	0	275	0	783
Latte fresco pastorizzato e derivati	1	1	6	31	50	0	50	0	139
Cacao e derivati	0	0	18	12	0	0	54	0	84
Farina di frumento tipo 0	13	12	7	5	0	0	12	12	61
Farina di frumento tipo 1	70	66	48	22	0	66	66	0	338
Farina di grano duro	19	0	12	6	0	0	19	19	75
Semola rimacinata cappelli	5	0	10	5	0	0	4	4	28
Farina integrale	34	32	18	5	0	32	32	0	153
Farina di grano saraceno	16	0	4	1	0	0	16	16	53
Farina di riso	2	0	3	1	0	0	2	2	10
Zucchero	45	0	4	2	0	45	45	0	141
Farina di orzo	3	0	4	2	0	0	3	3	15
Farina di frumento BIO	12	1	12	5	0	0	11	11	52
Olio di girasole BIO	0	0	3	0	0	1	1	0	5
TOTALE	482	112	219	109	298	173	633	81	2.107
%	23%	5%	10%	5%	14%	8%	30%	4 %	100%

Tabella – Analisi di sicurezza alimentare su materie prime e prodotti alimentari eseguite nel 2024



A conferma dell'attenzione nei confronti della sicurezza alimentare e delle materie prime perseguita dalla Società, si precisa che nel 2024 sono state svolte **n. 2.107 analisi** (n. 2.190 nel 2023) che hanno riguardato **numerose tipologie di materie prime**, suddivise per differente tipologia di controlli analitici.

Inoltre, le materie prime e i materiali (es. imballo primario e secondario), che hanno superato i controlli in accettazione, sono identificati dal numero di lotto e dal codice del fornitore per poi essere collocati nelle aree di stoccaggio.

Le materie prime non conformi vengono identificate con una scheda con la dicitura "non conforme" come descritto nell'apposita **Procedura di Gestione delle non conformità** prevista dall'Azienda.

In merito ai risultati sulla conformità delle materie prime, nel 2024 il 99,1% (99,7% nel 2023) delle materie prime è risultato conforme. Tale dato mostra una lieve diminuzione delle materie prime conformi rispetto al precedente esercizio; tuttavia, è bene considerare anche l'aumento del numero di materie prime analizzate (n. 639 nel 2024 e n. 600 nel 2023). In generale, si registra un esito molto positivo in termini di qualità delle materie prime, con conseguente riduzione degli scarti derivanti da eventuali materie non conformi e non destinabili ai processi produttivi.

Il seguente grafico mostra l'elevata percentuale di materie prime conformi a fronte di una percentuale minima di materie prime non conformi.

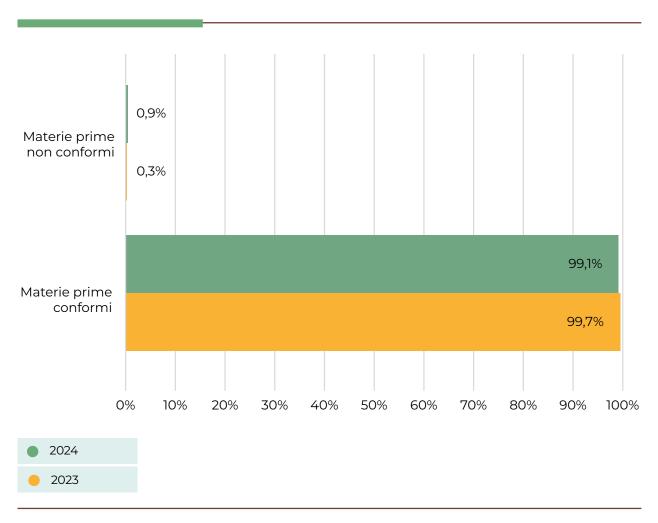


Grafico - Conformità delle materie prime

6.2 Produzione responsabile e qualità dei prodotti

Tema n. 5

Impatti # 3, 9











Prodotti e mercati serviti

GRI

2-6

VSME Standard

C1

Dileo sviluppa e produce una gamma completa di **prodotti da forno** – principalmente destinati alla colazione – adoperando **materie prime di elevata qualità** a tutela della salute dei consumatori e al fine di offrire prodotti conformi ai criteri di qualità, sicurezza e bontà.

Complessivamente, le vendite del 2024 sono state pari a € 18.955.284 (€ 19.662.021 nel 2023): l'analisi dell'andamento del fatturato è commentato nella Relazione sulla gestione.

Di seguito l'analisi delle vendite per tipologia di prodotti.





	Vendite prodotti 2024			Vendit	e prodotti 2023	
Gruppo Merci	Fatturato (€)	Volum	i (kg)	Fatturato (€)	Volumi (kg)
Caserecci	6.170.939	2.226.438	33,8%	6.502.144	2.337.405	33,8%
Fattincasa	1.759.601	595.445	9,0%	2.214.928	763.036	11,0%
Frollini	1.162.426	480.849	7,3%	1.306.070	551.983	8,0%
Vivisano	1.188.030	304.254	4,6%	1.314.369	340.642	4,9%
Savoiardi	831.584	263.642	4,0%	832.740	269.047	3,9%
Buonmattino	413.611	221.742	3,4%	436.548	230.074	3,3%
Tarallini	47.238	92.061	1,4%	56.162	131.799	1,9%
Altro	1.371.804	337.031	5,1%	1.289.012	300.953	4,3%
Private Label	6.010.051	2.060.642	31,3%	5.710.048	1.994.620	28,8%
Totale	18.955.284	6.582.104	100,0%	19.662.021	6.919.559	100,0%

Tabella - Composizione delle vendite per linea di prodotto

Le linee di biscotti *Caserecci, Fattincasa, Frollini e Vivisano* esprimono maggiormente la *vision* aziendale e rappresentano più del 54% dei volumi venduti nel 2024. Oltre ai prodotti a proprio marchio, che rappresentano la parte preponderante delle vendite, l'Azienda continua a sviluppare un percorso di PL (Private

Label), che la Società identifica come *Private Label Sartoriale*.

Nel 2024 è continuata la commercializzazione della linea dei *Panpezzetti* all'acqua di mare, oltre all'inserimento di nuovi prodotti quali i *Fattincasa Cappelli con Gocce di Cioccolato* e le *Friselle all'acqua di mare*.



Di seguito l'analisi delle vendite a valore per regione geografica.

Vendite prodotti per composizione geografica 2024 %					
	2024	2023			
Italia	92,5%	98,8%			
Paesi UE	0,8%	0,9%			
Paesi esteri	6,7%	0,3%			
TOTALE	100,0%	100,0%			

Tabella – Suddivisione delle vendite a valore per area geografica

La tabella precedente evidenzia come oltre il 92% delle vendite sia riferito a clienti nazionali. Si segnala un importante incremento delle vendite all'estero, frutto delle politiche aziendali di ampliamento commerciale.

Di seguito l'analisi delle vendite in Italia per il 2024, con opportuno confronto con il 2023.

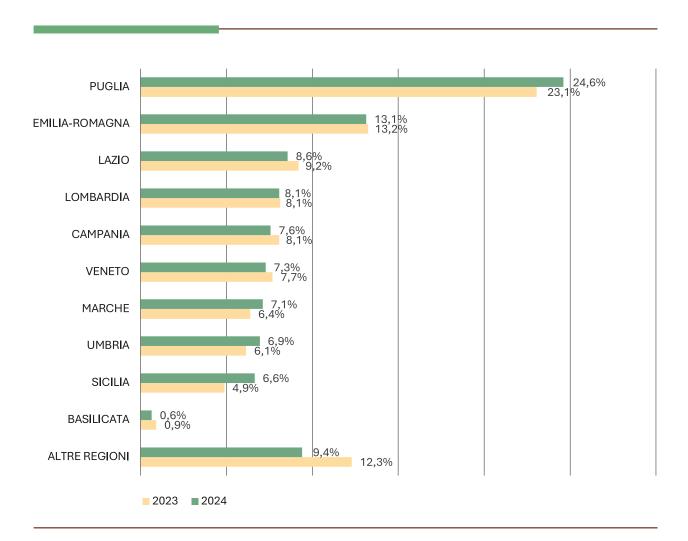


Grafico – Composizione vendite a valore Italia

La maggior parte delle vendite nazionali ha riguardato le regioni Puglia ed Emilia-Romagna.



Di seguito l'analisi delle vendite per categoria commerciale e canale di distribuzione.

	2024	4	2023		2023		
Categoria Commerciale Cliente	Euro	%	Euro	%	Variazione 2024-2023 %		
GDO	13.029.833	68,7%	13.819.831	70,3%	-5,7%		
Private Label	3.116.475	16,4%	3.157.346	16,1%	-1,3%		
Estero	1.453.468	7,7%	1.174.087	6,0%	23,8%		
Normal Trade	1.226.147	6,5%	1.352.453	6,9%	-9,3%		
E-Commerce	8.152	0,0%	9.401	0,1%	-13,3%		
Altro	121.209	0,6%	148.903	0,8%	-18,6%		
Totale	18.955.284	100,0%	19.662.021	100,0%	-3,6%		

Tabella – Composizione vendite a valore per categoria commerciale

Relativamente alle categorie commerciali, la GDO si conferma il canale principale di vendita, seguito dal private label.

Qualità e sicurezza dei prodotti

GRI

416-1, 416-2

La Dileo è un'azienda da sempre orientata alla qualità, alla sicurezza del prodotto ed alla piena soddisfazione del cliente.

Le certificazioni di prodotto e di processo conseguite volontariamente dalla Società rappresentano attestazioni di qualità e sicurezza ormai imprescindibili per il mercato, soprattutto per soddisfare le esigenze dei consumatori, sempre più attenti all'acquisto di prodotti sicuri, tracciati e di origine certificata.

Dileo ha anche definito, implementato ed applicato un sistema di audit interni al fine di verificare l'efficacia del Sistema Qualità. Il piano degli audit interni prevede un'attività di verifica su tutti gli impianti produttivi dell'azienda volta a verificare mensilmente il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie.

Oltre alle procedure interne, la Società riceve audit periodici esterni, di qualifica o di sorveglianza, di seconda (da parte di clienti) e terza parte (da enti di certificazione). Tutti gli audit si sono chiusi con la conferma della qualifica dell'azienda.

Nel corso del 2024 sono stati eseguiti complessivamente **n. 19 audit** (+26,7% rispetto al 2023), di cui:

n. 12 audit interni per ispezioni mensili igienico-sanitarie

n. 3 audit da clienti

n. 4 audit da enti certificatori per conformità agli standard

L'orientamento all'innovazione, al progresso qualitativo del prodotto, ad una attenta assistenza pre e post-vendita assicurano, insieme alle svariate certificazioni conseguite dalla Dileo, una produzione dallo standard qualitativo elevato e capace di soddisfare le esigenze del variegato panorama dei clienti.

Logo	Certificazione	Breve definizione/descrizione
Certificazioni di qua	alità/sistema	
BRC F00D GERTIFICATED	BRC Global Standard for Food Safety	Standard relativo alla sicurezza alimentare riconosciuto dal Global Food Safety Initiative (GFSI), per garantire che prodotti a marchio siano ottenuti secondo <i>standard</i> qualitativi ben definiti.
DNV 80 22000	ISO 22000:2018 - Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare	Norma internazionale relativa ai sistemi di gestione per la sicurezza alimentare, la quale si rivolge a tutte le aziende presenti nella filiera agroalimentare e alle aziende che erogano prodotti e servizi.
DNV 150 HOS	ISO 14001:2015	Norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di organizzazione pubblica o privata, che specifica i requi- siti di un sistema di gestione ambientale.
* IFS	IFS Food	Standard IFS per i prodotti e i processi di produzione per valutare la capacità di un produttore alimentare di realizzare prodotti sicuri, autentici e di qualità in conformità ai requisiti di legge e alle speci- fiche del cliente.
Certificazioni di pro	dotto	
(K_s)	KOSHER	La certificazione <i>Kosher</i> indica che un alimento è stato prodotto in ottemperanza alle regole dietetiche per i consumatori di religione ebraica. I prodotti certificati <i>Kosher</i> sono adatti anche a consumatori di religione islamica, vegetariani e a coloro che soffrono di intolleranze.
	Vegan ok*	Standard etico tra i più diffusi per la certificazione di prodotti vegani e vegetariani.
<i>7</i>	Produzioni biologiche	Logo biologico dell'Unione Europea che identifica l'origine biologica di alimenti e bevande. Esso indica che i produttori di alimenti – e gli agricoltori da cui acquistano gli ingredienti – rispettano le rigorose norme applicabili nell'UE per gli alimenti e le bevande biologici.
		Dileo nel 2025 ha avviato la produzione con materie prime di origine biologica per la linea Savoiardi, tarallini, <i>Vivisano</i> e <i>Fiorbì</i> .

^{*}attualmente solo per prodotti Vivisano da ricetta senza latte e senza uova

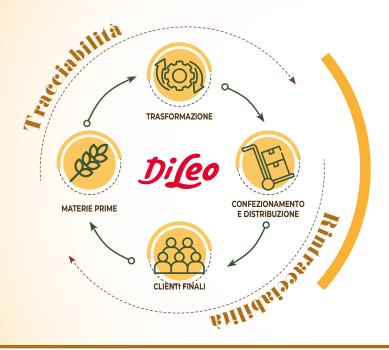
Tabella – Certificazioni di qualità/sistema e di prodotto

Si precisa che nel 2024 non vi sono stati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti.



Rintracciabilità materie prime, prodotti finiti e imballi primari

La Dileo assicura la qualità dei propri prodotti anche garantendo la rintracciabilità e la tracciabilità degli ingredienti e degli imballi utilizzati nel processo produttivo fino al livello del fornitore. Inoltre, viene effettuato annualmente un test di rintracciabilità, da materia prima a prodotto finito e viceversa, includendo nella documentazione tutti i documenti utili ai fini del test. Il processo di tracciabilità e rintracciabilità viene di seguito mostrato.



Tracciabilità: si riferisce alla capacità di registrare e documentare ogni passo del processo di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti "da monte a valle".

Rintracciabilità: capacità di individuare e recuperare rapidamente le informazioni relative a un particolare lotto o prodotto alimentare, nel caso di emergenze o problemi di sicurezza. Rappresenta un percorso a ritroso "da valle a monte".

Grafico - Processo di tracciabilità e rintracciabilità

DA MATERIA PRIMA A PRODOTTO FINITO

Per verificare l'efficacia della tracciabilità da materia prima a prodotto finito, l'Azienda effettua un test partendo da una materia prima qualsiasi, rilevata sul modulo *rintracciabilità agli impasti* e rintracciando gli impieghi fino al prodotto finito per lotto in giacenza e presso il cliente. Il test ha esito positivo se il bilancio di massa coincide con le quantità acquistate.

DA PRODOTTO FINITO A MATERIA PRIMA

Per verificare l'efficacia della rintracciabilità da prodotto

finito alla materia prima, Dileo effettua un test partendo da un lotto qualsiasi di prodotto finito e rintracciando tutti i lotti di ingredienti impiegati per la produzione di tale referenza, compreso l'imballo. Il test ha esito positivo se il bilancio di massa coincide con le quantità prodotte. Al fine di effettuare correttamente ed efficacemente il test, vengono utilizzati dei moduli:

 il modulo rintracciabilità agli impasti, gestito dalla produzione, dove sono riportati i lotti di ingredienti di materie

- prime impiegati (come da ricetta) negli impasti, compreso l'olio staccante impiegato come coadiuvante tecnologico;
- il modulo rintracciabilità al confezionamento, gestito dalla produzione, che riporta il lotto di ciascun prodotto finito e il relativo lotto dell'imballo;
- il modulo Registro tracciabilità etichette "APRI E CHIUDI", gestito dalla produzione, che riporta la data di arrivo di tali fascette, il relativo lotto, la quantità arrivata e la data di inizio utilizzo.

Reclami da clienti

GRI

416-2, 418-1

Dileo, nell'ottica di seguire il miglioramento continuo dei propri prodotti, prende in considerazione tutti i reclami o le contestazioni ricevuti dai propri clienti. A tal proposito, vengono specificati di seguito i casi di segnalazioni e reclami verificatisi nel 2024.

11 Segnalazioni da consumatori ricevute tramite e-mail

14 Reclami da consumatori ricevuti tramite e-mail

13 Rilevazioni di non conformità interne

Si precisa, inoltre, che nel corso del 2024 non sono pervenute denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti e/o la perdita di dati dei clienti.

Informazione ed etichettatura dei prodotti

GRI

417-1, 417-2

La Dileo tutela il consumatore rispettando con estrema attenzione le prescrizioni europee in tema di informazioni sull'etichettatura. oltre che le norme in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi. L'Azienda, attraverso un'apposita procedura, si impegna affinché gli addetti al confezionamento controllino che i prodotti siano stati confezionati negli imballaggi appropriati ed etichettati correttamente, considerando i dati variabili (numero di lotto e data di scadenza) e la presenza delle informazioni relative ad allergeni e peso, oltre che i dati riguardanti il lotto, il termine minimo di conservazione, il codice a barre, ecc.

In tema di informazione ed etichettatura, la normativa di settore è costituita dal Reg. EU 1169/2011 che si applica, secondo l'art. 1, agli operatori del settore alimentare in tutte le fasi della catena alimentare e per tutti i prodotti alimentari destinati al consumatore finale, compresi quelli forniti alla collettività. La norma definisce i principi, i requisiti e le responsabilità che disciplinano le informazioni sugli alimenti ed ha lo scopo di garantire un elevato livello di protezione dei consumatori in materia di informazioni sugli alimenti.

I prodotti venduti e distribuiti da Dileo presentano un'etichettatura che adempie al suddetto regolamento.

Le procedure aziendali precedentemente descritte consentono l'immissione in commercio di prodotti alimentari riportanti le informazioni necessarie per un utilizzo sicuro, a tutela della salute del consumatore finale.

Come da regolamento vigente, sulle confezioni della linea Fattincasa è indicata l'origine delle materie prime. In particolare, l'Azienda garantisce l'utilizzo di materie prime di origine Italia in questa linea, quali: farina di frumento ottenuta da grano italiano da filiera, farina di frumento integrale, semola rimacinata varietà Cappelli, latte, uova, zucchero.

Nel corso del 2024 non vi sono stati episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e le informazioni sui prodotti.







6.3 Innovazione e comunicazione

Tema n. 6

Impatto # 15

GRI

417-3, 418-1









Innovazione e sviluppo

Dileo attribuisce notevole importanza all'attività di ricerca e sviluppo, rivolta sia ad aspetti qualitativi, come l'upgrade di ricette esistenti e lo sviluppo di nuove ricette, sia in ambito tecnico per l'introduzione di nuovi formati, partendo dalla esplorazione delle idee rilevanti dai nuovi bisogni dei consumatori.

Durante l'esercizio 2024 sono state effettuare circa 50 prove diverse di nuove ricette e nuovi prodotti. L'impegno costante è quello della continua ricerca di ingredienti salutistici e sostenibili. Lo staff tecnico è costantemente impegnato sulla costruzione di trafile di prova da cui successivamente vengono costruite le trafile di bronzo definitive.

Tra i principali obiettivi di Dileo Pietro S.p.A., il più rilevante è il contributo positivo ad una sana e corretta alimentazione. Per tale motivo, l'Azienda accompagna i propri consumatori attraverso il costante impegno nel ricercare e fornire prodotti di elevata qualità, sicuri ed innovativi che possano soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di clienti.

Innovazione, **ricerca e sviluppo** sono aspetti fondamentali per la Società, che da sempre si pone nuove sfide per poter offrire prodotti qualitativamente elevati ai propri clienti.

Attraverso un considerevole progetto di **brand identity** basato su un'attenta attività di comunicazione, è stato posto l'obiettivo di offrire una vasta gamma di prodotti.



Innovazione di prodotto

Nel 2023 Dileo ha inserito nella sua gamma di prodotti la linea i "Panpezzetti", affiancati dal 2024 dalle "Friselle", entrambi prodotti con acqua di mare.

La produzione dei biscotti e delle friselle della linea (sia classici che integrali) è il risultato di un processo produttivo brevettato a livello internazionale che prevede diversi stadi di filtrazione affinché l'acqua di mare sia microbiologicamente pura ed in grado di rispettare non soltanto gli stessi parametri microbiologici e chimico-fisici previsti per l'acqua potabile, ma anche altri aggiuntivi e specifici previsti dal parere scientifico dell'Efsa del 29 marzo 2012.

I Panpezzetti e le Friselle presenti sul mercato risultano caratterizzati da alti livelli di elementi salutari per l'organismo umano presenti nell'acqua di mare. Questa, infatti, è molto più di «acqua e sale», perché contiene oligoelementi come cloruro, sodio, calcio, solfato, potassio e magnesio in grande quantità.

Per conoscere le caratteristiche e gli ingredienti, è possibile consultare i seguenti collegamenti:

Panpezzetti (A)



https://shop.dileo.it/products/panpezzetti-classici

Friselle (B)



https://shop.dileo.it/collections/sostituti-del-pane/products/friselle-classiche-400-gr-copia

Inoltre, nel 2024 la linea Pasticceria è stata integrata con nuovi prodotti con l'inserimento dei Fattincasa Cappelli con Gocce di Cioccolato: ottenuti con Farina ottenuta da grano italiano da filiera e semola rimacinata di grano duro varietà Cappelli.

Inoltre, nel 2024 Dileo ha inserito nella sua produzione destinata alle vendite Private Label i biscotti al caramello salato prodotti per la private label Terre e tesori di Ard Discount.

In parallelo con le attività di innovazione e sviluppo di prodotti, l'Azienda si impegna costantemente al miglioramento produttivo degli impianti, attuando modifiche e miglioramenti per l'efficientamento produttivo, come descritto nel Capitolo 4.

Una importante collaborazione è stata conclusa con l'Università della Basilicata per un progetto Pon Reso avente come oggetto le Metodologie innovative per lo studio delle politiche locali del cibo finalizzate alla divulgazione di una cultura alimentare e al miglioramento del rapporto tra consumatore e produttore, tra cittadinanza, agricoltura e paesaggio. Tale attività si è conclusa a fine 2024.













Comunicazione

Dileo, privilegiando sempre il dialogo e il coinvolgimento dei suoi stakeholder, comunica l'impegno verso le tematiche di sostenibilità attraverso i profili social e i canali digital, che consentono uno scambio diretto e costante con clienti ed appassionati. Inoltre, Dileo attraverso i propri social è in grado di monitorare il sentiment nei confronti dei propri prodotti, grazie ai commenti e alle interazioni degli utenti sui propri profili social.



Facebook



Linkedin



Instagram



Youtube

Attraverso l'analisi generale degli *insight* delle pagine social (Facebook e Instagram), emerge il forte interesse da parte della community verso i **post relativi alla sostenibilità ambientale**, con n. 29.758 visualizzazioni per singolo post su Instagram e n. 11.164 interazioni per singolo post su Facebook. Tali risultati confermano l'*engagement* degli utenti, la *brand awareness* e la fiducia nella marca, quali principali driver d'acquisto.





Eventi

MARCA - BOLOGNA

Dileo ha partecipato al MARCA presso BolognaFiere, la quale rappresenta l'unica fiera italiana dedicata alla marca commerciale, dove si espongono i prodotti dell'eccellenza italiana a marca del distributore.

Durante la fiera sono state mostrate tutte le novità di prodotto "su misura" pensate per le esigenze dei clienti.







SIAL- PARIGI

Dileo ha partecipato al SIAL Paris, il Salone Internazionale dell'Alimentazione, nel Padiglione di Italian Food Tradition.







Altre attività di comunicazione

LA7 - LE PAROLE DELLA SALUTE

Dileo è stata coinvolta nella puntata de "Le parole della salute", programma televisivo di La7, condotto da Annalisa Manduca, nel quale è stato affrontato il tema dello zucchero nella dieta quotidiana, al fine di limitarne l'assunzione senza rinunciare al gusto. Inoltre, nel corso della trasmissione sono state anche proposte alcune ricette a base di biscotti Dileo senza zuccheri aggiunti.



LARGO CONSUMO

In un'intervista al Presidente Pietro Di Leo, pubblicata sulla rivista Largo Consumo, emerge la lunga storia della Società e l'evoluzione della produzione, sempre volta all'innovazione, senza mai dimenticare le origini.



ALIMENTANDO

Pubblicazione di un articolo su Alimentando, periodico del settore alimentare, per condividere la prima esperienza per la Società legata alla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità.



FOOD

Articolo sulla rivista Food che, partendo dalla storia aziendale, affronta temi quali la tradizione e l'innovazione, con uno sguardo alla sostenibilità sociale ed ambientale, anche grazie al primo Bilancio di Sostenibilità della Società.





DISTRIBUZIONE MODERNA

Nell'articolo sulla prima rivista dedicata alla GDO sono stati affrontati gli aspetti principali che hanno caratterizzato il 2024 per la Dileo Pietro S.p.A. in termini di risultati economici e, soprattutto, per l'importante attività legata alla predisposizione del primo Bilancio di Sostenibilità.





CAMPAGNE AFFISSIONI

Nella zona di Salerno, nel periodo tra novembre e dicembre 2024 sono stati affissi cartelloni pubblicitari su n. 10 impianti luminosi nei pressi dei punti vendita *Multicedi*.





Stakeholder

Azionist

Fornitor

Finanziatori

Business partner

Clienti

Dipendenti

stituzioni

7.1
Andamento
della gestione
economica e
finanziaria

Tema n. 7

Impatto # 11

GRI

2-6, 201-1







esercizio 2024 della Dileo Pietro S.p.A. conferma il trend di miglioramento dei risultati economici e finanziari, già registrato nell'esercizio 2023. Risultano incrementati sia l'EBITDA (ossia il margine operativo lordo o MOL), che il risultato ante imposte e l'utile netto, pari ad € 398.067. Dal lato patrimoniale e finanziario, il patrimonio netto aziendale si rafforza e migliora altresì la posizione finanziaria netta o PFN.

Tutti i principali indicatori di performance economica, patrimoniale e finanziaria evidenziano i risultati estremamente positivi dell'esercizio 2024.

La sintesi dei dati del bilancio d'esercizio 2024, confrontati con l'esercizio 2023, è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	2024 €	2023 €	Variaz. €	Variaz. %
Ricavi delle vendite (fatturato)	18.955.284	19.662.021	(706.737)	-3,6%
Valore della produzione	19.516.738	19.868.659	(351.921)	-1,8%
Valore aggiunto	4.100.883	3.898.116	202.767	5,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.645.338	1.546.746	98.592	6,4%
EBITDA Margin (EBITDA/fatturato)	8,7%	7,9%		0,8%
Margine operativo netto (EBIT)	651.839	659.674	(7.835)	-1,2%
Risultato prima delle imposte	556.618	507.690	48.928	9,6%
Utile (perdita) dell'esercizio	398.067	364.882	33.185	9,1%
Patrimonio netto totale	14.063.163	13.769.086	294.077	2,1%
Indebitamento finanziario netto (PFN)	1.101.592	2.150.215	(1.048.623)	-48,8%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	0,1	0,2	(O,1)	-49,8%
Indebitamento finanziario netto/Ebitda	0,7	1,4	(0,7)	-51,8%
Capitale circolante netto	2.325.146	2.657.201	(332.055)	-12,5%

Tabella – Sintesi bilancio d'esercizio 2024

Nel rimandare alla Relazione sulla gestione al Bilancio 2024 per i commenti più esaustivi, si riassumono di seguito le informazioni salienti sui principali dati contabili della gestione 2024.

Il fatturato 2024 è pari ad € 18.955.284: la lieve flessione rispetto al dato del 2023 (-3,6%) si dimezza considerando l'andamento complessivo del valore della produzione (il quale tiene conto anche della variazione delle rimanenze finali di prodotti finiti) rispetto all'esercizio precedente, e risulta sostanzialmente in linea con l'andamento generale di settore (infatti, il mercato domestico complessivo dei biscotti ha avuto una riduzione a valore dello 0,8%, con un decremento dello 0,7% a volume).

La redditività aziendale, efficacemente espressa dal margine operativo lordo o Ebitda, è pari ad € 1.645.338, in aumento del 6,4% rispetto

all'esercizio precedente. L'**Ebitda margin** è pari all'**8,7%** (7,9% nel 2023), a testimonianza degli ottimi livelli di performance economica raggiunti dall'Azienda nel 2024.

Anche il **margine operativo netto** o **Ebit** segna un risultato positivo e si attesta ad € 651.839, dato sostanzialmente in linea con il risultato del 2023 (€ 659.674).

La marginalità molto positiva del 2024 ha permesso di chiudere l'esercizio con un **utile netto** di \leq 398.067, in incremento del 9,1% rispetto all'utile 2023 (pari ad \leq 364.882).

I risultati economici molto positivi si sono riverberati anche dal punto di vista patrimoniale. Infatti, il **patrimonio netto** della Società si rafforza per l'utile d'esercizio e si attesta sul valore di € 14.063.163 alla chiusura dell'esercizio 2024 (€ 13.769.086 alla chiusura del 2023).

 I risultati ragguardevoli di redditività economica dell'esercizio 2024 hanno consentito alla Società di beneficiarne anche dal punto di vista finanziario, come commentato nel seguito.

Flussi finanziari e PFN

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzate le variazioni di *cash flow* dell'esercizio in esame, comparate con quelle dell'esercizio precedente, come dettagliate nel prospetto del rendiconto finanziario del bilancio 2024. L'utilità informativa della tabella risiede proprio nella sintesi dei flussi di cassa, al fine di comprendere con immediatezza le variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	2024 €	2023 €	Variaz. €	Variaz. %
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.624.636	1.098.924	1.525.712	138,8%
Cash flow da attività operativa	1.522.096	1.466.837	55.259	3,8%
Cash flow da attività di investimento	-369.481	1.260.555	-1.630.036	-129,3%
Cash flow da attività di finanziamento	-1.251.735	-1.201.680	-50.055	4,2%
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.525.516	2.624.636	-99.120	-3,8%

Tabella – Sintesi flussi di cassa

7

La posizione finanziaria netta ("PFN") è analizzata nella tabella seguente.

Descrizione	2024 €	2023€	Variaz. €	Variaz. %
A – Cassa (impieghi monetari e finanziari correnti)				
Cassa	-6.316	-4.424	-1.892	42,8%
Depositi bancari e postali	-2.519.200	-2.620.212	101.012	-3,9%
Totale (A)	-2.525.516	-2.624.636	99.120	-3,8%
B - Debiti finanziari correnti				
Debiti verso banche correnti	1.092	208.064	-206.972	-99,5%
Totale (B)	1.092	208.064	-206.972	-99,5%
C - Indebitamento finanziario corrente netto C = (A+B)	-2.524.424	-2.416.572	-107.852	4,5%
D - Debiti finanziari non correnti				
Debiti verso banche non correnti	3.626.016	4.566.787	-940.771	-20,6%
Totale (D)	3.626.016	4.566.787	-940.771	-20,6%
E - Indebitamento finanziario non corrente netto	3.626.016	4.566.787	-940.771	-20,6%
F - Indebitamento finanziario netto F = (C+E)	1.101.592	2.150.215	-1.048.623	-48,8%

Tabella – PFN

L'indebitamento finanziario netto, o posizione finanziaria netta (PFN), alla chiusura dell'esercizio 2024 è pari ad € 1.101.592 e segna un deciso decremento, pari a -48,8%, rispetto al debito netto finanziario del 2023 (€ 2.150.215), principalmente per effetto della riduzione dell'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine, quest'ultimo connesso al rimborso di mutui a M/L termine.

PFN 2024 € 1,1 mln (€ 2,1 Mln nel 2023)

È opportuno evidenziare che l'effetto leva finanziaria, ossia il rapporto PFN/PN è pari ad appena lo 0,08 alla chiusura dell'esercizio 2024 (0,15 nel 2023).

A completamento dell'analisi sull'andamento della gestione, si forniscono di seguito le riclassificazioni di bilancio, nonché i principali indicatori alternativi di performance.

Stato patrimoniale riclassificato, conto economico riclassificato, indici

Lo stato patrimoniale riclassificato è analizzato nella tabella seguente.

Descrizione	2024 €	2023 €	Variaz. €	Variaz. %
A - Capitale fisso netto				
Immobilizzazioni immateriali	268.155	257.527	10.628	4,1%
Immobilizzazioni materiali	14.654.607	15.284.120	(629.513)	-4,1%
Immobilizzazioni finanziarie	344.942	344.942	0	0,0%
Totale (A)	15.267.704	15.886.589	(618.885)	-3,9%
B - Capitale circolante netto				
Rimanenze di magazzino	1.681.650	1.602.549	79.101	4,9%
Crediti commerciali	3.944.691	4.400.637	(455.946)	-10,4%
Debiti commerciali	(4.126.301)	(4.073.484)	(52.817)	1,3%
Altre attività dell'esercizio	1.437.309	1.343.062	94.247	7,0%
Altre passività dell'esercizio	(612.203)	(615.563)	3.360	-0,5%
Totale (B)	2.325.146	2.657.201	(332.055)	-12,5%
C - Capitale investito lordo C = (A+B)	17.592.850	18.543.790	(950.940)	-5,1%
D - Fondi e passività a medio-lungo termine				
Trattamento di fine rapporto	(800.764)	(824.590)	23.826	-2,9%
Risconti passivi a medio-lungo termine	(1.627.331)	(1.799.899)	172.568	-9,6%
Totale (D)	(2.428.095)	(2.624.489)	196.394	-7,5%
CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D)	15.164.755	15.919.301	(754.546)	-4,7 %
<u>Coperto da:</u>				
E - Patrimonio Netto				
Capitale sociale versato	3.000.000	3.000.000	0	0,0%
Riserve e risultati a nuovo	10.665.096	10.404.204	260.892	2,5%
Utile dell'esercizio	398.067	364.882	33.185	9,1%
Totale (E)	14.063.163	13.769.086	294.077	2,1%
F - PFN				
Indebitamento finanziario corrente netto	(2.524.424)	(2.416.572)	(107.852)	4,5%
Indebitamento finanziario non corrente netto	3.626.016	4.566.787	(940.771)	-20,6%
Totale PFN (F)	1.101.592	2.150.215	(1.048.623)	-48,8%
COPERTURA FINANZIARIA NETTA (E+F)	15.164.755	15.919.301	(754.546)	-4,7%
Gearing (Debt/Equity)	0,1	0,2	(0,1)	-49,8%

Tabella – Stato patrimoniale riclassificato

Il conto economico riclassificato è analizzato nella tabella seguente.

Descrizione	2024 €	2023 €	Variaz. €	Variaz. %
Ricavi vendite e prestazioni	18.955.284	19.662.021	(706.737)	-3,6%
Variazione rim. Prodotti finiti	159.495	(306.567)	466.062	-152,0%
Altri proventi	401.959	513.205	(111.246)	-21,7%
Valore della produzione	19.516.738	19.868.659	(351.921)	-1,8%
Costi esterni				
Consumo materie prime e merci	(9.590.343)	(10.045.580)	455.237	-4,5%
Variazione rim. materie prime e merci	(80.394)	(285.320)	204.926	-71,8%
Servizi	(5.000.156)	(4.771.636)	(228.520)	4,8%
Godimento beni di terzi	(160.106)	(145.092)	(15.014)	10,3%
Altri costi ordinari	(584.856)	(722.915)	138.059	-19,1%
Valore aggiunto lordo	4.100.883	3.898.116	202.767	5,2%
Personale	(2.455.545)	(2.351.370)	(104.175)	4,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.645.338	1.546.746	98.592	6,4%
Accantonamenti e svalutazioni	(5.133)	(6.644)	1.511	-22,7%
Ammortamenti	(988.366)	(880.428)	(107.938)	12,3%
Risultato operativo (EBIT)	651.839	659.674	(7.835)	-1,2%
Proventi finanziari	187.745	150.194	37.551	25,0%
Oneri finanziari	(282.966)	(302.178)	19.212	-6,4%
Risultato gestione finanziaria	(95.221)	(151.984)	56.763	-37,3%
Risultato ante imposte	556.618	507.690	48.928	9,6%
Imposte reddito d'esercizio	(158.551)	(142.808)	(15.743)	11,0%
RISULTATO D'ESERCIZIO	398.067	364.882	33.185	9,1%

Tabella – Conto economico riclassificato

Di seguito gli indici di redditività.

Analisi di redditività 31/12/22	31/12/24	31/12/23
ROE= utile netto/capitale proprio %	2,91%	2,65%
Roi= reddito operativo (Ebit) / totale impieghi %	2,61%	2,55%
RCE= risultato operativo / (PN+Indebi. Fin. netto)	4,97%	5,68%
ROS= reddito operativo / ricavi di vendita %	3,44%	3,36%

Tabella – Indici di redditività

7.2 Creazione di valore condiviso

Tema n. 7

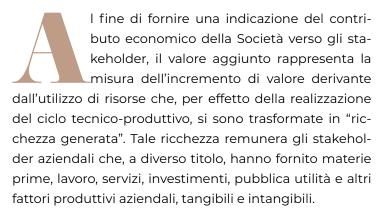
Impatto # 11

GRI

2-6, 201-1







Nella tabella seguente si riporta lo schema di determinazione del "Valore Aggiunto" della Dileo, calcolato secondo la metodologia proposta dallo standard del Gruppo Bilancio e Sostenibilità (GBS), che prevede due distinti prospetti:

- · il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto;
- · il prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

Nell'esercizio 2024 il valore aggiunto prodotto è stato pari ad \leqslant 4,1 milioni (\leqslant 3,8 milioni nell'esercizio precedente), come di seguito analizzato.



Prospetto di determinazione del valore aggiunto (GBS)	2024	2023
A) Valore della produzione	19.275.643	19.594.042
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.955.284	19.662.021
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	159.495	(306.567)
Altri ricavi e proventi	160.864	238.588
B) Costi intermedi della produzione	15.322.824	15.905.949
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.590.343	10.045.580
Costi per servizi	5.000.156	4.771.636
Costi per godimento di beni di terzi	160.106	145.092
Oneri diversi di gestione	486.692	651.677
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	80.394	285.320
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	5.133	6.644
C) Valore aggiunto caratteristico lordo (C=A-B)	3.952.819	3.688.093
Utili e perdite su cambi	105	(71)
Valore aggiunto caratteristico al netto dei cambi	3.952.924	3.688.022
Saldo gestione accessoria	187.745	150.194
Totale altri proventi finanziari	187.745	150.194
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	4.140.669	3.838.216

Tabella – Prospetto di determinazione del valore aggiunto (GBS)

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto (GBS)	2024	2023	Var. %
Remunerazione del Personale	2.455.545	2.351.370	4,4%
Salari e stipendi	1.875.098	1.785.305	5,0%
Oneri sociali	437.737	423.924	3,3%
Trattamento di fine rapporto	142.710	142.141	0,4%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	15.620	(60.571)	-125,8%
Imposte sul reddito dell'esercizio	158.551	142.808	11,0%
Contributi in c/esercizio	(241.095)	(274.617)	-12,2%
Imposte indirette	98.164	71.238	37,8%
Remunerazione del capitale di credito	283.071	302.107	-6,3%
Interessi passivi	283.071	302.107	-6,3%
Remunerazione del Capitale di Rischio	398.067	364.882	9,1%
Utile dell'esercizio	398.067	364.882	9,1%
Remunerazione dell'azienda	988.366	880.428	12,3%
Ammortamento delle immobilizzazioni	988.366	880.428	12,3%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	4.140.669	3.838.216	7,9%

Tabella – Prospetto di distribuzione del valore aggiunto (GBS)

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso

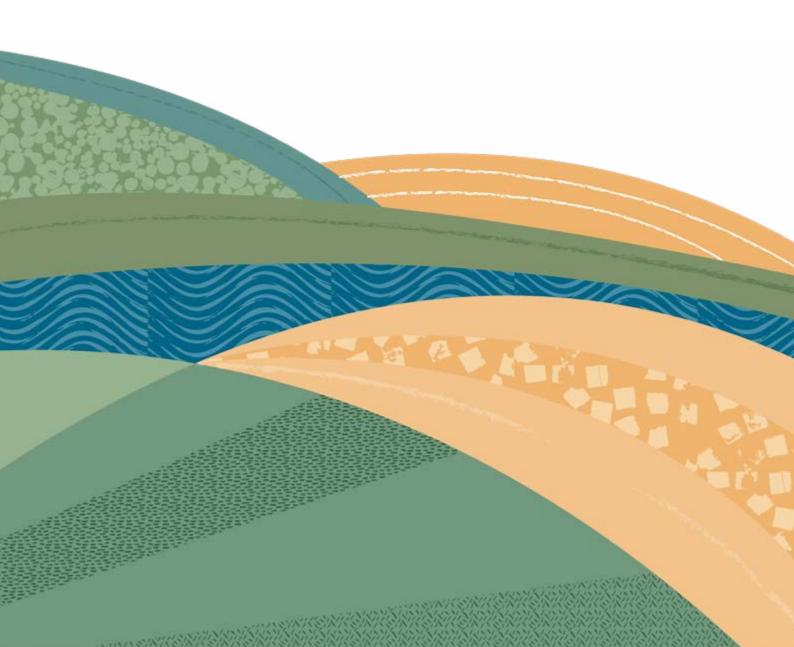
Dileo Pietro S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024

Utilizzato GRI 1

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Standard di settore GRI pertinenti

N/A



Standard GRI	Disclosure	Ubicazione	Omissioni			Ď.	
		Disclosure	(paragrafo di riferimento)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	N. Pag.
Universal Standard	ls						
GRI 2 Informative generali - 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Attività svolta; Storia di una maestria artigianale				26 - 30
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica				10
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica				10
	2-4	Revisione delle informazioni	Il Bilancio di Sostenibilità 2024 non presenta revisioni di informazioni effettuate in periodi precedenti				-
	2-5	Assurance esterna	Nota metodologica				10
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Attività svolta; Storia di una maestria artigianale; Model- lo di business sostenibile e processo di creazione del va- lore; Catena di fornitura; Pro- duzione responsabile e qua- lità dei prodotti; Andamento della Gestione Economica e Finanziaria; Creazione di valore condiviso				26 - 30 - 36 - 108 - 118 - 134 - 140
	2-7	Dipendenti	Risorse umane				87
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Risorse umane				90
	2-9	Struttura e composizione della governance	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Organi di amministrazione, direzione e controllo; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder; Gestione dei rischi				44 - 48 - 52
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Organi di amministrazione, direzione e controllo; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				44 - 48
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44

Standard GRI	ativa		Ubicazione (paragrafo di riferimento)	Omissioni			ģ
	Informativa	Disclosure		Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	N. Pag.
	2-15	Conflitti di interesse	La gestione di eventuali criticità legate a conflitti di interesse è effettuata dal CdA nel rispetto delle norme di legge. La vigilanza sul rispetto delle norme di legge e dello statuto, incluso la gestione di eventuali conflitti di interesse, è affidata al Collegio Sindacale. La comunicazione di eventuali conflitti di interesse riguarda i soci e i dipendenti con funzioni di direzione.				-
	2-16	Comunicazione delle criticità	La comunicazione delle criticità è favorita dalla direzione aziendale e dagli amministratori. I dipendenti possono liberamente mani- festare, anche tramite RSU, eventuali criticità.				-
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Gli azionisti sono coinvolti nella procedura di determi- nazione della retribuzione. Il membro indipendente del CdA vigila sulla stessa.				-
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		2-21 Rap- porto di retribuzione totale annuale	Vincoli di riservatezza	La disclosure 2-21 non è stata rendicontata per ragioni di riservatezza. Nel precisare che non vi è alcun obbligo normativo al riguardo, la Società si ripropone di rendicontare tale informativa nel prossimo bilancio di sostenibilità.	-
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder; Strategia di sostenibilità; Due diligence di sostenibi- lità e coinvolgimento sta- keholder; Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità				6 - 40 - 48 - 54

א כצו	ıtiva		Ubicazione		Omissioni		ģ
Standard GRI	Informativa	Disclosure	(paragrafo di riferimento)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	N. Pag.
	2-23	Impegno in termini di policy	Vision, Mission e Valori aziendali; Strategia di soste- nibilità; Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità				28 - 40 - 54
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Strategia di sostenibilità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				40 - 48
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Strategia di sostenibilità; Gestione dei rischi				40 - 52
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pur non essendo previsto né reso obbligatorio per legge un meccanismo analogo a quello del whistleblowing, la direzione aziendale favorisce la libera comunicazione delle criticità o delle preoccupazioni da parte dei dipendenti.				_
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità				54
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Rapporti con le comunità e con il territorio				100
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder;				48
	2-30	Contratti collettivi	Risorse umane				87
GRI 3 Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di Materialità				14
	3-2	Elenco di temi materiali	Analisi di Materialità				14
Topic Standards							
Tema materiale: E	missioni e d	cambiamento climatico					
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 305 Emissioni	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni				64
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni				64
	305-4	Intensità delle emis- sioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni				64

d GR	ativa		Ubicazione		Omissioni		ģ
Standard GRI	Informativa	Disclosure	(paragrafo di riferimento)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	N. Pag.
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Inquinamento				68
Tema materiale: Ef	fficientame	ento energetico					
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 302 Energia	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Efficentamento energetico				59
	302-3	Intensità energetica	Efficentamento energetico				59
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Efficentamento energetico				59
Tema materiale: Pa	ackaging e	gestione dei rifiuti					
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 301 Materiali	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				74
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				74
GRI 303 Acqua ed effluenti	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Uso delle risorse idriche				76
	303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Uso delle risorse idriche				76
	303-3	Prelievo idrico	Uso delle risorse idriche				76
GRI 306 Rifiuti	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				70
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				70
	306-3	Rifiuti generati	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				70
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				70
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				70
Tema materiale: So	ostenibilità	della catena di fornitura e fi	iliere produttive				
GRI 2 Informativa Generale 2021	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Catena di fornitura				108

d GRI	ıtiva		Ubicazione		Omissioni		ந்
Standard GRI	Informativa	Disclosure	(paragrafo di riferimento)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	N. Pag.
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 204 Prassi di approv- vigionamento	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Catena di fornitura				108
GRI 304 Biodiversità	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi				80
GRI 408 Lavoro minorile	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Le attività della Dileo non sono soggette ad alto rischio di lavoro minorile.				-
GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio	409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Le attività della Dileo non sono soggette ad un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio.				-
Tema materiale: Q	ualità dei p	orodotti e benessere del cons	sumatore				
GRI 2 Informativa Generale 2021	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Catena di fornitura; Produzione responsabile e qualità dei prodotti				108
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 204 Prassi di approv- vigionamento	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Catena di fornitura				108
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Produzione responsabile e qualità dei prodotti				121
	416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Produzione responsabile e qualità dei prodotti				121
GRI 417 Marketing ed etichettatura	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Produzione responsabile e qualità dei prodotti				124
	417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Produzione responsabile e qualità dei prodotti				124
GRI 418 Privacy dei clienti	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Produzione responsabile e qualità dei prodotti				124

- d GR	ativa		Ubicazione	Omissioni			5
Standard GRI	Standard GRI	Disclosure	(paragrafo di riferimento)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	N. Pag.
Tema materiale: C	omunicazio	one e marketing responsabil	e				
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 417 Marketing ed etichettatura	417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Innovazione e comunicazione				126
GRI 418 Privacy dei clienti	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Innovazione e comunica- zione				126
Tema materiale: P	erformance	e economica e creazione di \	valore condiviso				
GRI 2 Informativa Generale 2021	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Strategia di sostenibilità				40
	2-23	Impegno in termini di policy	Strategia di sostenibilità				40
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Strategia di sostenibilità				40
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Strategia di sostenibilità				40
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 201 Performance economica	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Andamento della Gestione Economica e Finanziaria; Creazione di valore condi- viso				134 - 140
Tema materiale: V	Velfare e fo	rmazione delle risorse uman	e				
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 401 Occupazione	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Salute, sicurezza e welfare aziendale				96
	401-3	Congedo parentale	Salute, sicurezza e welfare aziendale				96
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute, sicurezza e welfare aziendale				96
GRI 404 Formazione e istruzione	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane				98

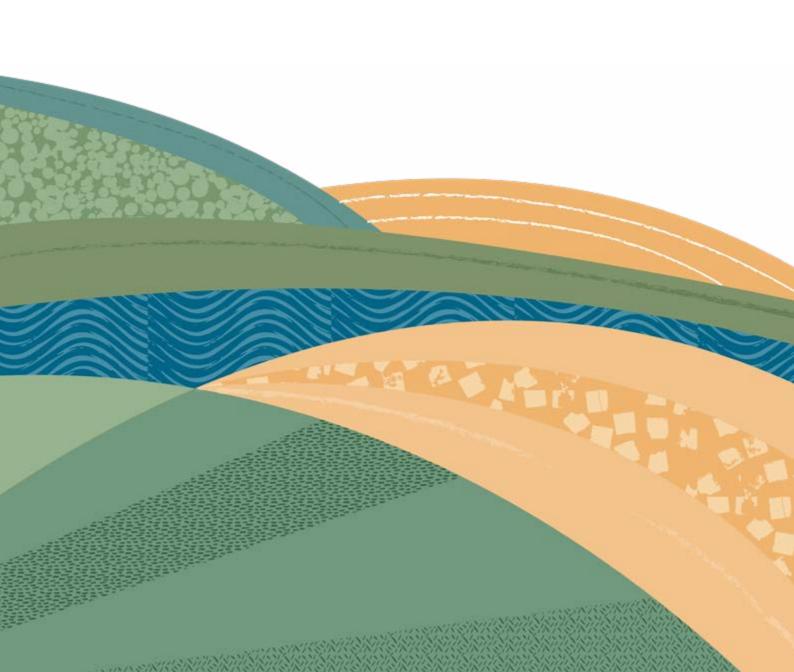
d GRI	ativa		Ubicazione		Omissioni		G
Standard GRI	Informativa	Disclosure	(paragrafo di riferimento)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	N. Pag.
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane				98
Tema materiale: S	alute e ben	essere nei luoghi di lavoro					
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare aziendale				92
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute, sicurezza e welfare aziendale				92
	403-3	Servizi per la salute professionale	Salute, sicurezza e welfare aziendale				93
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute, sicurezza e welfare aziendale				94
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare aziendale				94
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare aziendale				92
	403-9	Infortuni sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare aziendale				94
	403-10	Malattia professionale	Salute, sicurezza e welfare aziendale				94
Tema materiale: Ir	nclusività, p	parità di trattamento e di opp	portunità				
GRI 2	2-7	Dipendenti	Risorse umane				87
Informativa Generale 2021	2-8	Lavoratori non dipendenti	Risorse umane				90
	2-30	Contratti collettivi	Risorse umane				87
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 202 Presenza sul mercato	202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Risorse umane				87

d GRI	ıtiva		Ubicazione	Omissioni			ġ
Standard GRI	Disclosure	(paragrafo di riferimento)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	N. Pag.	
GRI 401 Occupazione	401-1	Assunzioni di nuovi di- pendenti e avvicenda- mento dei dipendenti	Risorse umane				87
GRI 402 Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali	402-1	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	Risorse umane				87
GRI 405 Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Risorse umane				90
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Risorse umane				90
GRI 406 Non discrimina- zione	406-1	Episodi di discrimi- nazione e misure correttive adottate	Risorse umane				90
Tema materiale: R	apporti cor	ı le comunità e con il territor	io				
GRI 2 Informativa Generale 2021	2-28	Appartenenza ad associazioni	Rapporti con le comunità e con il territorio				100
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
Tema materiale: G	overnance,	strategia di sostenibilità, ge	stione dei rischi				
GRI 2 Informativa Generale 2021	2-9	Struttura e composizione della governance	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Organi di amministrazione, direzione e controllo; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder; Gestione dei rischi				44 - 48 - 52
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Organi di amministrazione, direzione e controllo; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				44 - 48
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44

d GRI	ativa		Ubicazione		Omissioni		5
Standard GRI	Informativa	Disclosure	(paragrafo di riferimento)	Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	N. Pag.
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder; Strategia di sostenibilità.				40 - 48
	2-23	Impegno in termini di policy	Strategia di sostenibilità				40
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder; Strategia di sostenibilità.				40 - 48
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Strategia di sostenibilità; Gestione dei rischi				40 - 52
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				48
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 405 Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Organi di amministrazione, direzione e controllo				44
Tema materiale: E	tica aziend	ale, legalità, rispetto dei dirit	tti umani				
GRI 2 Informativa Generale 2021	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità				54
	2-23	Impegno in termini di policy	Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità				54
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità				54
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Due diligence di sostenibilità e coinvolgimento stakeholder				14 - 48
GRI 205 Anticorruzione	205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità				54
	205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità				54
GRI 206 Comportamento anticompetitivo	206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Durante il periodo di rendi- contazione non sono in atto azioni legali in materia di comportamento anticon- correnziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche mono- polistiche.				-
GRI 415 Politica pubblica	415-1	Contributi politici	Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità				54

INDICE DEI CONTENUTI VSME STANDARD

(OPTION B: Basic Module and Comprehensive Module)



Cod. disclosure	Disclosure	Ubicazione (paragrafo di riferimento)	N. Pag.
Basic Module			
B1	Criteri per la redazione	Nota metodologica	10
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Strategia di sostenibilità	40
В3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	Efficientamento energetico; Emissioni	59 - 64
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	Inquinamento	68
B5	Biodiversità	Tutela della biodiversità e degli ecosistemi	80
В6	Acqua	Uso delle risorse idriche	76
B 7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti	70
В8	Forza lavoro - Caratteristiche generali	Risorse umane	87
В9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	Salute, sicurezza e welfare aziendale	94
B10	Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Risorse umane; Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane	87 - 90 - 98
B11	Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva	Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità	54
Comprehensive M	fodule		
С1	Strategia: Modello di business e iniziative correlate alla sostenibilità	Attività svolta; Modello di business sostenibile e processo di creazione del valore; Strategia di sostenibilità; Catena di fornitura; Produzione responsabile e qualità dei prodotti	26 - 36 - 40 -108 - 118
C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità; Catena di fornitura	54 - 108
C3	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	Non sono stati ancora fissati target quantitativi di riduzione delle emissioni climateranti. Le informazioni su obiettivi e azioni in corso per la riduzione dei gas serra sono contenute nei paragrafi: Emissioni; Efficientamento energetico; Strategia di sostenibilità.	-
C4	Rischi climatici	N.A. (rischi non identificati)	-
C5	Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	Risorse umane	87 - 90
C6	Ulteriori informazioni sulla forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani	Risorse umane	90
C7	Gravi incidenti negativi sui diritti umani	Cultura d'impresa, etica aziendale, legalità	54
C8	Ricavi di alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	N.A.	-
С9	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	Organi di amministrazione, direzione e controllo	44

